

PROVINCIA DI MANTOVA

2010



# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

## INDICE

1. LE RISORSE UMANE	pag. 1
2. LE RISORSE FINANZIARIE	pag. 12
3. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SUI PROGETTI PEG 2010 (*)	pag. 16
4. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SULLE OPERE PUBBLICHE	pag. 47
5. L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI: DATI E INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA	pag. 65

*(\*) sono escluse le opere pubbliche*

# 1. LE RISORSE UMANE

## 1.1 Personale dipendente, di ruolo e a tempo determinato 2008 – 2010

Il personale della Provincia, di ruolo e a tempo determinato, nel triennio 2008 – 2010 è calato di 9 unità, passando da 429 a 420 unità.

Le risorse umane complessive che hanno lavorato nei servizi sono passate da 444 a 421.

A partire dal 2009 si è concluso il processo di azzeramento del precariato: non ci sono più tempi determinati in servizio salvo i fiduciari.

	2008		2009		2010	
	valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto	%
dipendenti ruolo	424*	95%	414*	99%	415*	99%
TD (inclusi fiduciari e interinali)	5	1%	5	1%	5	1%
co.co.co	15	3%	1	0%	1	0%
<b>totale risorse umane</b>	<b>444</b>	<b>100%</b>	<b>420</b>	<b>100%</b>	<b>421</b>	<b>100%</b>
abitanti per dipendente	933		982		non disponibile	

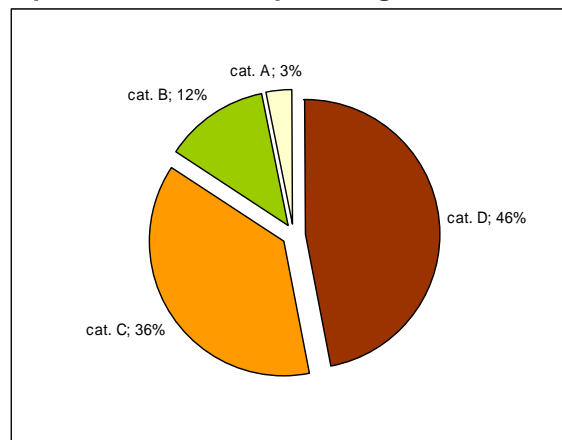
**\* Nel personale di ruolo non viene conteggiato il personale collocato in aspettativa per assunzione incarico presso altro Ente. In particolare nel 2008 e nel 2009 un dipendente risulta in aspettativa per tali motivi a cui si aggiungono nel 2010 altre due persone.**

Tali dati riguardano i dipendenti presenti al 31/12 dell'anno di riferimento e non tengono conto degli eventuali movimenti avvenuti durante l'anno. Per informazioni relative al personale "disponibile" in servizio durante l'anno si

faccia riferimento al paragrafo 1.9 relativo alla presenza/assenza del personale dove si terrà conto dei giorni di assenza a qualsiasi titolo del personale in servizio.

## 1.2. Dipendenti suddivisi per categorie (esclusi dirigenti e PO) – dirigenti e responsabili di posizione organizzativa

### Dipendenti suddivisi per categorie



### Dirigenti e Responsabili di Posizione organizzativa

DATI	2008	2009	2010
Dirigenti	11	10	10
Posizioni Organizzative	30	31	29

Rispetto al 2009 il numero di dirigenti rimane inalterato: a fine 2010 due dei tre dirigenti a tempo determinato sono passati a tempo indeterminato quindi risultano 9 dirigenti a tempo indeterminato e uno solo a tempo determinato. Le posizioni organizzative sono invece passate da 31 nel 2009 a 29 nel 2010: due responsabili di posizione organizzativa sono in aspettativa, i loro posti in pianta organica (non l'incarico di posizione organizzativa) restano riservati e non copribili.

## 1.3 Dipendenti laureati

	2008	2009	2010
personale a tempo indeterminato	424	414	415
personale laureato (n)	166	164	174
personale laureato (%)	39,2	39,6	41,9

Il 41,9% del personale provinciale a tempo indeterminato possiede un diploma di laurea. Percentuale in aumento rispetto allo scorso anno (40%).

#### 1.4. Le assunzioni e le cessazioni

Complessivamente nell'ultimo triennio sono stati assunti 43 dipendenti, di cui 2 a tempo determinato per sostituzione di personale di ruolo in aspettativa.

Nel 2010, in particolare, sono stati assunti 20 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente a tempo determinato. Tra il personale assunto a tempo indeterminato in 6 casi si tratta di personale di ruolo che dopo aver partecipato a regolare concorso, si è dimesso ed è stato riassunto in una categoria superiore alla precedente e in 3 casi si tratta di personale proveniente da mobilità esterne. Quindi sono 14 le nuove figure assunte dall'Ente.

Le cessazioni di personale di ruolo nell'ultimo triennio sono state 46 di cui 17 nel corso del 2010. Come già specificato per le assunzioni anche qui in 6 casi si tratta di personale che si è dimesso ma che è stato poi riassunto per aver vinto un concorso o per scorrimento della graduatoria. I pensionamenti dell'anno sono 8 e 1 persona è stata assunta tramite mobilità esterna da un altro ente.

Il numero di candidati medio ai concorsi è stato di 42 mentre lo scorso anno ammontava a 122.

	2008	2009	2010	totale triennio
Assunzioni di personale tempo indeterminato	15	8	20	43
Assunzioni di personale tempo determinato	0	1	1	2
Cessazioni di personale tempo indeterminato	11	18	17	46
Progressioni verticali	10	3	0	13

## 1.5. Le progressioni orizzontali (PEO) e verticali

Nel corso del 2010 sono state assegnate 12 progressioni orizzontali e nessuna verticale.

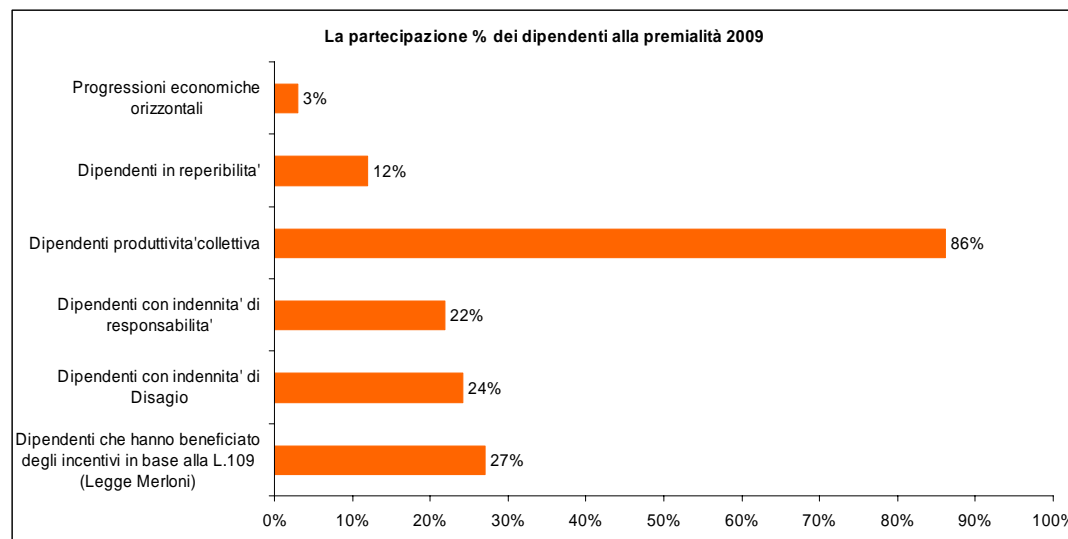
		Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
Progressioni verticali	n	10	3	0
Progressioni orizzontali	n	68	104	12

## 1.6. La premialità 2009

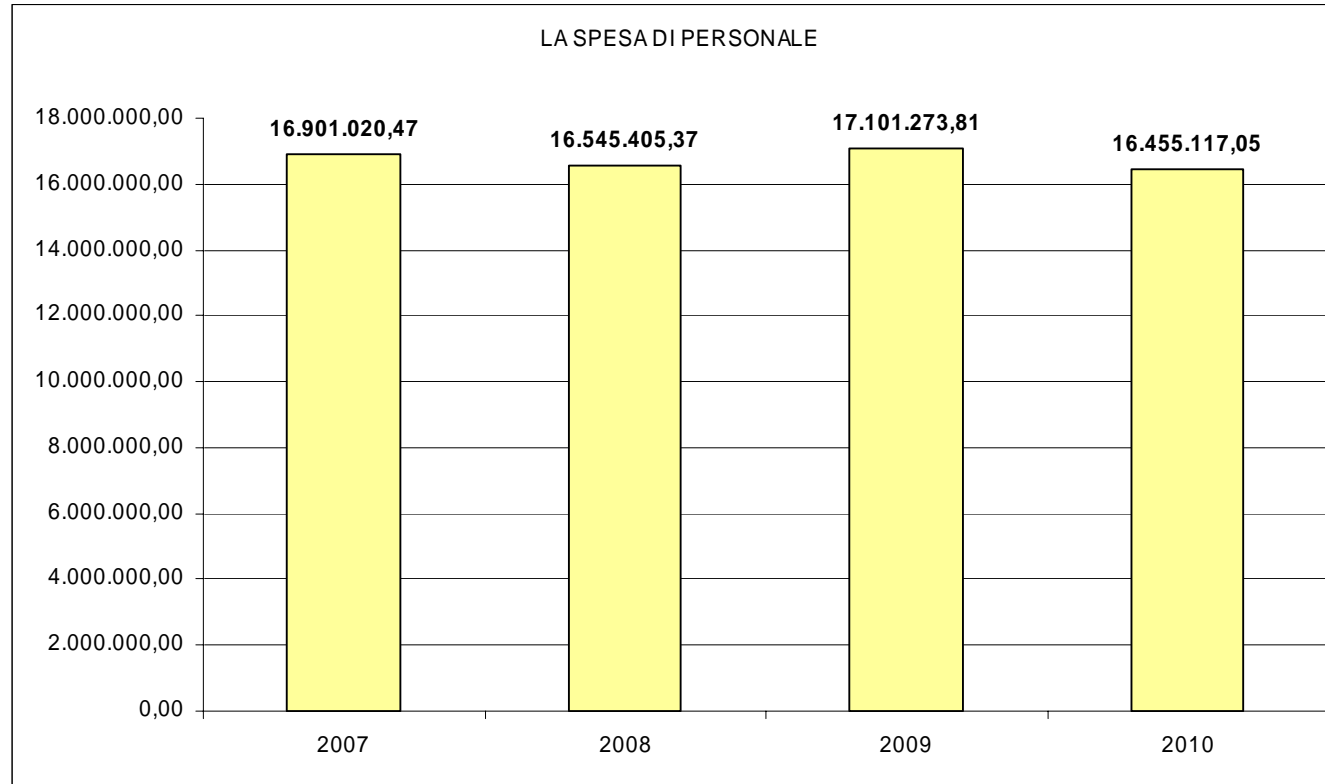
Con riferimento alla premialità dell'anno 2009, che è l'ultimo chiuso per quanto riguarda l'erogazione dei diversi istituti, tutto il personale provinciale del comparto ha beneficiato di premi: mediamente ogni dipendente partecipa a 1,7 istituti. Questo valore si è ridotto rispetto al 2008 quando in media ogni dipendente aveva beneficiato di circa 2 istituti. Ciò dipende fondamentalmente dalla riduzione del numero di progressioni orizzontali assegnate per il 2009 passato da 104 a 12.

Il numero di dipendenti che hanno percepito la produttività collettiva 2009 è pari all'86% del personale dipendente: non hanno partecipato al premio i dipendenti che hanno percepito più di 1.500 euro di incentivi sulla base della L.109 (Merloni). Nel complesso hanno percepito incentivi sulla base della Legge Merloni il 27% dei dipendenti.

Dal calcolo di questi valori sono esclusi i dirigenti poiché non godono di questi istituti di premialità. Da questi istituti sono altresì escluse le posizioni organizzative tranne che per la progressione economica orizzontale e per gli incentivi dovuti alla L.109.



## 1.7. La spesa di personale



La spesa evidenziata nel grafico corrisponde alla spesa di personale allegata al questionario sul rendiconto del bilancio trasmesso ogni anno alla Corte dei Conti. Gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali sono stati esclusi dalla determinazione della spesa solo per il singolo anno di riferimento, mentre permangono gli aumenti a regime derivanti dai precedenti contratti (viene quindi garantita la riduzione della spesa di personale al netto degli aumenti contrattuali nei diversi anni).

Nel conteggio è stata inserita anche la spesa per incentivi per i lavori pubblici, diritti di rogito.

Nell'anno 2009, pur rispettando il principio di riduzione della spesa di personale, ha inciso la spesa per pagamento degli incentivi per i lavori pubblici, che è raddoppiata nel 2009 rispetto all'anno 2008.

La riduzione significativa sull'anno 2010 è dovuta alla diminuzione della spesa per il pagamento degli incentivi per i lavori pubblici.

Si precisa che la spesa per co.co.co è stata azzerata già a partire dall'anno 2008.

Complessivamente si desume che la spesa di personale è diminuita negli anni nonostante gli aumenti contrattuali previsti dai CCNL nazionali. Infatti, nel calcolo della spesa abbiamo detratto solo gli aumenti contrattuali dell'anno di riferimento, ma incluso gli aumenti a regime derivanti dagli anni precedenti.

Si precisa che è stata inserita la spesa a partire dall'anno 2007, al fine di fornire un dato omogeneo con quello trasmesso ogni anno a partire dal 2007 alla Corte dei Conti.

## 1.8 Presenza e assenza nel corso del 2010

A fronte di circa 254 giornate lavorative, nel 2010 quelle mediamente non lavorate sono state 53 (il 21%), di cui 5,3 per malattia.

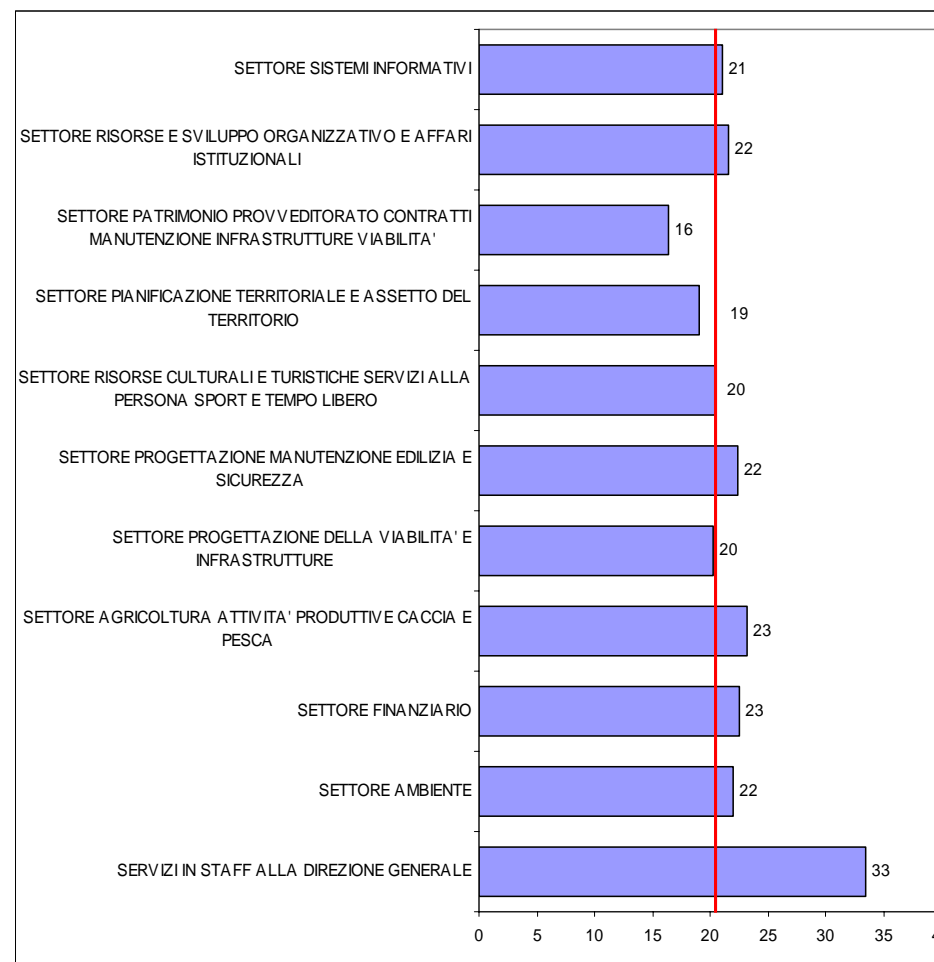
Continua la riduzione della malattia media pro-capite (gg di malattia/personale al 31/12) a livello di ente che nel 2010 diminuisce di quasi 1 punto rispetto al 2009 .

Le visite fiscali sono 117, nel 2009 furono 308 e nel 2008, 133.

Il calo del 2010 è dovuto ad una modifica delle disposizioni di legge (dl.112/08) intervenuta a metà anno 2010 dalle quali consegue che l'onere delle visite fiscali non è più in capo alle ASL ma è a carico delle amministrazioni richiedenti con conseguente necessario stanziamento a bilancio della spesa prima di attivare le visite fiscali.

	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
GIORNI MEDI DI MALATTIA PRO CAPITE	7,5	6	5,3
NUMERO VISITE FISCALI	133	308	117

## Percentuale media di assenze per settore (media di settore del 21%)



La media di giornate lavorate è stata calcolata considerando il solo personale di ruolo (inclusi assunti e cessati in corso d'anno), i rapporti fiduciari e il personale in distacco.



## 1.9 Stima del personale calcolata in base ai periodi di effettivo servizio

Nella stima del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente). In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica di fine anno del settore.

Sia per il 2009 che per il 2010 si stima che il personale presente in servizio rappresenti in media circa l'80% del personale in dotazione organica dell'Ente.

SETTORE	Anno 2009			Anno 2010		
	personale in dotazione organica al 31/12	nr. di persone assenti in media nell'anno lavorativo	personale "presente" durante l'anno	personale in dotazione organica al 31/12	nr. di persone assenti in media nell'anno lavorativo	personale "presente" durante l'anno
SERVIZI IN STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE	9	1,6	7,4	8	2,7	5,3
SETTORE AMBIENTE	40	8,1	31,9	44	9,7	34,3
SETTORE FINANZIARIO	11	2,6	8,4	12	2,7	9,3
SETTORE AGRICOLTURA ATTIVITA' PRODUTTIVE CACCIA E PESCA	62	12,0	50,0	63	14,6	48,4
SETTORE PROGETTAZIONE DELLA VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	15	3,1	11,9	14	2,8	11,2
SETTORE PROGETTAZIONE MANUTENZIONE EDILIZIA E SICUREZZA	16	3,6	12,4	14	3,1	10,9
SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE SERVIZI ALLA PERSONA SPORT E TEMPO LIBERO	114	21,7	92,3	115	23,5	91,5
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E ASSETTO DEL TERRITORIO	26	5,9	20,1	24	4,6	19,4
SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO CONTRATTI MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIABILITA'	69	14,1	54,9	69	11,3	57,7
SETTORE RISORSE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI ISTITUZIONALI	44	9,6	34,4	44	9,5	34,5
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI	8	1,4	6,6	8	1,7	6,3
<b>TOTALE ENTE</b>	<b>414</b>	<b>84,5</b>	<b>329,5</b>	<b>415</b>	<b>86,3</b>	<b>328,7</b>

## 1.10 Altre informazioni sulla gestione 2010

### Le mobilità

DATI	Unità di Misura	valore 2008	valore 2009	valore 2010
Mobilità interne	n.	10	6	6
Mobilità intrasettoriali	n.	10	3	4

L'indice di mobilità 2010 (mobilità totali/dipendenti tempo indeterminato) è stabile rispetto al 2009 e si assesta attorno al 2%.

### I procedimenti disciplinari

DATI	Unità di Misura	valore 2008	valore 2009	valore 2010
Procedimenti disciplinari	n.	6	10	8

Vi è una lieve flessione dei procedimenti disciplinari rispetto al 2009, anno in cui l'aumento fu conseguente all'obbligo di verificare le assenze, anche di un solo giorno, con visita fiscali.

### La formazione del personale dipendente

INDICATORI	Unità di Misura	valore 2008	valore 2009	valore 2010
Offerta formativa media pro capite in giorni	gg	0,8	1,2	2,5
Percentuale di dipendenti formati	%	67,1	47,0	81,2
Giorni medi di formazione per dipendente coinvolto	gg	1,2	2,5	3,0

L'offerta formativa media pro-capite rivolta ai dipendenti dell'Ente((gg di formazione interna + gg di formazione esterna)/personale dipendente al 31/12) è pari in media a 2,5 giorni per dipendente e conferma il trend in crescita nel triennio rilevato.

Nel 2010, rispetto al 2009, è cresciuto il numero di dipendenti coinvolti nell'attività di formazione che rappresentano l'81% del personale dell'Ente. L'intensità della formazione offerta, misurata in termini di giorni medi per dipendente, risulta leggermente in crescita nel 2010 rispetto al 2009.

## 1.11 INCARICHI DI CONSULENZA - STUDIO - RICERCA 2008 - 2010

Nel 2010 sono stati affidati complessivamente 10 incarichi professionali di consulenza, studio, ricerca, così come era stato programmato nel PEG 2010 (variazioni comprese), meno della metà dell'anno scorso. Le previsioni prevedevano una spesa di 312.731,06 euro (irap esclusa). Le risorse impegnate sono state quasi 317 mila euro (compresa irap), il 32% in meno rispetto al 2009 e il 78% rispetto al 2008. Continua il trend decrescente della spesa degli incarichi.

**La spesa per incarichi degli ultimi 3 anni**



### Incarichi professionali affidati dai settori nel 2008, 2009, 2010

SETTORE	NUMERO INCARICHI 2008	IMPORTO 2008	NUMERO INCARICHI 2009	IMPORTO 2009	NUMERO INCARICHI 2010	IMPORTO 2010
Settore Risorse Culturali Turistiche Servizi alla Persona e alla Comunità (Sport e tempo libero dal 2009 in poi)	52	€ 728.227,67	19	€ 396.524,28	9	€ 294.187,50
Settore Pianificazione Territ. Programmazione e Assetto del Territorio	10	€ 325.200,00	2	€ 33.000,00	1	€ 22.731,06
Settore Agricoltura e Attività Produttive (Caccia e Pesca dal 2009 in poi)	7	€ 98.780,00	2	€ 35.000,00		
Settore Ambiente	2	€ 60.000,00				
Servizio Progetti Speciali e Sviluppo	1	€ 45.000,00				
Servizio Pianificazione Innovazione Controlli e Statistica	2	€ 40.000,00				
Settore Patrimonio provveditorato e Contratti manutenzione infra. Viabilità	2	€ 35.000,00				
Settore Progettazione Manutenzione Edilizia e Sicurezza	2	€ 30.600,00				
Settore Faunistico Venatorio sport e tempo libero (accorpato dal 2009)	1	€ 20.000,00	-	-	-	-
Servizio Politiche comunitarie e Internazionalizzazione	1	€ 20.000,00				
Settore Sistemi Informativi	1	€ 16.000,00				
Settore Finanziario	1	€ 3.000,00				
<b>Totale complessivo</b>	<b>82</b>	<b>€ 1.421.807,67</b>	<b>23</b>	<b>€ 464.524,28</b>	<b>10</b>	<b>€ 316.918,56</b>

## 1.12 SERVIZI DI ESTERNALIZZAZIONE 2010

A partire dal 2010 si è ritenuto opportuno monitorare anche i servizi affidati a soggetti esterni previo espletamento di procedure previste dal Codice degli appalti e dal Regolamento per l'Affidamento dei servizi in economia e aventi per oggetto:

- Servizi di consulenza, studi, ricerca e innovazione;
- Servizi di catalogazione e informazione turistica;
- Servizi di consulenza per la gestione degli strumenti di programmazione;
- Servizi di rilievo, aggiornamento ed elaborazione di dati territoriali, ambientali e cartografici;
- Servizi per la raccolta dati e per indagini e rilevazioni statistiche.

Nel 2010 sono stati affidati complessivamente 35 servizi rispetto ai 41 programmati per una spesa totale di 708.336,60€ mentre le previsioni stimavano una spesa pari a 1.102.431,00€.

### Servizi di consulenza, studio, affidati dai settori nel corso del 2010

SETTORE/SERVIZIO	NUMERO SERVIZI 2010	IMPORTO 2010
Politiche Comunitarie e Internazionalizzazione	9	€ 273.600,00
Settore Ambiente	3	€ 52.118,40
Settore Pianificazione Territoriale Programmazione Assetto del Territorio	6	€ 157.537,20
Settore Turistico e Culturale, Servizi alla persona ed alla comunità, Politiche sociali e del lavoro Sport e Tempo libero	17	€ 225.081,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>35</b>	<b>€ 708.336,60</b>

## 2. LE RISORSE FINANZIARIE

### 2.1. ANALISI DEL 2010

#### Le entrate correnti

	2008	2009	2010	var % 2009 - 2008	var % 2010 - 2009	var % triennio	
TITOLO I: Entrate Tributarie	41.234.713,00	37.093.577,70	37.177.343,69	-10,0%	+0,23%	-9,8%	in calo
TITOLO II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti	30.039.299,29	23.408.675,30	22.026.244,41	-22,1%	-5,9%	-26,7%	in calo
TITOLO III: Entrate extra- tributarie	7.156.691,01	6.048.604,90	7.251.326,65	-15,5%	+19,9%	+1,3%	in aumento
<b>TOTALE Entrate correnti</b>	<b>78.430.703,30</b>	<b>66.550.857,90</b>	<b>66.454.914,75</b>	<b>-15,1%</b>	<b>-0,14%</b>	<b>-15,3%</b>	in calo

#### Le spese correnti

	2008	2009	2010	var % 2009 - 2008	var % 2010 - 2009	var % triennio	
TITOLO I - III: Spese Correnti e Rimborso prestiti	74.351.719,64	64.140.259,80	61.845.677,17	-13,7%	-3,6%	-16,8%	in calo

#### Le entrate c/capitale

	2008	2009	2010	var % 2009 - 2008	var % 2010 - 2009	var % triennio	
TITOLO IV: Entrate da trasf. c/capitale	49.594.015,96	32.053.382,40	9.493.841,14	-35%	-70%	-81%	in forte calo
TITOLO V: Entrate da prestiti	1.585.606,35	26.010,00	514.543,80	-98%	+1878%	-68%	in forte calo
<b>TOTALE Entrate c/capitale</b>	<b>51.179.622,31</b>	<b>32.079.392,40</b>	<b>10.008.384,94</b>	<b>-37%</b>	<b>-69%</b>	<b>-80%</b>	in forte calo

#### Le spese c/capitale

	2008	2009	2010	var % 2009 - 2008	var % 2010 - 2009	var % triennio	
TITOLO II: Spese in c/capitale	59.911.208,54	36.303.099,98	15.351.105,96	-39,4%	-57,7%	-74,4%	in forte calo

## 2.2 Analisi del triennio - Gli indicatori finanziari di composizione

### le entrate

DESCRIZIONE	FORMULA	unità misura	2008	2009	2010	
autonomia finanziaria	tit.1-3 entrata/tit. 1-2-3 entrata*100	%	62%	65%	<b>67%</b>	<b>in aumento</b>
autonomia impositiva	tit.1 entrata/tit. 1-2-3 entrata*100	%	53%	56%	<b>56%</b>	<b>costante</b>
pressione finanziaria	tit.1-3 entrata/ popolazione	euro	118,09	105,29	<b>107,68</b>	<b>in aumento</b>
pressione impositiva	tit.1 entrata/ popolazione	euro	100,63	90,53	<b>90,10</b>	<b>costante</b>
dipendenza da Regione e Stato	tit.2 entrata/tit. 1-2-3 entrata*100	%	38%	35%	<b>33%</b>	<b>in calo</b>
intervento regionale e statale	tit.2 entrata/ popolazione	euro	72,80	56,73	<b>53,38</b>	<b>in calo</b>
velocità riscossione entrate correnti	Riscossioni Tit. 1-2 - 3 competenza/Accertamenti Tit. 1-2 - 3 competenza*100	%	87%	86%	<b>90%</b>	<b>in aumento</b>
incidenza residui attivi	residui attivi riportati dalla competenza/accertamenti competenza Tit. 1-2 - 3*100	%	13%	14%	<b>24%</b>	<b>in aumento</b>

### le spese

DESCRIZIONE	FORMULA	unità misura	2008	2009	2010	
rigidità della spesa	(Spesa personale con IRAP + Quota amm. Mutui)/tit. 1-2-3 entrata*100	%	34%	38%	<b>35%</b>	<b>in aumento</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	spesa personale con IRAP/spesa corrente*100	%	25%	30%	<b>29%</b>	<b>in aumento</b>
velocità pagamento spese correnti	Pagamenti Tit. 1 competenza/Impegni Tit. 1 competenza*100	%	60%	66%	<b>68%</b>	<b>in aumento</b>
incidenza residui passivi di spesa corrente	residui passivi riportati dalla competenza/impegni competenza Tit. 1*100	%	40%	34%	<b>32%</b>	<b>in calo</b>

## 2.3. ANALISI DEL 2010

### Le entrate correnti

	<i>Previsione INIZIALE</i>	<i>Previsione DEFINITIVA</i>	<i>Accertato</i>	<i>Minori o maggiori accertamenti rispetto alla previsione definitiva</i>	<i>% accertato rispetto alla previsione definitiva</i>
Entrate tributarie	35.890.000,00	37.583.960,15	37.177.343,69	-406.616,46	99%
Trasferimenti	19.015.199,69	20.565.470,71	22.026.244,41	1.460.773,70	107%
Entrate extratributarie	6.890.395,65	7.915.520,71	7.251.326,65	-664.194,06	92%
<b>TOTALE E. correnti</b>	<b>61.795.595,34</b>	<b>66.064.951,57</b>	<b>66.454.914,75</b>	<b>389.963,18</b>	<b>101%</b>

### Le spese correnti

	<i>Previsione INIZIALE</i>	<i>Previsione DEFINITIVA</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori o maggiori impegni rispetto alla previsione definitiva</i>	<i>% impegnato rispetto alla previsione definitiva</i>
Spese correnti	55.686.378,37	58.407.836,80	56.892.280,75	-1.515.556,05	97%
Rimborso di prestiti	4.971.716,97	4.958.183,27	4.953.396,42	-18.320,55	100%

### Le entrate c/capitale

	<i>Previsione INIZIALE</i>	<i>Previsione DEFINITIVA</i>	<i>Accertato</i>	<i>Minori o maggiori accertamenti rispetto alla previsione definitiva</i>	<i>% accertato rispetto alla previsione definitiva</i>
Entrate da trasf. c/capit.	34.333.279,84	38.033.619,84	9.493.841,14	-28.539.778,70	25%
Entrate da prestiti	2.759.320,57	559.234,37	514.543,80	-44.690,57	92%
<b>TOTALE E. c/capitale</b>	<b>37.092.600,41</b>	<b>38.592.854,21</b>	<b>10.008.384,94</b>	<b>-28.584.469,27</b>	<b>26%</b>

### Le spese c/capitale

	<i>Previsione INIZIALE</i>	<i>Previsione DEFINITIVA</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori o maggiori impegni rispetto alla previsione definitiva</i>	<i>% impegnato rispetto alla previsione definitiva</i>
Spese in conto capitale	38.230.100,41	43.973.306,09	15.351.105,96	-22.878.994,45	40%



### 2.3. La finanza

	2008	2009	2010
stock di debito	88.999.477,00	83.858.433,00	<b>78.845.496,00</b>
indebitamento pro-capite	217,2	203,24	<b>191,09</b>

### IL FINANZIAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE

ANNO	ACCENSIONE MUTUI E DEVOLUZIONI	INVESTIMENTI (tit.2 int.1+7)	% prestito/opere
2001	14.755.384,70	15.812.584,51	93,3%
2002	15.836.315,52	69.910.740,74	22,7%
2003	19.053.935,41	43.599.722,14	43,7%
2004	17.274.752,09	112.473.764,67	15,4%
2005	5.856.837,26	19.012.276,55	30,8%
2006	2.833.018,79	21.901.941,61	12,9%
2007	7.445.360,46	19.204.516,42	38,8%
2008	1.585.606,35	37.909.303,35	4,2%
2009	26.010,00	32.083.025,25	0,1%
2010	<b>514.543,80</b>	15.205.396,23	3,4%
media			<b>26,5%</b>

### 3. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SUI PROGETTI del PEG 2010 (escluse le opere pubbliche)

#### 3.1. Grado complessivo di realizzazione

**85 progetti**

**66 progetti nuovi del 2010 (78%);  
19 già avviati in anni precedenti (22%)**

**2010 ultimo anno intero del mandato  
55 progetti con data di conclusione prevista entro l'anno (64%)  
di cui 43 sono stati avviati nel 2010 mentre 12 sono stati avviati in anni precedenti**

Nelle variazioni al Peg effettuate durante l'anno sono stati aggiunti 6 progetti rispetto alla relazione sulla performance infrannuale..

Partendo da una lettura contestuale delle fasi progettuali e degli indicatori di risultato previsto, oltre che delle relazioni dei dirigenti sullo stato d'avanzamento e sui risultati raggiunti, si è attribuito a ciascun progetto un livello di realizzazione di sintesi, così graduato:

1. NON REALIZZATO – il progetto non è stato realizzato oppure è stato abbandonato
2. APPENA AVVIATO - il progetto è solo in fase d'avvio, essendo state affrontate le prime fasi d'istruttoria, senza essere ancora entrati nelle vere e proprie fasi di realizzazione;
3. PARZIALMENTE REALIZZATO – l'attività è in corso, ma non sono ancora stati raggiunti i risultati previsti per fine anno, a prescindere da qualsiasi valutazione delle cause. Si tratta in massima parte di progetti che subiranno un trascinarsi nel PEG 2011;
4. QUASI REALIZZATO– sono state completate quasi tutte le attività, nonostante un lieve slittamento del pieno raggiungimento dei risultati previsti per fine anno;
5. REALIZZATO - sono state completate le attività programmate inizialmente senza eccessivi ritardi.

Lo stato di avanzamento a fine anno rispetto ai risultati programmati è così sintetizzabile:

<b>stato sintetico avanzamento</b>	<b>intervallo % di realizzazione</b>	<b>numero progetti</b>	<b>% progetti</b>
non realizzato	0% - 24%	0	0%
appena avviato	25% - 49%	4	5%
parzialmente realizzato	50% - 74%	8	9%
quasi realizzato	75% - 99%	26	31%
realizzato	100%	47	<b>55%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>85</b>	<b>100%</b>

Per quanto riguarda i risultati previsti nell'annualità 2010, l'86% dei progetti è completato per oltre il 75% e in particolare il 55% risulta completamente realizzato. La percentuale media di realizzazione dei progetti appare infatti particolarmente alta ed è pari al 90%.

Alcuni indicatori sintetici, elaborati automaticamente sulla base delle informazioni compilate dai settori, anche se imprecisi, danno l'idea dello stato d'avanzamento finale dei progetti dell'ente.

Numero d'indicatori collegati ai progetti - "significativi e non significativi" → **336** di cui con risultato finale positivo al 31/12 → **266 (circa 79%)**

Numero d'indicatori collegati ai progetti che potrebbero indicare un "output finale", anche se non proprio una performance o tanto meno un impatto (secondo una selezione del controllo di gestione) → **118** di cui con risultato finale positivo al 31/12 → **82 (circa 69%)**

### 3.2. Gli obiettivi di fondo da raggiungere con i progetti

I progetti sono stati ricondotti a 6 macro-obiettivi generali a prescindere dall'ambito d'intervento:

1. aumentare la conoscenza;
2. educare - sensibilizzare – promuovere;
3. fare rete sul territorio;
4. ottimizzare la gestione;
5. pianificare;
6. realizzare interventi concreti.

stato sintetico avanzamento	OBIETTIVO DI FONDO						Totale
	aumentare la conoscenza	educare - sensibilizzare - promuovere	fare rete sul territorio	ottimizzare la gestione	pianificare	realizzare interventi concreti	
non realizzato	0	0	0	0	0	0	0
appena avviato	0	1	2	0	1	0	4
parzialmente realizzato	2	1	3	1	0	1	8
quasi realizzato	2	0	5	11	3	5	26
realizzato	4	4	9	22	1	7	47
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>85</b>
<b>Totale complessivo progetti %</b>	<b>9%</b>	<b>7%</b>	<b>22%</b>	<b>40%</b>	<b>6%</b>	<b>15%</b>	<b>100%</b>
<b>Totale percentuale progetti media di realizzazione</b>	<b>86%</b>	<b>81%</b>	<b>85%</b>	<b>96%</b>	<b>82%</b>	<b>93%</b>	<b>90%</b>

Le percentuali medie di realizzazione maggiori si riscontrano nei progetti volti ad ottimizzare la gestione e a realizzare interventi concreti.

Dei 55 progetti che si sarebbero dovuti concludere entro il 2010, il 65% risulta essere completamente realizzato mentre il 24% (13) sono da considerarsi appena avviati. Tra i 19 progetti da concludere entro il 2011, l'89% ha rispettato le fasi di realizzazione progettate per il 2010 e risulta quasi o del tutto realizzato per quanto riguarda la programmazione dell'anno 2010. Discorso analogo può essere fatto per gli 11 progetti con scadenza 2012 che per il 63% sono quasi o del tutto realizzati nelle fasi previste per l'annualità 2010.

<b>ANNO FINE PROGETTO</b>	<b>stato sintetico avanzamento</b>	<b>Numero progetti</b>	<b>% progetti</b>
<b>2010</b>	non realizzato	0	0%
	appena avviato	13	24%
	parzialmente realizzato	3	5%
	quasi realizzato	3	5%
	realizzato	36	65%
<b>2010 Totale</b>		<b>55</b>	<b>100%</b>
<b>2011</b>	non realizzato	0	0%
	appena avviato	0	0%
	parzialmente realizzato	2	11%
	quasi realizzato	9	47%
	realizzato	8	42%
<b>2011 Totale</b>		<b>19</b>	<b>100%</b>
<b>2012</b>	non realizzato	0	0%
	appena avviato	1	9%
	parzialmente realizzato	3	27%
	quasi realizzato	4	36%
	realizzato	3	27%
<b>2012 Totale</b>		<b>11</b>	<b>100%</b>

### 3.3. I progetti per settore

#### I progetti del Settore Ambiente

##### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	0
parzialmente realizzato	2
quasi realizzato	5
realizzato	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>10</b>

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti.**

**Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d’avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
21001	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RECUPERO DEL FIUME MINCIO.	2009	2011	90	realizzare interventi concreti	1	NELL'AMBITO DELL'ACCORDO OPERATIVO, REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI TELEMISURA DELLE PORTATE TRANSITANTI NEL MINCIO	S/N	S	N
						2	NELL'AMBITO DELL'ACCORDO OPERATIVO, REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELLE VALLI DEL MINCIO	N.	S	S
23005	Interventi finalizzati alla rinaturazione e riqualificazione ambientale delle fasce fluviali e delle aree demaniali golenali del Po	2007	2011	90	realizzare interventi concreti	4	conclusione lavori progetto cariverona(S. Colombano)	S/N	s	s
						12	Ettari di impianti forestali	ha	7	7
						2	conclusione lavori isola Mafalda	S/N	s	n
						13	CO2 assorbita dal bosco	ton	195	195
23007	PROGETTO EGS - Energy Education - Governance – Schools	2009	2011	100	educare - sensibilizzare - promuovere	2	partecipanti al forum	n.	15	17
						3	Individuazioni azioni pilota	S/N	s	s
23009	Interventi di fitodepurazione e prevenzione dell'apporto diffuso di nutrienti di origine agricola contenuti nelle acque dei canali di scolo del canale Osone	2009	2010	95	realizzare interventi concreti	2	collaudo lavori	S/N	s	s
						3	quantità azoto nitrico rimosso dalla palude	Kg	34.383	34.383

<b>23010</b>	Realizzazione di un nuovo punto di approdo per i natanti adibiti alla manutenzione dei laghi di Mantova	2009	2011	<b>70</b>	realizzare interventi concreti	2	avvio lavori	S/N	S	N
<b>23012</b>	Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Sistema Parchi dell'Oltrepò (POR 2007 2013 ASSE 4)	2010	2011	<b>75</b>	fare rete sul territorio	1	studio interpretazione ambientale - inquadramento preliminare	S/N	S	S
						2	studio intermodalità -analisi preliminare	S/N	S	S
<b>26001</b>	COSTITUZIONE DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA.	2010	2010	<b>100</b>	fare rete sul territorio	2	VERIFICA OPERATIVITA'	S/N	S	S
<b>28001</b>	PROMOZIONE DELLE BORSE RIUTILIZZABILI NELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	2010	2010	<b>100</b>	realizzare interventi concreti	4	CO2 non emessa	ton	2,1	2,1
<b>28002</b>	APPROFONDIMENTO DELL'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA NELL'AREA DEL VIADANESE	2010	2010	<b>75</b>	aumentare la conoscenza	2	Rapporto conclusivo	S/N	S	N
<b>28004</b>	REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE AMBIENTALE E SANITARIA DELL'ALTO MANTOVANO	2009	2010	<b>60</b>	aumentare la conoscenza	1	Rapporto conclusivo	S/N	S	N



## I progetti del Settore Finanziario

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	0
parzialmente realizzato	0
quasi realizzato	0
realizzato	4
Totale complessivo	4

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti.**

**Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d'avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
32001	RIORGANIZZAZIONE PROCEDURE DI RISCOSSIONE	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	2	Versamenti dei concessionari elaborati con la nuova procedura	n.	400	300
						3	Archiviazione e consultazione dematerializzata dei bollettini COSAP da 2009	S/N	S	S
32002	RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	2009	2010	100	ottimizzare la gestione	1	Utilizzo completo software per redd.ass.lav. dip.	S/N	S	S
						6	tempi pagamenti 2011	gg	---	---
32003	RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	3	Generazione movimentazioni IVA in fase di emissione mandati e reversali	S/N	S	S
32004	OTTENIMENTO RATING PER LA PROVINCIA DI MANTOVA	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	3	Ottenimento rating	S/N	S	S

## I progetti del Settore Agricoltura Attività Produttive Caccia e Pesca

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	0
parzialmente realizzato	0
quasi realizzato	0
realizzato	6
Totale complessivo	6

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti.**

**Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d'avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
22001	Rafforzamento relazione utenti: attività di promozione della conoscenza della fauna in ambito scolastico	2010	2010	100	educare - sensibilizzare - promuovere	7	Gradimento iniziativa (giudizio customer di almeno 2 su scala 1-4)	n.	2	4
						6	Alunni coinvolti	n.	350	531
22003	Predisposizione del Piano Faunistico Venatorio (P.F.V.) della Provincia di Mantova - Progetto pluriennale/Ultimo anno	2009	2010	100	pianificare	4	Approvazione da parte del Consiglio Provinciale	S/N	S	S
41002	Tutto on-line: studio di fattibilità per sperimentazione rilascio e rinnovo patentini fitosanitari sul web.	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	3	attivazione sperimentazione procedimento tutto on line	S/N	S	S
42001	Sperimentazione performance organizzativa su attività e progetti del Settore Agricoltura, Attività Produttive, Caccia e Pesca sottoposte a customer satisfaction nel 2009: piani operativi di miglioramento.	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	1	piano operativo di miglioramento sulla customer satisfaction Giovedì agricoli	S/N	S	S
						2	piano operativo di miglioramento sulla customer satisfaction Piano agricolo triennale	S/N	S	S
						3	piano operativo di miglioramento sulla customer satisfaction Piano indirizzo forestale	S/N	S	S
						4	piano operativo di miglioramento sulla customer satisfaction Piano ittico provinciale	S/N	S	S

						5	piano operativo di miglioramento sulla customer satisfaction cooperazione	S/N	S	S
						6	piano operativo di miglioramento sulla customer satisfaction trasmissione televisiva	S/N	S	S
<b>42002</b>	Analisi di strutturazione informatica per la rilevazione della rete distributiva commerciale provinciale (progetto biennale)	2010	2011	<b>100</b>	ottimizzare la gestione	2	rilevazione annuale rete distributiva provinciale	S/N	S	S
						3	studio fattibilità software per rilevazione rete distributiva commerciale	S/N	S	S

## I progetti del Settore Manutenzione Edilizia e Sicurezza

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	0
parzialmente realizzato	0
quasi realizzato	1
realizzato	2
Totale complessivo	3

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti. Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d’avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
61001	Interventi diversi di manutenzione ordinaria e straordinaria per scuole	2010	2010	100	realizzare interventi concreti					
61002	Interventi diversi di manutenzione ordinaria e straordinaria per edifici diversi	2010	2010	100	realizzare interventi concreti					
61061	Global service dei servizi integrati per la manutenzione degli edifici di proprietà e/o in gestione. Sistema di governance e controllo	2010	2010	90	ottimizzare la gestione	1	ATTIVAZIONE MODULO DI CONTROLLO	S/N	S	S
						2	REPORT DI MONITORAGGIO SUL PRIMO ANNO DI GLOBAL	S/N	S	S

Nota: I progetti 61001 e 61002 non vedono collegato nessun indicatore né di risultato né di processo, anche se dall'esame delle fasi progettuali si deduce la realizzazione degli interventi programmati.

**I progetti del Settore Turismo e Culturale, Servizi alla persona ed alla comunità,  
Politiche sociali e del lavoro Sport e Tempo libero**

**Sintesi**

<b>stato sintetico avanzamento</b>	<b>numero progetti</b>
non realizzato	0
appena avviato	2
parzialmente realizzato	0
quasi realizzato	5
realizzato	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti.**

**Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d'avanzamento al 31/12/2010.**



## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
11004	L'attività sportiva come politica di inclusione e integrazione sociale. Azioni di sviluppo delle progettualità di Settore.	2010	2010	40	fare rete sul territorio	3	STESURA E FIRMA DI UN PROTOCOLLO D'INTENTI	S/N	S	N
						4	DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE	S/N	S	N
12001	Progetto biennale: LAB.COM Lo spazio dei giovani nella comunicazione	2009	2010	100	fare rete sul territorio	6	PARTECIPANTI	n.	900	853
12002	"L'altro di noi": sperimentare la cultura dell'accoglienza della famiglia migrante nei servizi provinciali.	2010	2010	100	aumentare la conoscenza	1	numero di associazioni coinvolte	n.	15	15
12004	Piano biennale per la valorizzazione della rete dei servizi provinciali per il contrasto dello svantaggio giovanile - Progetto Opportunità Giovane	2010	2012	90	fare rete sul territorio	8	PROTOCOLLI SIGLATI CON SOGGETTI PARTECIPANTI	n.	.....	1
43002	Sistema Turistico Po di Lombardia: la Provincia di Mantova capofila del Sistema. Progetto biennale ( 2009-2010).	2010	2010	90	fare rete sul territorio	3	Aumento delle visite registrate sul portale www.podilombardia.it	%	20	26
44001	Implementazione dei servizi erogati ai soggetti disabili sul portale Sintesi	2010	2010	95	ottimizzare la gestione	2	rapporto tra richieste di preselezione pervenute all'Ufficio e n. preselezioni evase tramite sintesi	%	45%	45%
44002	Attivare le reti distrettuali per fronteggiare la crisi economica e occupazionale	2010	2010	95	fare rete sul territorio	1	patti territoriali sottoscritti nei distretti socio-sanitari	n.	4	6

						2	partners firmatari	n.	72	155
<b>44003</b>	Centri per l'Impiego e Centri Informagiovani: rete di supporto ai cittadini per autocandidarsi ad offerte di lavoro sul portale SINTESI	2010	2010	<b>100</b>	fare rete sul territorio	5	Giovani che fruiranno del portale SINTESI presso gli IG dopo l'attivazione del servizio (n. registrazioni)	n.	300	298
<b>73001</b>	Giovani e svantaggio: situazione e strumenti all'interno dell'istruzione e della formazione professionale.	2010	2010	<b>100</b>	aumentare la conoscenza	4	Rapporto finale	S/N	S	S
<b>74003</b>	"Conosci il tuo Museo?" I linguaggi della multimedialità per la fruizione e valorizzazione del sistema dei musei e dei beni culturali mantovani.	2010	2010	<b>95</b>	aumentare la conoscenza	3	Risposte positive dei docenti sulla funzionalità del kit, verificata con customer	%	80	100
						4	Risposte positive degli studenti sull'efficacia del kit verificata con customer	%	50	80
<b>78001</b>	Progetto sponsorizzazioni 2010 - Settore turistico e culturale, servizi alla persona e alla comunità, politiche sociali e del lavoro, sport e tempo libero	2010	2010	<b>40</b>	fare rete sul territorio	1	importo sponsorizzazioni ottenute	eur	38.848.	0

## I progetti del Settore Pianificazione Territoriale Programmazione Assetto del Territorio

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	1
parzialmente realizzato	1
quasi realizzato	3
realizzato	3
Totale complessivo	8

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti. Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d’avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
82002	Costruzione dell'osservatorio per il monitoraggio del PTCP	2010	2011	90	pianificare	2	progetto osservatorio	S/N	S	S
84020	Redazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova Valdarò	2009	2011	90	pianificare	2	Bozza Elaborati di Piano redatti	S/N	S	S
84023	Redazione Piano provinciale per la mobilità sostenibile	2010	2012	40	pianificare	2	Fase 2): consegna elaborati preliminari (piano di lavoro, documento propedeutico di sintesi, rapporto ambientale preliminare VAS)	n.	3	1
87001	Perfezionamento procedure autorizzative per gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - impianti fotovoltaici	2010	2010	100	fare rete sul territorio	4	Divulgazione ai Comuni/tecnici progettisti	S/N	S	S
87003	Progetto centraline idroelettriche su canali artificiali	2008	2010	100	realizzare interventi concreti	3	Potenzialità in kW sfruttabile	n.	500	1600
87005	Alp - energy	2008	2011	60	aumentare la conoscenza	4	Impianti allacciati alla VPS	n.	4	0
87006	Valorizzazione energetica delle biomasse provenienti dalle potature - progetto Foragri	2008	2010	80	realizzare interventi concreti	1	Comuni conferenti il materiale	n.	5	6
						2	Privati conferenti il materiale	n.	10	4
						3	Raccolta in tonnellate di materiale	n.	1000	16

## I progetti del Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione infrastrutture viabilità

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	0
parzialmente realizzato	2
quasi realizzato	5
realizzato	6
Totale complessivo	13

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti.**

**Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d’avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
33001	GESTIONE CONTRATTI ASSICURATIVI - CONTROLLO E MONITORAGGIO SINISTRI	2010	2011	85	ottimizzare la gestione	4	redazione capitolato d'oneri	S/N	S	N
33003	PIANO TRIENNALE CONTENIMENTO DELLA SPESA - AGGIORNAMENTO AZIONI	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	4	espletamento gara servizio manutenzione automezzi	S/N	S	N
						6	espletamento gara servizio autonoleggio con conducente	S/N	S	S
						9	scelta proposta contrattuale più conveniente	S/N	S	S
55026	Sicurezza stradale: revisione ed integrazione dei limiti di velocità e della segnaletica verticale sulla rete viaria provinciale. Prima fase sperimentale.	2010	2011	100	realizzare interventi concreti	2	STRADE OGGETTO DI INTERVENTO	n.	1	2
55027	Educazione stradale: Percorsi didattici per migliorare la sicurezza stradale negli istituti scolastici mantovani.	2010	2011	100	educare - sensibilizzare - promuovere	4	ottenimento bollino di qualità (BVL)	S/N	S	S
55029	Mobilità sostenibile: promozione della rete ciclabile mantovana.	2010	2010	60	educare - sensibilizzare - promuovere	2	mappe a strappo stampate	n.	100.000	0
						3	posa della segnaletica di indicazione	S/N	S	S

55030	Aggiornamento Piano Provinciale Ciclabili: progetto di fattibilità a supporto del progetto definitivo-esecutivo percorso ciclabile Mantova-Foresta Carpaneta.	2010	2011	90	pianificare	1	stesura progetto preliminare	S/N	S	S
62002	Ricognizione degli impianti pubblicitari presenti sulle strade provinciali sprovvisti di autorizzazione ovvero non conformi ai requisiti di legge e loro regolarizzazione.	2010	2010	100	realizzare interventi concreti	3	Spedizione eventuale sollecito alla rimozione dell'impianto	n.	500	130
62003	ESECUZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI E REDAZIONE DELLA SECONDA FASE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	3	Vendite 2010	n.	6	15
62004	ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DELLE PORZIONI DI TERRENO UTILIZZATE AD USO PUBBLICO DA OLTRE VENTI ANNI. - SECONDA ANNUALITA'	2009	2010	70	ottimizzare la gestione	1	stipula rogiti regolarizzazione occupazioni ultraventennali	S/N	S	N
62005	Affidamento con contratto di sponsorizzazione tecnica della manutenzione ordinaria delle aree verdi all'interno delle rotonde provinciali	2010	2011	95	fare rete sul territorio	4	sottoscrizione contratti sponsorizzazione	n.	8	7
64001	Procedure amministrative per la realizzazione della Tangenziale di Guidizzolo nei Comuni di Guidizzolo, Medole e Cavriana.	2010	2011	80	realizzare interventi concreti	3	Accordi bonari conclusi	n.	30	34
						6	Svolgimento 1^ fase di gara	n.	S	N

<b>64002</b>	Ottimizzazione delle procedure di gara finalizzate ad un maggiore ed efficiente controllo delle infiltrazioni mafiose.	2010	2010	<b>100</b>	ottimizzare la gestione	2	Procedure di gara con nuova modulistica	n.	2	2
<b>64003</b>	Svolgimento da parte dell'ufficio espropri dell'attività di segreteria e di supporto giuridico amministrativo e tecnico alla commissione provinciale espropri	2010	2012	<b>95</b>	ottimizzare la gestione	2	Approvazione regolamento della Commissione	S/N	S	S



## I progetti del Settore Risorse Sviluppo Organizzativo e Affari Istituzionali

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	1
parzialmente realizzato	1
quasi realizzato	4
realizzato	6
Totale complessivo	12

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti. Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d’avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
01001	Nuovo regolamento sul procedimenti amministrativo e sull'accesso agli atti	2010	2010	90	ottimizzare la gestione	3	approvazione regolamento	S/N	S	N
02001	Gestione informatizzata delle procedure di richiesta delle presenze/assenze e contabilizzazione buoni pasto	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	2	ATTIVAZIONE PROCEDURA DI CONTROLLO BUONI PASTO	S/N	S	S
						3	STIMA RISPARMIO TEMPO (a posteriori)	h	...	64
						4	STIMA RISPARMIO MODULI CARTACEI (a posteriori)	%	...	17
02002	Riduzione tempistica programmazione fabbisogni di personale.	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	1	espletamento tutti i concorsi entro l'anno	S/N	S	s
02003	Riforme del lavoro pubblico, strategie di sviluppo organizzativo correlate a nuovi Sistemi di valutazione.	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	2	Modifica sistemi di valutazione comparto	S/N	S	S
						3	modifiche sistemi di valutazione p.o	S/N	S	S
						4	modifiche sistemi di valutazione dirigenti	S/N	S	S
02004	Riduzione tempi della procedura di contrattazione decentrata integrativa e applicazione degli istituti collegati	2010	2010	80	ottimizzare la gestione	1	chiusura accordi 2009 entro giugno	S/N	S	N
						2	chiusura accordi 2010 entro l'anno	S/N	S	S
						3	liquidazione istituti premianti 2009 entro luglio	S/N	S	N
03001	Azioni comitato pari opportunità	2007	2010	25	educare - sensibilizzare - promuovere	2	personale formato	n.	50	0

<b>03002</b>	Nuova organizzazione protocollo informatico	2010	2010	<b>100</b>	ottimizzare la gestione	5	attivazione nuovo applicativo	S/N	S	S
<b>03003</b>	Riduzione della carta e dematerializzazione	2010	2012	<b>75</b>	ottimizzare la gestione	2	documenti digitali conservati	n.	-	720
<b>03004</b>	Gestione integrata atti amministrativi	2010	2011	<b>100</b>	ottimizzare la gestione	3	attivazione applicativo	S/N	-	S
<b>07001</b>	Pubblicazione e gestione modello portale di rete territoriale	2010	2012	<b>50</b>	fare rete sul territorio	4	pubblicazione portale	S/N	S	N
<b>07002</b>	Mappatura analisi tracciatura dei procedimenti	2010	2012	<b>95</b>	ottimizzare la gestione	3	numero procedimenti semplificati	n.	-	2
<b>07005</b>	Monitoraggio termini di conclusione dei procedimenti	2009	2011	<b>100</b>	ottimizzare la gestione	3	valutazione esiti monitoraggio	S/N	S	S
						4	riduzione tempi	S/N	S	S

## I progetti dei Sistemi Informativi

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	0
parzialmente realizzato	0
quasi realizzato	2
realizzato	5
Totale complessivo	7

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti.**

**Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d'avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
91016	Sicurezza informatica - continuità del servizio	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	2	Procedure replicate nel sito di Disaster Recovery	n.	1	10
91026	Aggiornamento software gestionali INFOR - implementazione Certificazioni di Bilancio e Gestione Atti Amministrativi	2008	2010	100	ottimizzare la gestione	1	Stampe Bilancio e certificazioni realizzate con JENTE	n.	10	16
91029	Servizi applicativi al dipendente	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	3	Giustificativi di assenza istruiti via web	n.	50	1.097
						4	Timbrature rettificate via web	n	50	842
91030	Sviluppo software per la gestione degli archivi utili alla redazione del Documento Programmatico per la Sicurezza dei Dati	2010	2010	90	ottimizzare la gestione	1	Realizzazione del software	S/N	S	S
91031	Realizzazione ambiente di Active Directory per i Server del Sistema Informativo Provinciale	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	1	Attivazione ambiente di Active Directory per i Server del Sistema	S/N	S	S
91032	Sperimentazione migrazione istanze Oracle da ambiente fisico a ambiente virtuale.	2010	2010	100	ottimizzare la gestione	4	migrazione di una delle istanze Oracle 9iR2	S/N	S	S
91033	Implementazione nuovo software per la gestione del Protocollo e della Gestione dei Procedimenti Amministrativi	2010	2010	95	ottimizzare la gestione	2	Implementazione software protocollo	S/N	S	S
						3	Implementazione software flussi procedimenti	S/N	S	S

## I progetti dei Servizi in Staff alla Direzione generale

### Sintesi

stato sintetico avanzamento	numero progetti
non realizzato	0
appena avviato	0
parzialmente realizzato	2
quasi realizzato	1
realizzato	8
Totale complessivo	11

**Nota di lettura: Gli indicatori dei prospetti analitici rappresentano una selezione effettuata dal controllo di gestione di quelli che indicano un “output finale”, anche se non certo un impatto (quindi non sono tutti quelli collegati ai progetti nelle relative schede di Peg). Lo scopo è quello di vedere per quali progetti questi risultati finali si sono già ottenuti.**

**Per il maggior dettaglio si rinvia alle schede Peg con lo stato d'avanzamento al 31/12/2010.**

## Prospetto analitico

COD. PROGETTO	OGGETTO PROGETTO	ANNO PROGETTO	ANNO FINE	GRADO SINTETICO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO DI FONDO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	U_M	PREVISTO	REALIZZATO AL 31/12/2010
4S001	Progetto Integrato d'Area Oltrepò Mantovano	2010	2012	70	fare rete sul territorio	1	Interventi materiali appaltati	n.	15	15
						2	Azioni di sistema realizzate	n.	5	0
4S002	Progetto Integrato d'Area Po Adda Serio	2010	2012	70	fare rete sul territorio	1	Interventi materiali appaltati	n.	5	5
						2	Azioni di sistema realizzate	n.	5	0
4S003	Progetto Complesso Rilancio Competitivo dell'Oltrepò Mantovano	2010	2012	100	fare rete sul territorio	2	interventi appaltati	n.	6	6
4S004	Progetto Complesso Oltrepò Mantovano: un viaggio tra storia terra e acqua	2010	2012	100	fare rete sul territorio	2	Interventi appaltati	n.	18	18
48001	Rete territoriale su opportunita' europee	2010	2010	100	fare rete sul territorio	7	candidature effettivamente presentate (nel 2010-11)	n.	6	7
48002	Promozione strategica del sistema idroviario in chiave europea	2009	2010	100	educare - sensibilizzare - promuovere	6	candidature	n.	3	2
48003	Coordinamento dello sviluppo infrastrutturale e logistico del sistema idroviario attraverso un masterplan	2010	2010	100	fare rete sul territorio	5	CONDIVISIONE STRATEGIA	S/N	S	s
48004	Paderborn - partenariato territoriale	2010	2010	100	fare rete sul territorio	1	firma accordo quadro	S/N	s	S
						2	avvio progetti settoriali	n.	3	5
10001	Sistema d'indicatori di misurazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi dell'ente	2009	2010	95	ottimizzare la gestione	1	Integrazione indicatori	S/N	s	S
10002	Attuazione Riforma Brunetta: ciclo della performance e connessi Piano e Relazione della Performance	2010	2011	100	ottimizzare la gestione	2	rapporto di gestione 2009 impostato secondo lo schema elaborato	S/N	S	S
						5	utilizzo dei "documenti di gestione" 2010 in funzione della programmazione 2011	S/N	S	S

81013	Rapporto popolazione mantovana elaborato in sinergia intersettoriale	2010	2010	100	aumentare la conoscenza	2	rapporto popolazione 2009	S/N	S	S
-------	--	------	------	-----	-------------------------	---	---------------------------	-----	---	---



#### 4. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SULLE OPERE PUBBLICHE

48 opere pubbliche inserite nella programmazione iniziale 2010

25 opere di viabilità  
15 opere di edilizia scolastica e non  
8 opere infrastrutturali

**di cui 25 dell'annualità 2010 del programma triennale dei lavori pubblici 2010 – 2012**  
(13 viabilistiche, 4 infrastrutturali e 8 edili)

TIPO OPERA	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO FINALE	VAR. %
VIABILITA'	38.656.661,31	37.706.661,31	-0,02
INFRASTRUTTURE	3.739.820,00	7.739.820,00	1,1
EDILIZIA	3.426.854,00	3.426.854,00	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>45.823.335,31.</b>	<b>48.873.335,31</b>	<b>0,1</b>

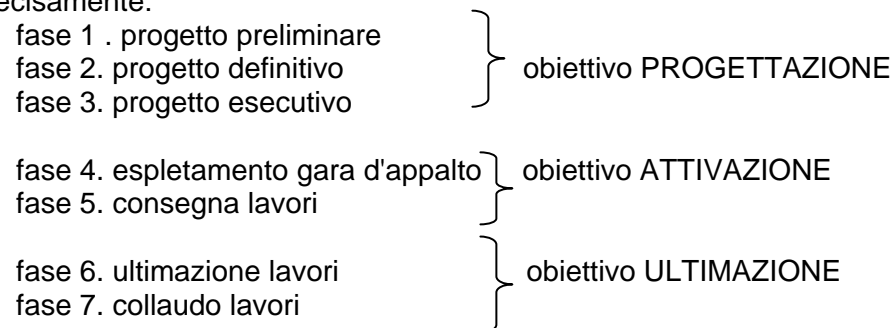
n. opere	23	25	<b>0,1</b>
----------	----	----	------------

A metà settembre sono state inserite nel programma opere pubbliche 2 opere infrastrutturali (la realizzazione di un capannone in ferro e uno in calcestruzzo per la logistica al porto di Valdaro) per un importo pari a 4.000.000,00 di euro. Si fa presente che l'importo della viabilità

è diminuito a causa del venir meno di due contributi inseriti nel programma triennale per un importo totale pari a 950.000,00. Si ricorda che è con l'approvazione dell'esecutivo che l'opera "esce" dal triennale per entrare nei cosiddetti "trascinamenti".

## 4.1. La realizzazione delle fasi previste nei cronopogrammi e il rispetto dei tempi programmati – annualità 2010 e trascinamenti

Il monitoraggio dell'avanzamento delle opere viene fatto rispetto a 7 fasi principali, ulteriormente ricondotte nelle elaborazioni a tre obiettivi, e precisamente:



Delle 48 opere pubbliche inserite nella programmazione e gestione 2010, 5 opere non sono state considerate in quest'analisi per l'impossibilità per diversi motivi (attesa di finanziamenti, ecc.) di fare una precisa programmazione.

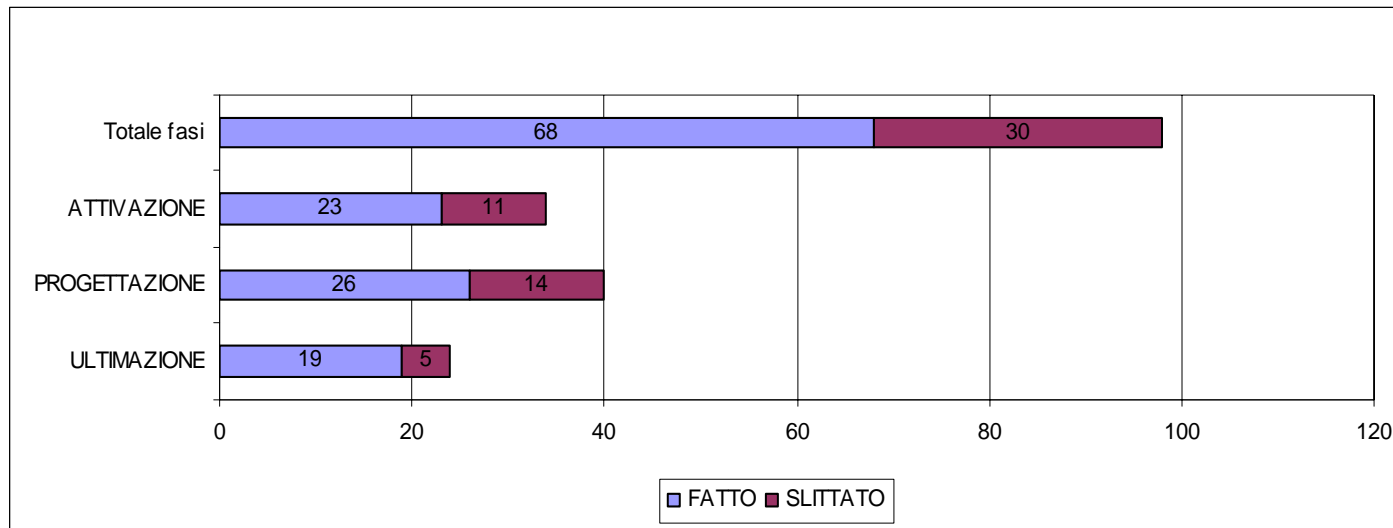
**Le opere analizzate sono, pertanto, 43.**

Le fasi previste nella programmazione 2010 sono complessivamente più di 180, di cui sono state prese in considerazione solo le fasi previste e realizzate entro il 31/12/2010 o successive a questa data ma realizzate in anticipo sui tempi previsti e ricondotte agli obiettivi di cui sopra.

**Le fasi analizzate sono, pertanto, 98, di cui:**

- 40 progettazioni a vari livelli
- 34 attivazioni (tra gare e consegne lavori)
- 24 ultimazioni (tra conclusione lavori e collaudi)

I risultati realizzati e slittati in valore assoluto sono i seguenti:



I rapporti tra fasi realizzate e attese si possono tradurre in indicatori sintetici di risultati raggiunti nel 2010:

<b>grado di progettazione</b>	<b>grado di attivazione</b>	<b>grado di ultimazione</b>
(n OOPP progettate/ n. OOPP prevista progettazione)	(n OOPP attivate/ n. OOPP prevista attivazione)	(n OOPP ultimate/ n. OOPP prevista ultimazione)
<b>65%</b>	<b>68%</b>	<b>79%</b>

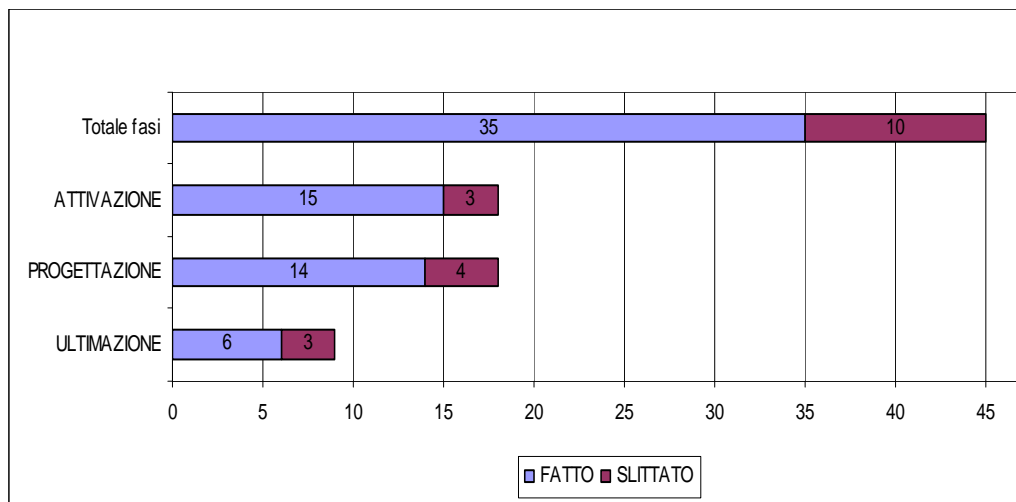
**Delle 68 fasi realizzate il 78% sono state realizzate nei tempi o in anticipo rispetto al programmato, le restanti in ritardo più o meno consistente (da un minimo di pochi giorni a un massimo di 5/6 mesi).**

nei tempi/in ritardo	PROGETTAZIONE	ATTIVAZIONE	ULTIMAZIONE	Totale complessivo
in ritardo	10	9	2	21
nei tempi	16	14	17	<b>47</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>	<b>23</b>	<b>19</b>	<b>68</b>

Si possono però fare considerazioni diverse a seconda che si guardino le fasi di progettazione, attivazione o ultimazione, pur nell'ovvietà che ritardi nelle prime fasi spesso determinano ritardi nelle successive.

La stessa analisi per specifiche tipologie di opere mostra i seguenti risultati:

opere di viabilità – le fasi



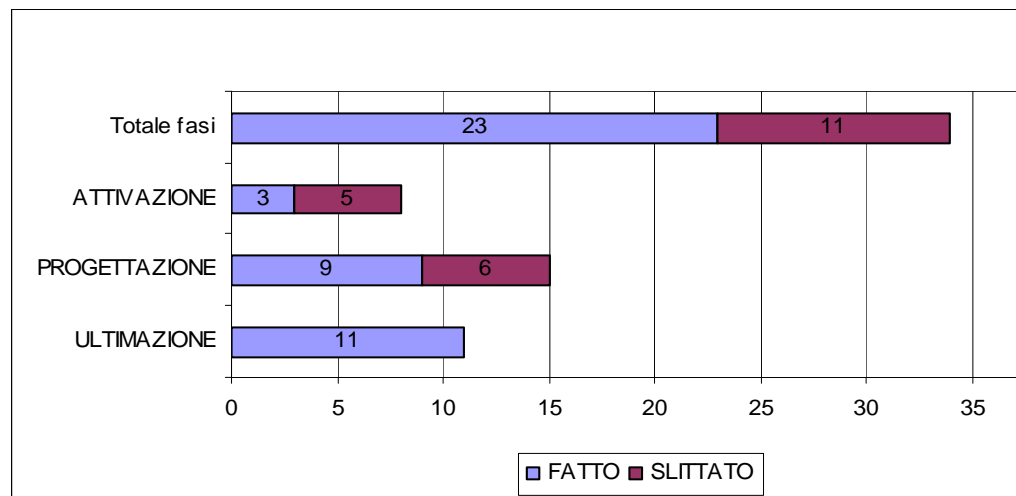
opere di viabilità – Gli indicatori sintetici

grado di progettazione	grado di attivazione	grado di ultimazione
(n OOPP progettate/ n. OOPP prevista progettazione)	(n OOPP attivate/ n. OOPP prevista attivazione)	(n OOPP ultimate/ n. OOPP prevista ultimazione)
78%	83%	67%

opere di viabilità – I tempi

nei tempi/in ritardo	ATTIVAZIONE E	PROGETTAZIONE NE	ULTIMAZIONE E	Totale complessivo
in ritardo	6	6		12
nei tempi	9	8	6	23
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>35</b>

opere di edilizia – le fasi



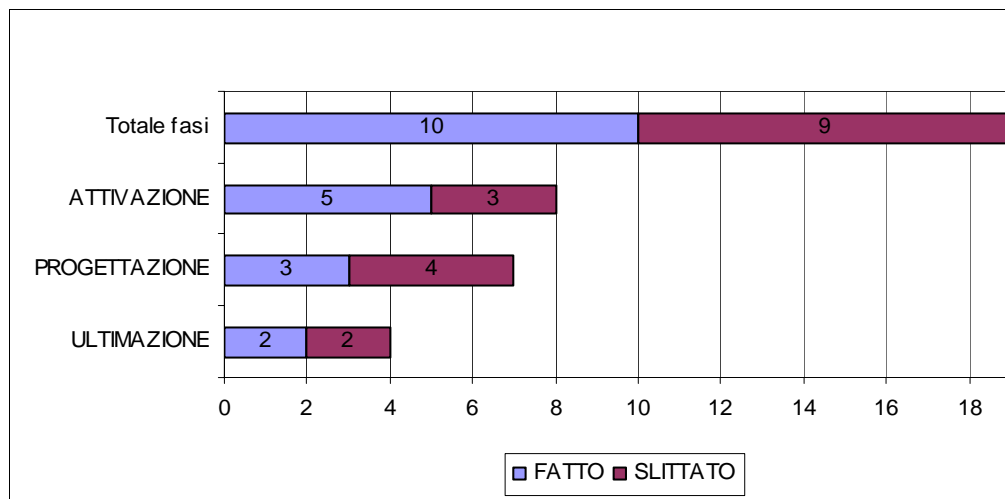
opere di edilizia – Gli indicatori sintetici

grado di progettazione	grado di attivazione	grado di ultimazione
(n OOPP progettate/ n. OOPP prevista progettazione)	(n OOPP attivate/ n. OOPP prevista attivazione)	(n OOPP ultimate/ n. OOPP prevista ultimazione)
64%	38%	100%

opere di edilizia – I tempi

nei tempi/in ritardo	ATTIVAZIONE E	PROGETTAZIONE NE	ULTIMAZIONE E	Totale complessivo
in ritardo		4		4
nei tempi	3	5	11	19
<b>Totale complessivo</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>23</b>

### Infrastrutture – le fasi



### Infrastrutture – Gli indicatori sintetici

grado di progettazione	grado di attivazione	grado di ultimazione
(n OOPP progettate/ n. OOPP prevista progettazione)	(n OOPP attivate/ n. OOPP prevista attivazione)	(n OOPP ultimate/ n. OOPP prevista ultimazione)
43%	63%	50%

### Infrastrutture – I tempi

nei tempi/in ritardo	ATTIVAZION E	PROGETTAZION E	ULTIMAZION E	Totale complessivo
in ritardo	3		2	5
nei tempi	2	3		5
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

## DETTAGLIO DEGLI STATI D'AVANZAMENTO PER SINGOLA OPERA RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ANNO 2010

### LE OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' – Opere Piano OO.PP. 2010 – 2012 - annualità 2010

CODICE_PROGETTO	OGGETTO_PROGETTO	TEMPI (GIORNI)	DESCRIZIONE_FASE	AVANZAMENTO_PROGETTO_12
51026	Variante alla ex S.S. 343 "Asolana" e ex 358 "di Castelnuovo" 2° lotto tra la S.P. 10 cremonese e la S.P. 59 "Viadanese" 1° stralcio RUP: Ing. Giuliano Rossi	-45	approvazione progetto definitivo	Le attività svolte in merito al presente progetto rispettano la programmazione effettuata. In particolare è stato redatto ed approvato il progetto definitivo ed esecutivo pertanto vi sono le condizioni per procedere all'acquisizione delle aree ed all'espletamento della gara d'appalto. Tali ultime attività restano vincolate alla compatibilità al patto di stabilità interno.
		-8	approvazione progetto esecutivo	
51031	Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C. "Palazzina" a ex S.S. 413 "Romana" in Comune di San Benedetto e Quistello. RUP: Arch. Agosti Paolo	SLITTATO	approvazione progetto definitivo	L'opera risulta finanziata in parte con contributo Europeo ed in parte con contributo della Regione Lombardia tramite D.Lgs 112/98. I fondi regionali sono stati congelati da Giugno del 2010 e solo nel mese di Dicembre è stata decretata la conferma del finanziamento di parte regionale. Conseguentemente sono rimasti sospesi gli affidamenti di alcuni incarichi professionali legati alla progettazione esecutiva dell'opera. Pertanto la Regione ha concesso una proroga di quattro mesi rispetto alla programmazione effettuata e corrispondente a quella del presente cronoprogramma. Ne consegue che anche le fasi previste per l'appalto saranno traslate di mesi quattro.
51040	Tangenziale di Roverbella: realizzazione 2° lotto di collegamento tra la SP 17 e la ex SS 249- RUP: Geom. Gilberto Fiorini - dal 30/04/2010 Arch. Giulio Biroli	0	approvazione progetto preliminare	Il progetto Definitivo è stato redatto nel mese di maggio 2010 ma non sarà possibile approvarlo con la dichiarazione di pubblica utilità fintanto che verrà confermato il finanziamento. L'opera è stata congelata dalla Regione Lombardia fino al 2012. Nonostante tale condizione si ritiene opportuno proseguire nell'iter amministrativo per la strategicità dell'opera. E' stato redatto lo studio di impatto ambientale che sarà trasmesso nel mese di gennaio alla Regione per acquisire il relativo parere di compatibilità ambientale e poi procedere con la conferenza di servizi.
51041	Variante di Marmirolo: realizzazione 2° lotto 1° stralcio. rotonda e opere accessorie in corrispondenza di Bosco Fontana in Comune di Marmirolo e Porto Mantovano RUP: Arch. Vezzoni Igor	SLITTATO	approvazione progetto esecutivo	Opera congelata da Regione Lombardia fino al 2012. Sono state definiti gli aspetti progettuali ma probabilmente verrà a mancare la parte di finanziamento privato.
51047	Costruzione raccordo tra S.P. 80 e SS 12 "Abetone Brennero" In comune di Ostiglia. RUP Geom. Paolo Paparella	-218	approvazione progetto definitivo	Come evidenziato nel cronoprogramma l'opera ha subito una rapida accelerazione dovuta ai tempi notevolmente ristretti richiesti dal Bando Obiettivo 2. Il personale incaricato ha svolto le attività nel rispetto dei tempi richiesti.
		-364	approvazione progetto esecutivo	

		-242	espletamento gara d'appalto	
53001	1° Lotto interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2010	-4	approvazione progetto preliminare	<p>Il termine fissato per la conclusione dei lavori in questione era fissato per il giorno 9 novembre 2010. Vi sono stati alcuni fattori, inerenti la realizzazione di alcuni interventi ricompresi nell'appalto e non , che hanno però in parte rallentato la realizzazione dei lavori:</p> <p>- l'esecuzione delle pavimentazioni nel tratto in Comune di Quistello doveva essere eseguita, come concordato in fase progettuale, dopo che le Aziende di gestione dei sottoservizi per conto del Comune stesso, avessero completato tutte le opere di propria competenza, al fine di evitare tagli o scavi nelle pavimentazioni bituminose appena eseguite; di fatto tali Aziende hanno ritardato la conclusione delle opere loro affidate dal Comune a causa di maggiori lavori imprevisi da eseguire, con susseguente ricaduta anche sui tempi dell'appalto in questione.</p> <p>- alcuni interventi su strade particolarmente trafficate previsti in progetto, quali la S.P. ex S.S. n° 236 "Goitese" in comune di Guidizzolo, la S.P. ex S.S. n° 62 "della Cisa" in comune di Roverbella e la S.P. ex S.S. n° 482 "Alto Polesana" nell'abitato di Governolo in comune di Roncoferraro, hanno dovuto essere ampliati a causa del peggioramento delle condizioni della sede stradale rispetto a quelle riscontrate durante la fase progettuale, dilatando di conseguenza i tempi di intervento previsti.</p> <p>- le condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli, con lunghi periodi di precipitazioni piovose,</p> <p>Durante il periodo delle lavorazioni è stato concordato con i Comuni di Mantova, Curtatone e Virgilio la cessione ai demani comunali, per i tratti di competenza, della s.p. 29 "Angeli - Cerese", alla condizione che venissero eseguite una serie di lavorazioni per consegnare la strada e le relative competenze nelle migliori condizioni possibili. La deliberazione della Giunta Comunale di Mantova in tal senso è stata assunta a ridosso del periodo tardo-autunnale, quando vi erano già condizioni meteorologiche compromesse; conseguentemente non è stato possibile completare le opere di bitumatura stabilite.</p> <p>A seguito delle sospensioni suddette e della concessione di proroga di quindici giorni richiesta, il nuovo termine contrattuale è stato fissato per il giorno 12/12/2010. Il giorno 10/12/2010 le rigide temperature dell'aria non hanno più permesso alcun tipo di lavorazione, per cui le attività sono state sospese fino alla prossima stagione primaverile, non appena le temperature dell'aria permetteranno l'esecuzione delle opere residue a perfetta regola d'arte.</p> <p>Alla data del 23/12/2010 è stato emesso il 1° Stato d'Avanzamento dei Lavori di € 2'319'798.73 oltre all'I.V.A. di legge, a pagamento delle lavorazioni svolte pari al 96.66% di quelle previste in contratto. Si stima che per terminare i lavori previsti in contratto sarà sufficiente una ulteriore settimana di lavoro.</p>
		-42	approvazione progetto definitivo	
		-42	approvazione progetto esecutivo	
		-13	espletamento gara d'appalto	
		-18	consegna lavori	
		<b>SLITTATO</b>	ultimazione lavori	
53002	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale: manutenzione e messa in sicurezza S.P. n.28 "Circonvallazione Est"	25	approvazione progetto preliminare	<p>L'affidamento dei lavori è avvenuto tramite asta pubblica col massimo ribasso ed esclusione delle offerte anomale. La gara d'appalto è stata espletata il giorno 11 agosto 2010, le ditte ammesse sono state 200 (duecento). Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'Impresa F.lli Cottafava s.r.l. di Rubiera (RE) con un'offerta di ribasso sull'importo a base d'asta del 23.365%. L'aggiudicazione definitiva è stata approvata con Det. Dirigenziale n° 2422/10 del 23/9/2010.</p> <p>L'importo derivante dal ribasso d'asta, come previsto nei documenti d'appalto, verrà</p>
		25	approvazione progetto esecutivo	
		12	espletamento gara d'appalto	



		31	consegna lavori	<p>integralmente utilizzato per eseguire altre lavorazioni previste in progetto, per cui l'importo contrattuale ammonta complessivamente ad € 770'000,00, come previsto nel contratto sottoscritto in data 05/11/2010.</p> <p>L'inizio dei lavori è stato dato per ragioni d'urgenza il giorno 30 settembre 2010. Il giorno 17/12/2010 le rigide temperature dell'aria non hanno più permesso alcun tipo di lavorazione, per cui le attività sono state sospese fino alla prossima stagione primaverile o non appena le temperature dell'aria permetteranno l'esecuzione delle opere residue a perfetta regola d'arte.</p> <p>A tutto il giorno 17/12/2010 sono stati contabilizzati € 386'536.21 di lavori, pari al 50,19% dell'importo contrattuale. Tale cifra, decurtata delle trattenute di legge, costituirà il primo Stato d'Avanzamento dei Lavori che verrà emesso 90 giorni dopo la sospensione dei lavori in essere e quindi il 17/3 p.v.</p> <p>A seguito della sospensione dei lavori in essere si prevede che la fine delle opere appaltate avverrà durante il prossimo mese di luglio 2011, mentre l'emissione del Certificato di regolare esecuzione è prevista entro ottobre di quest'anno.</p> <p>Al 31/12/2010 non sono state effettuate modifiche rilevanti alle opere progettate, se non quelle minime ordinate dal Direttore dei Lavori per adeguare le opere alle situazioni contingenti del luogo di lavoro.</p>
55018	Sistema Ciclopedonale Basso Mincio. Riqualificazione strada arginale della Ciclovía 1d Destra Mincio da Mantova a Governolo: 1° lotto "Mantova-Pietole Vecchia" e 3° lotto "Chiavica Travata-Governolo"	53	approvazione progetto esecutivo	<p>Come richiesto dal Ministero dell'Ambiente è stata effettuata la caratterizzazione dei terreni nella porzione di ciclabile ricadente all'interno dell'area inquinata SIN "Laghi di Mantova e Polo Chimico" e si è proceduto alla validazione da parte di ARPA. Nel corso dei sondaggi è stata rilevata una diffusa presenza di segnali elettromagnetici si presume emessi da ordigni bellici inesplosi. Al tempo stesso la Soprintendenza Archeologica ha richiesto di effettuare sul medesimo tratto un'indagine preventiva archeologica. A causa dell'emergere di queste problematiche non previste si è deciso di non procedere nell'immediato all'espletamento della gara, malgrado il bando fosse già pronto, e di richiedere alla Regione Lombardia una proroga di 24 mesi che verrà esaminata dalla Commissione di Valutazione regionale nei primi mesi del 2011.</p>
		SLITTATO	espletamento gara d'appalto	
		SLITTATO	consegna lavori	
55019	Completamento del sistema ciclopedonale dell'Alto Mincio: tratto Sacca-Goito	10	approvazione progetto esecutivo	<p>Dopo il rilascio del nulla osta da parte della Sovrintendenza Archeologica, i lavori hanno subito una accelerazione e sono proseguiti in modo spedito e sono stati pressochè ultimati. Manca da posizionare in alcuni tratti gli steccati in legno e la barriera metallica sulla strada provinciale SP 23, lavori che verranno effettuati quando le condizioni meteorologiche lo permetteranno.</p>
		13	espletamento gara d'appalto	
		22	consegna lavori	
		SLITTATO	ultimazione lavori	<p>E' stato predisposto un nuovo progetto per installare ulteriori steccati lungo la ciclabile ed aumentare la sicurezza potenziando la barriera metallica in fregio alla strada provinciale SP23.</p>

**LE OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' – Opere di trascinarsi Piani precedenti**

CODICE_PROGETTO	OGGETTO_PROGETTO	TEMPI (GIORNI)	DESCRIZIONE_FASE	AVANZAMENTO_PROGETTO_12
51007	"Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto" RUP: Ing. Antonio Covino	<b>SLITTATO</b>	ultimazione lavori	L'apertura al traffico prevista per il mese di dicembre non sarà effettuata per le seguenti criticità.  A seguito della sospensione dei pagamenti degli avanzamenti dei lavori, imposti dal Settore finanziario per il rispetto del patto di stabilità interno dal mese di Aprile Maggio u.s., la Ditta esecutrice ha notevolmente rallentato l'ultimazione dell'opera ed ha manifestato le relative lamentele. Conseguentemente il RUP unitamente al Dirigente si sono immediatamente attivati per dirimere il nascente contenzioso e far avanzare i lavori. Sono state convocate diverse riunioni con la direzione dei lavori, con l'Assessore di riferimento e con il Settore finanziario che al fine hanno portato alla soddisfazione dell'impresa. Purtroppo al momento dell'effettiva ripresa dei lavori, verso la fine del mese di settembre, le condizioni avverse del tempo hanno impedito alla stessa di svolgere le lavorazioni concordate per l'apertura al traffico che pertanto dovranno essere realizzate nella prossima primavera. L'opera risulta costruita per il 90 %, restano da realizzare le pavimentazioni stradali le quali necessitano di clima e umidità favorevoli. Si ritiene che il personale preposto abbia svolto con la giusta attenzione un attento monitoraggio in merito all'avanzamento dei lavori che ha portato ad un confronto costruttivo e risolutivo delle criticità emerse.
51013	Riqualificazione ex S.S. 236 "Goitese". Costruzione Tangenziale nord di Giudizzolo Nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole RUP: Arch. G. Biroli	<b>96</b>	approvazione progetto esecutivo	Nel mese di ottobre è stata inoltrata al settore finanziario l'approvazione del progetto esecutivo che ha sospeso il parere fino al mese di dicembre, momento di emissione del Decreto della Regione Lombardia nel quale è stato confermato il finanziamento dell'opera con conseguente riavvio del procedimento per l'esecuzione dei lavori.
51014	Riqualificazione ex S.S. 236 "Goitese". Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano RUP: Ing. Giuliano Rossi	<b>-28</b>	consegna lavori	I lavori sono in corso con la continua e attenta supervisione del RUP il quale ha provveduto a risolvere alcune criticità esecutive rilevate dall'impresa. L'opera è condizionata dal perdurare delle avverse condizioni meteorologiche che comporteranno ritardi di alcuni mesi.
51015	Sistema Tangenziale di Mantova Lotto 0 Variante centro abitato di San Antonio e Bancole"" nei Comuni di Porto Mantovano, Marmirolo e Roverbella" RUP: Arch. G. Biroli	<b>-21</b>	ultimazione lavori	OPERA ULTIMA CON EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO CON ESITO POSITIVO.
		<b>-95</b>	collaudo lavori	
51016	Ristrutturazione Ponte in barche di Torre d'Oglio in Comune di Viadana e Marcaria" RUP: Arch. G. Biroli	<b>-6</b>	ultimazione lavori	OPERA ULTIMATA CON EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO CON ESITO POSITIVO.
		<b>-61</b>	collaudo lavori	
51034	Bretella di collegamento dal Casello autostradale di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro RUP: Ing. Giuliano Rossi	<b>82</b>	espletamento gara d'appalto	Come si evidenzia nel cronoprogramma sono stati consegnati formalmente i lavori. Si è avviata la procedura per l'effettiva costruzione dell'opera.
		<b>0</b>	consegna lavori	

51037	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 "Sabbionetana" RUP: Arch. Igori Vezzoni	-49	espletamento gara d'appalto	I lavori sono in corso strettamente monitorati dal RUP. Da evidenziare i rallentamenti della costruzione dovuti alle avverse condizioni meteorologiche che causeranno un ritardo finale dell'ultimazione.
		48	consegna lavori	
51045	Ex SS 236 "Goitese". costruzione rampe a sottopasso esistente in Comune di Medole. Rup: Geom. Mauro Vecchia	-19	espletamento gara d'appalto	OPERA ULTIMATA NEL RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE EFFETTUATA E CON L'EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE POSITIVO.
		-46	consegna lavori	
		-32	ultimazione lavori	
		-186	collaudo lavori	
51048	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto RUP Ing. Giuliano Rossi	-337	consegna lavori	In corso i lavori del secondo lotto con la necessità di effettuare una variante tecnica dovuta all'asportazione di materiali sabbiosi in prossimità delle pile, non prevista in fase progettuale.  Per quanto riguarda il terzo lotto dei lavori solo nel mese di dicembre la Regione Lombardia ha confermato il finanziamento di propria competenza. Pertanto la Provincia di Reggio Emilia si è attivata per procedere con la relativa gara d'appalto. SI EVIDENZIA CHE LA PROVINCIA DI MANTOVA SVOLGE UN RUOLO DI SUPERVISORE E DI CONTROLLO DEI FONDI REGIONALI DA TRASFERIRE MENTRE LA GESTIONE DELL'OPERA E' IN CAPO ALLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

53003	Lavori di manutenzione ordinaria sull'intera rete stradale di competenza della Provincia di Mantova e servizi complementari (Global-Service)	138	approvazione progetto preliminare	<p>Gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti nel corso del secondo semestre 2010 hanno interessato il ripristino del corpo stradale, delle barriere di sicurezza e gli impianti di pubblica illuminazione. Per queste tipologie di interventi quelli effettuati in questo periodo sono stati complessivamente 64.</p> <p>Tra i mesi di giugno e agosto è stato eseguito uno sfalcio parziale dell'erba dalle banchine, interessate solo le zone critiche della viabilità quali interno curve, dossi, zone in prossimità di incroci e passi carrai. Nel mese di settembre è stato eseguito lo sfalcio completo di tutte le aree di pertinenza provinciale.</p> <p>Complessivamente nel corso del 2010 si è intervenuti su circa 3568 km di banchine stradali, circa 2953 km di scarpate e circa 979'500,00 mq di superfici a verde di isole spartitraffico e aree simili.</p> <p>Nel corso del secondo semestre 2010 è stato emesso il 17° stato di avanzamento lavori a tutto il 14/11/2010 per un importo netto delle lavorazioni di € 453'717.59 (IVA esclusa).</p> <p>Come indicato nella relazione di avanzamento infrannuale, l'appalto in essere è stato prorogato sino al 31/03/2011.</p> <p>Considerato che l'attuale assetto organizzativo del Servizio Manutenzioni Stradale, in cui operano sulle strade 8 istruttori tecnici e cinque squadre composte ognuna da 3 esecutori tecnici, impedisce di procedere ad una completa esternalizzazione dell'attività manutentiva e stato redatto il 16/12/2010 il progetto preliminare che ripropone nel medio periodo (2/3 anni) l'attuale sistema ibrido di gestione delle manutenzioni stradali. L'approvazione formale del progetto preliminare è stata posticipata a gennaio 2011.</p>	
			SLITTATO	approvazione progetto definitivo	E' in fase di redazione il progetto definitivo-esecutivo. L'impegno economico previsto dal progetto nel prossimo biennio è pari ad € 4'200'000,00, con possibilità di estensione per un ulteriore anno. E' prevista l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento e la conseguente indizione della gara d'appalto entro il mese di marzo 2011.
			SLITTATO	approvazione progetto esecutivo	
			SLITTATO	espletamento gara d'appalto	

LE OPERE PUBBLICHE EDILI – Opere Piano OO.PP. 2010 – 2012 - annualità 2010

CODICE_PROGETTO	OGGETTO_PROGETTO	TEMPI (GIORNI)	DESCRIZIONE_FASE	AVANZAMENTO_PROGETTO_12
61051	Edifici scolastici ex L.23/96. Conservatorio di Musica "Campiani" di Mantova. intervento di riqualificazione e recupero funzionale (facciate interne e locali al pian terreno di via Conciliazione). Completamento intervento. RUP: ing. Luigi Rosignoli	-7	approvazione progetto preliminare	Il progetto esecutivo finanziato dalla Provincia è stato redatto nei tempi previsti. Nel contempo il Conservatorio di Musica ha predisposto ulteriori due progetti, il primo di recupero degli ambienti al primo piano (1° lotto - 2° stralcio) ed il secondo di abbattimento delle barriere architettoniche (2° lotto) finanziati direttamente dallo stesso Conservatorio. Stante la convenzione in essere Provincia-Conservatorio con la quale il medesimo Conservatorio delega la Provincia a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante ed in considerazione del fatto che i tre progetti di riqualificazione volti al recupero dell'immobile prevedono lavorazioni analoghe, è stata ravvisata l'opportunità e la convenienza di affidare congiuntamente i lavori ad un'unica ditta affinché la stessa possa svolgere un'azione di programmazione e coordinamento degli interventi. Pertanto si è provveduto ad approvare i progetti redatti direttamente dal Conservatorio in un momento successivo, dovendo attendere l'ultimazione della progettazione esecutiva. Conseguentemente è stato predisposto il bando di gara unico per i tre interventi con tempi più lunghi ed un impegno molto più gravoso. L'accorpamento in un unico appalto di tre distinti progetti ha fatto slittare la gara d'appalto nell'annualità 2011.
		2	approvazione progetto esecutivo	
		SLITTATO	espletamento gara d'appalto	
		SLITTATO	consegna lavori	
61052	Edifici scolastici provinciali: ITIS e IPSIA di Mantova. Rifacimento di servizi igienici con l'inserimento di bagni per disabili. RUP: geom. Comparini Giuseppe	SLITTATO	approvazione progetto definitivo	I lavori, in ossequio agli indirizzi e linee guida sul patto di stabilità interno anno 2010/2012 approvato con deliberazione di G.P. n.16 del 18/02/2010, non sono stati finanziati nell'annualità 2010 e l'intervento è pertanto slittato all'annualità successiva.
		SLITTATO	approvazione progetto esecutivo	
		SLITTATO	espletamento gara d'appalto	
61053	Edifici scolastici provinciali: ITC "Sanfelice" di Viadana. Adeguamento dell'edificio in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori - nuovo manto di copertura (lotto B). RUP: geom. Bortolato Floriano	46	approvazione progetto esecutivo	La progettazione esecutiva è stata completata con lieve ritardo causa le continue assenze del dipendente progettista e responsabile del procedimento dovute a problemi familiari (L.104/92). Conseguentemente la gara d'appalto è slittata all'annualità successiva.
		SLITTATO	espletamento gara d'appalto	
61056	Edifici scolastici provinciali: IPA "Don Bosco" di Viadana. Realizzazione nuova palestra. RUP: arch. Mastromarino Carmine	13	approvazione progetto definitivo	Il progetto esecutivo è stato consegnato all'ufficio dal professionista incaricato in data 05/10/2010. La sua approvazione è avvenuta nel mese di dicembre solamente dopo il finanziamento dell'opera da parte dell'Amministrazione con fondi propri, giusta deliberazione di Consiglio n.47 del 26/11/2010. Pertanto la gara d'appalto è slittata all'annualità successiva.
		36	approvazione progetto esecutivo	
		SLITTATO	espletamento gara d'appalto	

61057	Edifici scolastici provinciali. ITC "Pitentino" di via Acerbi: lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate. RUP geom.Comparini Giuseppe	-192	approvazione progetto definitivo	Il progetto non ha ottenuto il contributo richiesto sulla L.R.35/95, nè il finanziamento da parte dell'Amministrazione nell'annualità 2010, in ossequio agli indirizzi e linee guida sul patto di stabilità interno anno 2010/2012 approvato con deliberazione di G.P. n.16 del 18/02/2010, per cui l'intervento è slittato nell'annualità 2011.
		SLITTATO	approvazione progetto esecutivo	
61058	Edifici scolastici provinciali:ITIS "Fermi"di Mantova. Adeguamento alle norme di contenimento energetico e sicurezza previo sostituzione di serramenti. RUP geom.Comparini Giuseppe	22	approvazione progetto definitivo	I lavori sono stati appaltati alla ditta Beca Impianti srl di Sassuolo (MO).
		-70	approvazione progetto esecutivo	
		-12	espletamento gara d'appalto	
61059	Edifici scolastici ex L.23/96: Liceo Classico "Virgilio" di Mantova.Intervento di restauro della ex sala degli addottoramenti. RUP:arch. Mastromarino Carmine	-10	approvazione progetto definitivo	Il progetto non ha ottenuto il cofinanziamento richiesto alla Fondazione Cariverona e neppure il finanziamento da parte dell'Amministrazione nell'annualità 2010 in ossequio agli indirizzi e linee guida sul patto di stabilità interno anno 2010/2012 approvato con deliberazione di G.P. n.16 del 18/02/2010. L'intervento è pertanto slittato all'annualità 2011.
		SLITTATO	approvazione progetto esecutivo	
61060	Edifici scolastici ex L.23/96.ITF "Mantegna" di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate. RUP: Bortolato Floriano.	SLITTATO	approvazione progetto definitivo	In ossequio agli indirizzi e linee guida sul patto di stabilità interno anno 2010/2012 approvato con deliberazione di G.P. n.16 del 18/02/2010 il progetto non è stato finanziato dall'Amministrazione nell'annualità 2010. Purtroppo a seguito di specifiche schede predisposte dal settore nella scorsa primavera, conseguenti all'Intesa Stato/Regione del 28/01/2009 per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali, il progetto è stato assegnatario nel mese di ottobre 2010 di un contributo a fondo perduto Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è quindi slittato all'annualità 2011.
		SLITTATO	approvazione progetto esecutivo	

## LE OPERE PUBBLICHE EDILI – Opere di trascinamento Piani precedenti

CODICE_PROGETTO	OGGETTO_PROGETTO	TEMPI (GIORNI)	DESCRIZIONE_FASE	AVANZAMENTO_PROGETTO_12
61019	Edifici scolastici provinciali. Liceo scientifico "Galilei" di Ostiglia - Ampliamento edificio. RUP: ing. Luigi Rosignoli	-27	collaudo lavori	
61032	Edifici scolastici ex L.23/96: Conservatorio di Musica "L. Campiani" di via Conciliazione (MN). Restauro e recupero funzionale di alcuni locali al pian terreno per biblioteca della musica e piccolo auditorium organistico. RUP:ing.Luigi Rosignoli	-70	collaudo lavori	
61035	Edifici scolastici provinciali.ITF "Mantegna" di Mantova. Intervento di manutenzione straordinaria. RUP: Bortolato Floriano	-16	collaudo lavori	
61045	Edifici scolastici provinciali: ITC "Pitentino" e ITG "C.D'Arco" di MN. Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate. RUP: geom. Comparini Giuseppe	-9	ultimazione lavori	
		-117	collaudo lavori	
61046	Edifici scolastici ex L.23/96. Itc/Liceo scientifico di Asola. Sostituzione serramenti ed interventi vari di manutenzione straordinaria. RUP: ing. Luigi Rosignoli	-16	consegna lavori	I lavori hanno interessato in un primo momento il ripristino delle parti in calcestruzzo ammalorate evitando in tal modo il distacco di parti decoese e pericolanti a salvaguardia della pubblica incolumità. Successivamnete sono state ritinteggiate tutte le
		-6	ultimazione lavori	
		-30	collaudo lavori	

**LE OPERE PUBBLICHE INFRASTRUTTURALI – Opere Piano OO.PP. 2010 – 2012 - annualità 2010**




CODICE_PROGETTO	OGGETTO_PROGETTO	TEMPI (GIORNI)	DESCRIZIONE_FASE	AVANZAMENTO_PROGETTO_12
84014	Realizzazione terminal servizi TPL automobilistici a Borgochiesanuova (R.U.P. Balzanelli Giovanni)	SLITTATO	approvazione progetto definitivo	E' in corso la progettazione definitiva, con l'obiettivo di approvare il relativo progetto in linea tecnica e convocare la conferenza di servizi entro la fine di gennaio 2011.
		SLITTATO	approvazione progetto esecutivo	
		SLITTATO	espletamento gara d'appalto	
		SLITTATO	consegna lavori	
84021	Realizzazione di un nuovo capannone in acciaio al Porto di Mantova Valdaro RUP Negrini Gabriele	0	approvazione progetto preliminare	A Novembre si é proceduto con l'aggiudicazione definitiva. A Dicembre effettuata la conferenza di servizi su progetto definitivo presentato dal raggruppamento aggiudicatario del leasing in costruendo. E' in corso di sottoscrizione il contratto.
		142	espletamento gara d'appalto	
		SLITTATO	consegna lavori	
		SLITTATO	ultimazione lavori	
84025	Realizzazione nuovo capannone in ferro per la logistica al porto di Valdaro (MN)	0	approvazione progetto preliminare	Dopo l'approvazione del progetto preliminare si é proceduto con le successive fasi di progettazione. Il finanziamento previsto é stato soggetto a forti tagli. L'approvazione delle successive fasi é condizionata alla conferma da parte della Regione Lombardia dell'approvazione del finanziamento definitivo.
		SLITTATO	approvazione progetto definitivo	
84026	Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al porto di Valdaro (MN)	0	approvazione progetto preliminare	Dopo l'approvazione del progetto preliminare si é proceduto con le successive fasi di progettazione. Il finanziamento previsto é stato soggetto a forti tagli. L'approvazione delle successive fasi é condizionata alla conferma da parte della Regione Lombardia dell'approvazione del finanziamento definitivo.
		SLITTATO	approvazione progetto definitivo	



## LE OPERE PUBBLICHE INFRASTRUTTURALI – Opere di trascinamento Piani precedenti

CODICE_PROGETTO	OGGETTO_PROGETTO	TEMPI (GIORNI)	DESCRIZIONE_FASE	AVANZAMENTO_PROGETTO_12
84015	LAVORI DI "COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PER IL PORTO DI VALDARO: CONSOLIDAMENTO AREE PIAZZALI IN FREGIO AL TERMINAL FERROVIARIO - IN COMUNE DI MANTOVA" - RUP NEGRINI GABRIELE	127	ultimazione lavori	Con Determina n. 3471 del 23_12_2010 é stato approvato lo stato finale dei lavori.
		43	collaudo lavori	
84016	LAVORI DI "COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PER IL PORTO DI VALDARO: COSTRUZIONE DI UN BINARIO CON RADICE NEL RACCORDO FERROVIARIO FRASSINE/VALDARO VERSO L'AREA PUBBLICA INTERMODALE FERRO/GOMMA IN DOTAZIONE AL PIP DI VALDARO IN COMUNE DI MANTOVA" RUP	0	espletamento gara d'appalto	Le aree sono state rese disponibile dalla Soprintendenza nel mese di Ottobre 2010. Contemporaneamente alcune lavorazioni di sottoservizi hanno subito forti rallentamenti il tutto con la complicazione di un anno di forti e frequenti precipitazioni atmosferiche. A causa di dette condizioni atmosferiche unite ad una particolare situazione di falda sotterranea affiorante hanno costretto a cambiare alcune lavorazioni per sanare e allo stesso tempo rendere esecutive le opere di sottofondazione. Si prevede di terminare tutte le opere entro febbraio 2011.
		57	consegna lavori	
		SLITTATO	ultimazione lavori	
84017	LAVORI DI "COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA 1° E 2° LOTTO E ALTRE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE A SERVIZIO DEL PORTO DI VALDARO IN COMUNE DI MANTOVA" RUP NEGRINI GABRIELE	21	espletamento gara d'appalto	I lavori stanno procedendo fra le difficoltà meteorologiche e di falda. Tuttavia siamo nel rispetto del cronoprogramma.
		0	consegna lavori	

### Legenda opere

-  Opere slittate
-  Opere realizzate nei tempi o in anticipo rispetto al previsto
-  Opere realizzate in ritardo rispetto al previsto

### Opere senza programmazione 2010

51033	Potenziamento sistema ciclopedonale Provinciale: tronco Mantova-Grazie in Comune di Curtatone:	Sono state perfezionate e concluse le procedure di variante urbanistica da parte dei Comuni. L'opera rimane sospesa per la mancanza del finanziamento.
51036	Strada della Calza: collegamento tra Asola e Castelgoffredo tronco in Comune di Casaloldo RUP: Ing. Luciano Lo Mazzo - dal 31/05/2010 Arch Paolo Agosti	Situazione invariata. Considerata la reale incertezza in merito alla realizzazione dell'opera non risulta possibile effettuare una programmazione della stessa.
51039	Ex S.S. 249 "Gardesana" riqualificazione curva "Delia" con costruzione di rotonda in comune di Roverbella e Marmirolo RUP: Geom. Vecchia Mauro	Situazione invariata. Si evidenzia che nell'ultimo aggiornamento effettuato dalla regione Lombardia l'opera risulta congelata fino al 2012 e senza un finanziamento certo. Pertanto non risulta possibile una programmazione dell'opera
51046	Ex SS 10 "Padana Inferiore" Costruzione di sovrappasso al futuro raccordo ferroviario Castellucchio Gazzoldo D/I in Comune di Castellucchio. RUP Ing. A. Covino	Opera sospesa e con forti incertezze in merito alla sua realizzazione
51050	Realizzazione rotonda tra ex SS 482 ed aree produttive CIM in località Formigosa. RUP Rossi Giuliano	In merito alla costruzione della presente opera, visto lo stato di stallo in cui si trova, la Provincia si è attivata per definire la soluzione progettuale finale e per trovare la copertura finanziaria della stessa. Non è possibile effettuare una programmazione per la realizzazione dell'opera.

## 5. L'ATTIVITA' DEI SERVIZI: DATI E INDICATORI

### SETTORE AMBIENTE

#### LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO.)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
40	31,9	44	34,3

Nella stima del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente).

In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno.

**(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

#### LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### SEGRETERIA DI SETTORE

#### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
987	Verbali acque giacenti da istruire al 31/12	n	63	67	81
995	Verbali rifiuti giacenti da istruire al 31/12	n	309	358	340
	Totale Verbali giacenti da istruire al 31/12	n	372	425	421

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1681	Grado di recupero giacente (emanazione ordinanze)	%	(Verbali conclusi acque+Verbali rifiuti conclusi con ordinanza)/(Verbali rifiuti giacenti da istruire al 31/12.anno-1+Verbali acque giacenti da istruire al 31/12.anno-1)*100	10	19	20

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1721	Verbali medi pro-capite istruiti	n	(Istruttorie di verbali acque+Istruttorie di verbali rifiuti)/Addetti alla segreteria ambiente	42	60	67
997	Addetti alla segreteria ambiente	n		4	4	4

I valori di efficacia ed efficienza gestionale, appaiono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

## ACQUE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1023	Scarichi autorizzati e non autorizzati	n		1.167	1.224	1.320
1618	Grado di controllo sugli scarichi in acque	%	Campionamento scarichi/Scarichi autorizzati e non autorizzati*100	10	7	6
1658	Grado d'irregolarità' della qualità degli scarichi controllati	%	Verbali emessi per supero limite/Campionamento scarichi*100	9	8	11

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1703	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Domande di autorizzazione allo scarico istruite*100	54	71	66

Complessivamente, rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento del giacente ed una riduzione degli atti rilasciati (509) del 8%, anche dovuto ad un aumento delle istanze pervenute nell'anno (che hanno comportato l'avvio dell'istruttoria).

In termini di indicatori, tale attività si è tradotta in una performance della “soddisfazione della domanda” del 66 %, raggiunta grazie all'elevato numero di “autorizzazioni acque medie pro capite” rilasciate, pari a 109 per i 4 dipendenti dell'Ufficio (dei quali uno part time) ed il Responsabile del Servizio.

In entrambi i casi il valore realizzato è stato superiore al valore atteso per l'anno.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1590	Autorizzazioni acque medie pro capite	n	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Addetti al servizio acque	78	119	109
1025	Addetti al servizio acque	n		4,7	4,7	4,7
TP022	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in corpo idrico e superficiale	gg		-	21	78
TP023	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in falda e suolo	gg		-	-	22

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1026	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate	n	368	558	509
1027	Domande di autorizzazione allo scarico istruite	n	682	781	776

I tempi medi per il rilascio delle autorizzazioni hanno rispettato quelli (90) previsti dalle norme di riferimento.

## DEMANIO IDRICO

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1036	Autodenunce pozzi	n	1.476	1.191	1.026

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1707	Soddisfazione dell'utenza alle domande di escavazione pozzi	%	Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate/Domande di escavazione pozzi*100	81	118	134

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1039	Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate	n	134	146	119
1042	Domande di escavazione pozzi	n	166	124	89

### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1037	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni pozzi	gg			189	115
1587	Autorizzazioni medie procapite servizio demanio idrico	n	(Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate+Concessioni e licenze attingimento rilasciate+Concessioni rilasciate sulla base delle autodenunce pozzi)/Addetti al servizio demanio idrico	60	105	85
1038	Addetti al servizio demanio idrico	n		7	7	7

Si registra una riduzione degli atti rilasciati da aut. alla infissione pozzi, dovuto alla riduzione di istanze pervenute.

Si registra altresì una lieve riduzione degli atti rilasciati relativamente alle concessioni ed alle autodenunce: il primo dato è riconducibile all'aumento delle istruttorie relative a procedimenti complessi (concessioni di derivazioni) rispetto all'anno precedente; sul risultato delle autodenunce ha pesato l'assenza per malattia per ben 5 mesi di uno dei due operatori.

Al fine di migliorare la performance, è stata riorganizzata la struttura creando una unità con due operatori che si occuperà specificamente di una parte delle concessioni, cioè quelle connesse a provvedimenti di rinnovo cumulativo: si attendono risultati positivi a partire dal 2011.

In termini di indicatori, tale attività si è tradotta in una performance della "soddisfazione dell'utenza alle domande di escavazione pozzi" del 134 %, superiore al valore atteso per l'anno, ed un numero di "autorizzazioni medie procapite servizio demanio idrico" rilasciate pari a 85 per i 7 dipendenti dell'Ufficio, pari al valore atteso per l'anno.

# RIFIUTI

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1004	Attività gestione rifiuti autorizzate e comunicate	n		203	214	210
1657	Irregolarità delle attività di gestione rifiuti controllate	%	(Verbali di violazioni su attività gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)/Controlli complessivi su attività gestione rifiuti*100	54	76	54
1722	Gravità delle violazioni accertate su attività di gestione rifiuti controllate	%	Segnalazioni in Procura/(Verbali di violazioni su attività gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)*100	13	13	8

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1617	Grado di controllo su attività gestione rifiuti autorizzate	%	Controlli complessivi su attività gestione rifiuti/Attività gestione rifiuti autorizzate e comunicate*100	94	108	100
1710	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Domande autorizzazione attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili*100	51	118	85

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1007	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili	n	49	72	86
1011	Domande autorizzazione attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili	n	96	61	101

Permane a un buon livello il grado di controllo; si registra inoltre un significativo aumento dell'efficienza nell'attività di rilascio delle autorizzazioni che, tuttavia, non riesce a compensare del tutto il notevole aumento delle domande (in flessione l'indicatore della soddisfazione della domanda).

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1589	Autorizzazioni medie pro-capite servizio rifiuti	n	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Addetti alle autorizzazioni rifiuti	16	18	22
1013	Addetti alle autorizzazioni rifiuti	n		3	4	4

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2009	Valore 2010
TP 025	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni rifiuti	gg	60	90

## INQUINAMENTO

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1704	Soddisfazione della domanda relativa alle A.I.A.	%	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate/Richieste Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*100	10	44	59
1706	Soddisfazione della domanda autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga	%	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Domande autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga*100	54	30	63
1709	Soddisfazione della domanda relativa alle valutazioni ambientali	%	Valutazioni ambientali emanate/Valutazioni ambientali richieste*100	56	110	81

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1015	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate	n	7	15	19
1014	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga	n	81	120	82
1016	Valutazioni ambientali emanate	n	15	33	25
1020	Richieste Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)	n	68	34	32
1019	Domande autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga	n	150	399	131
1021	Valutazioni ambientali richieste	n	27	30	31

Si fa rilevare che gli indicatori di efficacia gestionale risultano complessivamente in aumento, sia rispetto ai valori attesi che ai valori degli anni precedenti. Relativamente al dato rilevato con cod. 1019, si evidenzia che il numero relativo all'anno 2009 è stato determinato da una scadenza normativa che prevedeva, anche per le attività esistenti, l'obbligo di presentare le richieste di autorizzazione. Pertanto tale dato è da considerare non rappresentativo del contesto produttivo.



## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1017	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni per impianti in deroga	gg			45	45
1588	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga pro-capite	n	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Addetti al servizio inquinamento	30	35	30
1018	Addetti al servizio inquinamento	n		2,7	3,4	2,7

## STRATEGIE AMBIENTALI

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
998	Canali interessati dalla necessita' di interventi di riqualificazione	km	160	160	160

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1000	Superficie sfalciata e pulita dai rifiuti	mq		310.000	310.000	310.000
1689	Riqualificazione canali	%	Canali riqualificati/Canali interessati dalla necessita' di interventi di riqualificazione*100	22	23	24
1693	Risposta alla domanda di Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) per la ZPS	%	VINCA emesse/VINCA richieste*100	63	55	62

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
999	VINCA emesse	n	19	18	16
1001	VINCA richieste	n	30	33	26

Il valore dell'indicatore cod. 1693 è superiore alle previsioni; complessivamente non si rilevano modificazioni significative nell'andamento delle attività.

## PROTEZIONE CIVILE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1029	Persone impiegate per interventi eseguiti su emergenze di protezione civile	n	25	28	36
1030	Giornate medie procapite per interventi di emergenze di protezione civile	gg	20	30	37
1031	Interventi per emergenze di protezione civile	n	12	10	13

I valori raggiunti nel 2010 risultano per tutti gli indicatori superiori rispetto ai valori attesi: ciò è connesso al maggior impegno che durante l'anno è stato richiesto per la gestione delle emergenze.

# SETTORE FINANZIARIO

## LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO.)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
11	8,4	12	9,3

Nella **stima** del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente).

In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno.

**(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

## LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### BILANCIO E CONTABILITA' ( vedi anche cap. 2 – Risorse Finanziarie)

#### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2009	Valore 2010
1052	Tempi impegni di spesa corrente	gg	8	8
1745	Tempi impegni di spesa per investimento	gg	15	11
1746	Tempi pagamenti spesa corrente	gg	11	10
1747	Tempi pagamenti per investimenti	gg	-	56
1673	Prodotto medio pro-capite giornaliero servizio contabilità'	n	18	18
1056	Addetti al prodotto standard della contabilità'	n	5,8	5,7

Per il calcolo del dato sui pagamenti per investimenti si è tenuto conto dal provvedimento del settore all'emissione del mandato come specificato nell' allegato B al Peg 2010. Per garantire il rispetto del patto di stabilità, a seguito del D.L. 78 del 31.5.2010 (cd. Manovra Tremonti) che ha ridotto in modo rilevante le risorse alla Regione Lombardia, il tempo dei pagamenti per investimenti si è allungato considerevolmente a causa delle incertezze sugli incassi provenienti dalla Regione per contributi in conto capitale ex d. lgs 112/96 e l. 31; tale situazione ha costretto il servizio contabilità ad un rallentamento dei pagamenti, a prescindere dall'organizzazione interna degli uffici.

## SERVIZIO ENTRATE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1690	Grado di riscossione coattiva per conto di altri settori	%	Partite di ruoli coattivi elaborate per conto di altri settori/Partite di ruoli coattivi elaborate*100	61	75	67

### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1674	prodotto medio standard pro capite giornaliero	n	(Bollettini lavorati+Partite di ruoli coattivi elaborate+Accertamenti+Reversali+Verbal di accertamento e di ordinanze ingiunzioni)/Addetti al prodotto standard delle entrate/220	37	43	47
1072	Tempo medio di copertura dei sospesi di entrata	gg			25	22
1073	Tempistica dei report interni sull'andamento delle entrate tributarie	data		-	novembre	novembre

Come si può constatare dall'aumento del prodotto medio standard pro capite, l'efficienza del Servizio è aumentata di circa il 27% rispetto al 2008 e di circa il 9% rispetto al 2009. Tali miglioramenti hanno permesso di mantenere la qualità dei servizi erogati (internamente ed esternamente) nonostante la riduzione di un'unità di personale a decorrere dal secondo semestre del 2009

## COSAP

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1067	Riscossione COSAP	euro		521.243,00	466.547,43	435.661,16
1660	Grado di mancata riscossione COSAP	%	Bollettini cosap non pagati/Bollettini cosap emessi*100	15	11	19

Nel 2010 si è registrata una diminuzione complessiva della riscossione COSAP rispetto al 2009 di circa il 7%, causata principalmente dai seguenti fattori:

- esenzione dal 2010 per le occupazioni destinate all'attività agricola (le quali erano già state ridotte del 33% nel 2008 e del 50% nel 2009);
- crisi economica, che ha probabilmente ridotto i versamenti da parte delle aziende (come si può constatare anche dall'aumento del grado di mancata riscossione dei versamenti alla scadenza ordinaria) .

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1680	Grado di recupero COSAP	%	COSAP recuperato con verbali di accertamento o ordinanze/COSAP richiesto con verbali di accertamento o ordinanze*100	46	45	53

Il grado di recupero del COSAP richiesto con verbali / ordinanze (escludendo la fase della riscossione coattiva tramite ruolo) è migliorato rispetto al 2009 di circa il 17% . E' bene precisare, tuttavia, che la riscossione di partite non versate alle scadenze ordinarie è alquanto volatile, per cui è da considerare nella norma un valore attorno al 50% (+ / - 10%).

## RIMBORSI AI CONTRIBUENTI

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1070	Ammontare rimborsi ai contribuenti	euro	71.453,89	1.474.944,00	208.046,69
1071	Rimborsi ai contribuenti	n	15	22	13

L'ammontare dei rimborsi ai contribuenti (per tasse, imposte e altri canoni non dovuti) è divenuto negli ultimi anni molto più volatile (e dunque più difficilmente prevedibile) a causa del meccanismo di versamento dell'addizionale sui consumi di energia elettrica, che frequentemente genera crediti (non compensabili nell'esercizio) da parte delle società di fornitura di energia elettrica nei confronti della Provincia

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2009	Valore 2010
1074	Tempo medio di rimborso ai contribuenti	gg	37	33

# SETTORE AGRICOLTURA ATTIVITA' PRODUTTIVE CACCIA E PESCA

## LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
62	50,0	63	48,4

Nella **stima** del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente).

In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno.

**(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

## LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### AGRICOLTURA

#### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1115	Aziende agricole professionali	n	7.689	7.600	7.600
1755	Aziende agricole totali	n	10.340	10.176	11.470
1116	Superficie utilizzata in agricoltura	ettari	165.535	167.519	163.394

Da una popolazione agricola potenziale indicata dai dati ISTAT (11.470) solo 2/3 di queste risultano aziende agricole professionali, cioè che riescono a mantenere il mercato in modo competitivo. Il trend, causa il persistere della crisi del settore primario, evidenzia una progressiva, ma forse indispensabile, diminuzione. Per quanto riguarda la superficie agricola utilizzata, questa emerge dai dati scaricati dal SIARL.

#### CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010
1117	Grado di soddisfazione degli utenti sui "Giovedì Agricoli"	%	90	93

Dall'attività di customer realizzata si evince un incremento del grado di soddisfazione degli utenti rispetto al 2009. Valore estremamente positivo che testimonia l'efficacia delle attività nella realizzazione del ciclo di seminari (argomenti trattati, localizzazione dei seminari, materiale informativo/divulgativo).

## P.S.R. – Piano di sviluppo rurale

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1608	Valore contributo medio del piano di sviluppo rurale	euro	Valore contributi assegnati su P.R.S./Domande finanziate su P.S.R.	11.649,27	15.312,14	23.332,17
1708	Grado di soddisfazione delle domande del piano di sviluppo rurale	%	Domande finanziate su P.S.R./Domande ammesse su P.S.R.*100	91	102	91

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1594	Capacità di attrazione del piano di sviluppo rurale	%	Aziende aderenti al P.S.R./Aziende agricole professionali*100	23	14	19

Come evidenziato nella relazione annuale inviata alla D.G.A. della Regione Lombardia e a O.P.R., pur persistendo la grave crisi del settore primario, soprattutto per i comparti suinicolo e florovivaismo, la manifestazione d'interesse dell'imprenditoria agricola mantovana per l'utilizzo delle opportunità previste nel P.S.R. risulta estremamente soddisfacente. Lo evidenziano i dati sopra indicati di contesto e di efficacia gestionale e, soprattutto, il fatto che le ultime graduatorie delle misure che prevedono investimenti strutturali sono state finanziate solamente al 30%. L'auspicio nostro, condiviso anche al Tavolo U.P.L., che le restanti risorse, oltre le economie di spesa, vengano indirizzate dalla Regione Lombardia al finanziamento delle pratiche in graduatoria istruite positivamente ma non ancora finanziate.

## PRODUZIONI ANIMALI

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010
1129	Allevamenti bovini	n		1.647	1.578

Le aziende zootecniche da latte e gli allevamenti intensivi sono in una fase di concentrazione aziendale, evidenziata dalla progressiva diminuzione negli anni del loro numero in contrapposizione con il numero del bestiame allevato rimasto pressoché invariato se non in aumento per quanto riguarda le aziende da latte. Sono stati intensificati i controlli i cui risultati beneficiano della lunga azione dissuasiva del

<b>1127</b>	Aziende zootecniche da latte	n		1.175	1.124
<b>1682</b>	Regolarità delle aziende zootecniche rispetto agli obblighi normativi	%	Aziende zootecniche in regola /Aziende controllate nella gestione quote latte*100	94	95

Servizio ma soprattutto dalle azioni improntate alla trasparenza e alla correttezza delle informazioni. Risultati ottimi si sono raggiunti anche per le innovative procedure introdotte con l'istruttoria presso il centro aziendale per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.



## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010
1640	Incidenza dei controlli sulle aziende zootecniche	%	Aziende controllate nella gestione quote latte/Aziende zootecniche da latte*100	11	13
1651	Grado d'innovatività delle conferenze di servizio per procedure AIA allevamenti intensivi	%	Conferenze di servizio presso aziende/Aziende che fanno domanda autorizzativa*100	94	70

L'andamento del valore 2009/2010 dell'indicatore 1651 è motivabile dal fatto che, in virtù della riduzione dei tempi autorizzativi delle A.I.A., si intende usufruire delle conferenze aziendali effettuate in ambito VIA. E' processo di efficientamento e razionalizzazione.

## CACCIA E PESCA

### IL CONTESTO

STAGIONE VENATORIA	N° CACCIATORI CHE ESERCITANO NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
2007/2008	6.336
2008/2009	6.435
2009/2010	6.428
2010/2011	6.245

Il numero di cacciatori: è più alto rispetto al numero di tesserini venatori rilasciati dalla nostra provincia e comprende i titolari di tesserini rilasciati da altre province. Per consentire di individuare elementi sintetici di valutazione d'insieme riguardo all'andamento di questo dato è necessario sottolineare che il numero degli interventi delle guardie cresce all'aumentare del numero di cacciatori (nel corso di pochi anni gli agenti ittico-venatori della Provincia sono scesi di numero da 28 a 14 unità). Al momento non si è in grado di scendere sotto tale soglia (14 unità) perché è la minima fisiologica per la gestione all'interno dei 6 ATC.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010
1686	Grado di attuazione delle richieste di contenimento della fauna	%	Interventi di contenimento della fauna attuati/Interventi di contenimento della fauna richiesti*100	118	130
1688	Grado di ripermetrazione territoriale delle Zone R.C.	%	Zone Ripopolamento e Cattura ripermetrate/Zone Ripopolamento e Cattura da ripermetrare*100	100	100
1698	Grado di semina dei canali	%	Canali insemiinati/Canali insemiinabili*100	90	90

Il grado di attuazione delle richieste di contenimento della fauna è maggiore al 100% perché taluni interventi necessitano di essere ripetuti ai fini di un maggior contenimento della fauna.

La ripermetrazione delle zone è fondamentale per una corretta gestione dell'attività venatoria e a queste attività viene data priorità assoluta.

Il grado di semina non raggiunge il 100% perché l'indicatore scelto è "numero di canali ripopolati", e a causa delle condizioni dei canali (asciutta, inquinamento ... ) c'è sempre qualche canale che non si presenta in condizioni ottimali al momento della semina (che avviene in un intervallo temporale definito e molto ristretto). La semina viene comunque completata dirottando la nata di pesce in altri canali disponibili

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1718	Tesserini venatori rilasciati medi procapite	n	Ritiro tesserini caccia/Addetti alla caccia e pesca	894	939	922
1096	Addetti alla caccia e pesca	n		4	5	5

Il numero dei tesserini è un dato fisiologicamente in calo data l'età media dei cacciatori.

In relazione al numero di addetti della U.O. C caccia e Pesca si precisa che per il 2009/2010 l'unità potenzialmente in più è stata solo per pochi mesi per cui, di fatto, gli addetti sono 4.

## ATTIVITA' PRODUTTIVE

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010
1757	Beneficiari dei bandi	n	23
1758	Potenziali beneficiari del bando	n	51

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010
	Grado di sostegno al sistema economico locale	%	Beneficiari dei bandi/ Potenziali beneficiari del	45

Il risultato dell'indicatore testimonia l'efficacia dell'azione che svolta di promozione delle opportunità di finanziamento ai potenziali beneficiari.

			bando*100	
--	--	--	-----------	--

## COOPERAZIONE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1105	Coop. sociali iscritte all'Albo regionale	n		74	79	77
1639	Grado d'imprenditorialità delle cooperative	%	(Coop. sociali con bilancio sociale conforme al modello standard+Coop. sociali con certificazione di qualità'+Coop. sociali con carta dei servizi+Coop. sociali con piano di sviluppo strategico+Coop. sociali con codice etico)/ (Cooperative sociali aderenti all'indagine*5)*100	-	44	52

Nel 2010 ci sono state solo 2 cancellazioni e 6 nuove iscrizioni

La percentuale della managerialità delle cooperative è aumentata rispetto all'anno precedente e l'aumento è stato maggiore rispetto al previsto. E' un buon valore che testimonia l'efficacia delle azioni messe in campo per professionalizzare il personale direttivo e decisore delle cooperative (Master, seminari su temi specifici).

# SETTORE TURISTICO E CULTURALE, SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COMUNITÀ, POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

## LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO.)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
114	92,3	115	91,5

Nella **stima** del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente).

In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno.

**(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

## LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### FORMAZIONE PROFESSIONALE ORDINARIA

#### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1579	Tasso di abbandono degli iscritti	%	Allievi che hanno abbandonato i corsi (ritirati)/Allievi iscritti a inizio corso*100	8	6	5
1678	Tasso di qualificazione degli allievi	%	Allievi che hanno ottenuto un attestato di qualifica o di specializzazione di 1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> livello/Allievi iscritti al termine nell'anno dell'esame di qualifica o specializzazione di 1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> livello*100	91	89	86
1695	Grado di saturazione dei corsi	%	Allievi frequentanti nelle attività corsuali avviate nell'a.f. di riferimento/Allievi previsti nelle attività corsuali avviate nell'a.f. di riferimento*100	107	101	95

Il piano provinciale dell'attività ordinaria di formazione professionale a.f. 2009-2010 ha riguardato in massima parte i percorsi di formazione rivolti a giovani in *Diritto Doveri di Istruzione e Formazione per 12 anni* di durata triennale, ai quali si è aggiunto un percorso di orientamento al lavoro per giovani disabili di complessive 600 ore non finalizzato al conseguimento di una qualifica. Per quanto attiene i percorsi di qualifica DDIF triennali, la programmazione in questione ha riguardato esclusivamente il finanziamento di n. 24 prosecuzioni di terza annualità dei percorsi avviati nei precedenti anni formativi;

La domanda dei corsi pervenuta dagli otto Centri di Formazione Professionale del territorio accreditati dalla Regione Lombardia per le attività in obbligo formativo è stata pienamente soddisfatta.

Per quanto attiene il grado di saturazione dei corsi, essendo la programmazione rivolta all'annualità finale dei percorsi formativi intrapresi nel 2007-2008, si registra una certa flessione rispetto al minimo atteso e ciò è probabilmente dovuto al fatto che a fronte degli abbandoni intesi in senso tecnico (allievi che non hanno frequentato almeno il 75% delle ore previste dal corso) non vi è stata e difficilmente poteva esserci una compensazione di allievi in ingresso provenienti dalla SMS, fatto, quest'ultimo, più consueto al primo anno di percorso.

Il tasso di qualificazione degli allievi registra una ulteriore flessione rispetto agli anni precedenti, posizionandosi a livello più basso rispetto al trend considerato e questo per effetto di una maggiore selezione degli allievi ammessi agli esami finali.

1705	Grado di soddisfazione della domanda di corsi	%	(Corsi approvati area extra obbligo+Corsi approvati area formazione permanente+Corsi approvati area formazione superiore+Corsi approvati area obbligo formativo+Corsi approvati area orientamento+Corsi approvati area svantaggio)/(Corsi presentati area extra	106	100	100
------	---	---	---	-----	-----	-----

#### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1713	Spesa media rendicontata per ora di corso approvata	euro	Spesa impegnata a rendiconto per corsi di F.P./Ore corso rendicontate e finanziate per corsi F.P.	75	70	71

## FORMAZIONE APPRENDISTATO

I dati 2010 relativi alla formazione in apprendistato sono solo in parte confrontabili con quelli rilevati negli anni precedenti per effetto della nuova modalità di programmazione e gestione delle attività secondo il modello "Dote" iniziata a partire dal 2010.

### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1712	Spesa media prevista per ora di corso apprendistato rendicontata	euro	Spesa rendicontata per corsi apprendistato/Ore corso apprendistato approvate e finanziate	90	-	110

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1831	Grado di saturazione dei corsi apprendistato	%	numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)/numero apprendisti dei corsi apprendistato programmati (moduli)*100	-	-	115
1855	percentuale di realizzazione dei moduli di apprendistato previsti	%	corsi di apprendistato realizzati (moduli)/corsi di apprendistato programmati (moduli)*100	-	-	93
1856	indice di frequenza dei corsi di apprendistato <20,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi apprendistato dal 0% al 20,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	-	3
1857	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 21%-49,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 21% al 49,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	-	2

1858	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 50%-79,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 50% al 79,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	-	21
1859	indice di frequenza dei corsi di apprendistato >=80% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 80% al 100% delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	-	74

## CENTRI PER L'IMPIEGO

### I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA – IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1300	Colloqui di accoglienza	n	3.938	6.767	5.691

Durante l'anno 2010 si sono presentate ai 5 centri per l'impiego provinciali in cerca di un nuovo posto di lavoro 10.088 nuove persone con stato occupazionale disoccupato o inoccupato. In termini assoluti sono state 1.545 in meno rispetto all'anno 2009 ma 879 in più rispetto al 2008. Coerentemente con l'andamento degli iscritti anche il numero dei colloqui di accoglienza ha subito un'inflessione nel 2010 rispetto al 2009, in variazione percentuale il 16% in meno, e un aumento rispetto al 2008 pari a + 44%. A seguito della crisi economica occupazionale e dell'attivazione dei Patti distrettuali avvenuti tra la fine del 2009 e durante tutto il 2010, i Centri per l'Impiego hanno focalizzato la propria attività sulla filiera dei servizi all'impiego: innanzitutto sui servizi di accoglienza, quale fase diagnostica prioritaria per raccogliere il bisogno del cittadino, informarlo correttamente ed, eventualmente, rimandarlo ad altri servizi specialistici erogati dagli Operatori accreditati alla formazione e al lavoro oppure ai servizi sociali dei Comuni nell'ambito territoriale di appartenenza.

Quest'anno i Centri per l'Impiego hanno sviluppato in modo particolare l'attività di preselezione, curando maggiormente l'analisi della richiesta aziendale ed attuando azioni di marketing all'impresa, supportando anche l'indagine conoscitiva riguardante i fabbisogni occupazionali e di competenze rivolta alle aziende mantovane e promossa dall'Osservatorio della Camera di Commercio. Considerando la situazione attuale del mercato del lavoro, le richieste di posizioni lavorative vacanti da parte delle aziende ai Centri per l'Impiego hanno avuto più o meno lo stesso andamento del 2009; infatti ne sono state richieste complessivamente 715 nel 2009 e 697 nel 2010.

### LA CUSTOMER PER I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1702	Grado di soddisfazione rilevata per i colloqui di accoglienza	%	Customer positivi elaborati in corrispondenza dei colloqui di accoglienza/Customer elaborate in corrispondenza dei colloqui di accoglienza*100	99	99	70

Per il 2010 è stato rilevato un grado di soddisfazione per i colloqui di accoglienza pari al 90%, il dato è parziale in quanto l'elaborazione finale deve ancora essere completata. L'apprezzamento del servizio nel suo complesso è rimasto piuttosto alto come nelle precedenti annualità. Da sottolineare il fatto che il valore più alto si riferisce alla cortesia e disponibilità degli operatori. Il colloquio di accoglienza è il primo servizio erogato dagli operatori dei centri per l'impiego e fondamentale per poter poi dirigere l'utente verso gli altri servizi specialistici erogati sempre dai cpi. La promozione dell'inserimento lavorativo avviene presso i cpi, anche tramite lo strumento dei tirocini formativi e di orientamento, considerati sia dai tirocinanti sia dalle aziende un'opportunità, di sperimentare le proprie competenze in un luogo di lavoro per i primi e di valutare concrete possibilità di assunzione per i secondi. I Centri per l'Impiego, quali soggetto promotore, concordano il progetto formativo, stipulano la convenzione e mettono a disposizione un tutor che abbia la funzione di mediare la relazione tra azienda e tirocinante e monitorare l'andamento del percorso. Dallo scorso anno è notevolmente aumentato il numero dei tirocini attivati: da complessivi 183 nel 2009 a 282 nel 2010.

Tra le varie tipologie di servizi offerti a cittadini vi è anche un percorso di tipo orientativo finalizzato all'acquisizione delle tecniche di ricerca attiva del lavoro, erogato con modalità di gruppo. Principalmente è rivolto ai giovani e parte dall'autovalutazione, passando attraverso la conoscenza del contesto lavorativo fino ad arrivare all'autopromozione, che avviene utilizzando gli strumenti appresi. Nel 2010 sono stati attivati 11 percorsi formativi a cui hanno partecipato 108 persone: tra i partecipanti si sono avute più presenze femminili che maschili (74 F e 34 M), un'età compresa tra i 18 e i 32 anni per l'83% e un titolo di studio per la maggior parte corrispondente al diploma di scuola media superiore (69%).



## EFFICIENZA GESTIONALE

N.° PROC.	PROCEDIMENTO	2009	2010
TP 049	Tempi medi di rilascio C.P.I. Gestione liste di mobilità Attualmente SW Mobylist, dal 01.04.2009 Portale Sintesi	7	7

Complessivamente i lavoratori iscritti alle liste di mobilità nell'anno 2010 sono stati 2.430, ben 338 in più rispetto all'anno 2009. I tempi medi di rilascio dei rispettivi certificati sono stati mantenuti entro i 7 giorni previsti. L'impegno profuso dagli operatori ha pertanto garantito il permanere dell'efficienza gestionale dei Centri Impiego, ancor più apprezzabile considerate le attese dei lavoratori che in questo caso, essendo stati licenziati, il rispetto della tempistica corrisponde anche alla corresponsione dell'indennità di mobilità da parte dell'INPS entro un termine accettabile.

## I DISABILI – IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1310	Avviamenti disabili	n	207	139	151
1312	Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private	n	800	1.013	1.226

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1638	Grado di inserimento dei disabili	%	Avviamenti disabili/Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private*100	26	14	12

## EFFICACIA GESTIONALE - COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE DISABILI E CATEGORIE PROTETTE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1583	Grado di interesse delle aziende con posti disponibili per le opportunità del collocamento mirato dei disabili	%	Posizioni lavorative richieste all'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette per assunzione disabili da parte di aziende soggette all'obbligo di legge/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	30	19	29
1584	Grado di interesse delle aziende per le opportunità del collocamento mirato dei disabili attraverso le convenzioni	%	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	55	54	53

Dopo il calo delle assunzioni avute nel 2009 rispetto al 2008, nel 2010 c'è stato un parziale incremento delle stesse rispetto al 2009. Naturalmente il contesto di crisi che stiamo vivendo ha inciso anche rispetto alle assunzioni dei disabili.

Sebbene infatti la 68/99 garantisca alcuni obblighi stabilendo delle quote di riserva di persone disabili che i datori pubblici e privati sono tenuti ad osservare, oggi risulta comunque più difficile riuscire a trovare un'occupazione là dove l'azienda ha la facoltà di scegliere chi assumere in una situazione in cui il mercato del lavoro è in evidente contrazione. Crisi significa che molte aziende hanno attivato procedure di mobilità e di CIGS anche sul territorio mantovano, riducendo i posti disponibili ai fini di un collocamento mirato.

Si aggiunga che sempre più iscritti (valore 2010) si rendono disponibili ad un inserimento lavorativo in azienda privata rispetto agli anni passati. Ciò non significa che abbiamo più iscritti totali rispetto agli anni precedenti, ma che c'è molta più "fame" ed esigenza di lavoro là dove da una parte probabilmente l'assegno di invalidità non è più sufficiente al mantenimento e dall'altra l'Ufficio, ai sensi di legge, ha comunicato agli iscritti che non era più necessario iscriversi per l'attribuzione da parte dell'INPS della pensione di invalidità.

Questo quadro ci spiega anche il valore del grado di inserimento dei disabili del 2010. Se al numeratore abbiamo un valore comunque in ripresa rispetto all'anno precedente

ma comunque non altissimo, il denominatore esprime un valore molto più ampio rispetto agli anni precedenti alla luce di quanto detto sopra.

Nel 2010 c'è stata una netta ripresa rispetto all'anno 2009 delle richieste di preselezione da parte delle aziende tornando ai livelli del 2008. Sicuramente ha inciso l'azione capillare che l'Ufficio, attraverso il Piano Provinciale Disabili, ha messo in piedi per essere territorialmente più vicino alle aziende fornendo alle stesse gli strumenti utili all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, tra cui la preselezione e le convenzioni (che si confermano uno strumento efficace). Andare in "casa" delle aziende è infatti stato estremamente utile in quanto ha permesso all'Ufficio di consolidare un rapporto fiduciario con le imprese anche in un momento di forte crisi occupazionale come questo.

## EFFICIENZA GESTIONALE

N.° PROC.	PROCEDIMENTO	2009	2010
TP 043	Tempi medi di rilascio (Legge 68/99) iscrizione e reinscrizione Disabili e categorie protette ex art 1 e art 18 Portale Sintesi	6	-
TP 049	Tempi medi di rilascio C.P.I. Gestione liste di mobilità Attualmente SW Mobylist, dal 01.04.2009 Portale Sintesi	7	-

Da marzo 2010, essendo passate le iscrizioni ai CPI, il tempo di rilascio del certificato non è più rilevabile con le modalità consuete d'ufficio ma ricavabile dal sw SINTESI.

## POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

### ASSOCIAZIONISMO

#### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1163	Associazioni iscritte nei registri a fine anno	n	450	484	509

La realtà associativa non profit sul nostro territorio è particolarmente diffusa. Al 31/12/2010 sono state censite complessivamente n. 2.799 associazioni comprese quelle dilettantistiche sportive e i circoli ricreativi per anziani. I volontari sono circa 15.810, i soci sono circa 116.502 e utenti 64.200 circa sono gli utenti beneficiari complessivi.

Da circa 10 anni la Provincia di Mantova, ha recepito le competenze in materia di gestione del Registro Generale Regionale del Volontariato – Sezione Provinciale.

Le associazioni iscritte ai registri provinciali sono in aumento grazie al lavoro di sensibilizzazione e accompagnamento svolto sia dal Servizio sia dal CSV. I soci delle organizzazioni di volontariato iscritte al registro sono ben 58.405, 13.813 sono i volontari e 64.115 gli utenti beneficiari.

Nell'ultimo triennio le iscrizioni delle associazioni al registro sono in aumento (+13%). L'incremento è dovuto al lavoro di sensibilizzazione e accompagnamento svolto sia dal Servizio sia dal CSV.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1668	Partecipazione delle associazioni ai bandi regionali	%	Associazioni che concorrono ai bandi regionali/Associazioni iscritte nei registri a fine anno*100	14	13	14

Dal 2002 al 2007 la Regione ha indetto annualmente bandi per la progettualità delle associazioni. Dal 2008 ad oggi i bandi hanno scadenza biennale.

L'apparente bassa percentuale di partecipazione ai bandi (il 14% delle associazioni hanno presentato progetti) è dovuta in parte alla carente capacità di progettazione delle associazioni, data la complessità tecnica dei bandi e in parte alla difficoltà di rinnovare le strategie per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il Servizio si è attivato e si attiverà per il supporto tecnico-normativo alla partecipazione delle associazioni ai bandi.

Il lavoro che coinvolgerà il servizio sarà particolarmente mirato a sostenere e stimolare la capacità dell'associazionismo mantovano al reperimento delle risorse a bando siano esse regionali che di altra fonte. Il supporto ha un carattere formativo soprattutto per le associazioni meno strutturate di puro volontariato

## INFORMAGENITORI

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1164	Scuole dell'obbligo aderenti allo sportello informagenitori	n	6	20	20
1165	Famiglie che contattano il centro	n	100	90	70

Nato nel 2006 dalla collaborazione tra Provincia, Cooperativa Alce Nero ed il sostegno della Fondazione Gonzaga, il Servizio Informagenitori intende offrire consulenza, orientamento, ascolto ai genitori ed ai nuclei familiari con minori.

L'attività di consulenza prevede gruppi di lavoro permanenti e servizi di consulenza telefonica. Ad una prima attività diretta con le famiglie si è successivamente aggiunto il progetto di accompagnamento alla genitorialità in collaborazione con le scuole.

Nel 2009 si sono rivolti allo Sportello 73 genitori 35 dei quali hanno proseguito un percorso consulenziale complesso (mediazione familiare, orientamento alle scelte, consulenze psicopedagogiche, colloqui di sostegno).

Dal 2008 i contatti diretti con le famiglie sono diminuiti in corrispondenza all'aumento considerevole degli incontri programmati con le scuole, incontri ai quali i genitori partecipano in gran numero. Nel primo semestre 2010, ai 4 incontri programmati in 3 scuole medie hanno partecipato 150 genitori.

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1596	Grado di coinvolgimento delle famiglie allo sportello informagenitori	%	Famiglie seguite/Famiglie che contattano il centro*100	58	58	93
1653	Interventi medi per scuola aderente allo sportello informagenitori	n	Interventi fatti nelle scuole dell'obbligo aderenti/Scuole dell'obbligo aderenti allo sportello informagenitori	1,7	1,2	1,7

Il minore numero di famiglie afferenti ha comportato un aumento della qualità dell'intervento con un sensibile aumento della percentuale di famiglie seguite su quelle che hanno presentato richieste allo Sportello.

Sulle 20 scuole aderenti allo Sportello sono stati 35 gli interventi per un media di 1,7 interventi per ogni scuola.

## LA FORMAZIONE NEL SOCIALE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1180	Disabili sensoriali frequentanti le scuole	n	54	75	81
1189	Asili nido presenti sul territorio	n	58	58	83
1190	RSA presenti sul	n	47	48	48

I dati 2010 di contesto evidenziano una situazione stabile ed immutata per quanto riguarda il numero di RSA, uffici di piano e di servizi ai disabili.

Dalla rilevazione sul territorio del 2010 è risultato presente un numero maggiore di strutture di servizio per la prima infanzia così come sono aumentati i disabili sensoriali frequentanti le scuole.

	territorio				
1192	Servizi disabili presenti sul territorio	n	29	29	29
1193	Uffici di Piano presenti sul territorio	n	6	6	6

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1597	Grado di coinvolgimento degli uffici di piano, delle RSA, asili nido nella formazione degli operatori	%	(Asili nido coinvolti nella formazione+RSA coinvolte nella formazione+Uffici di Piano coinvolti nella formazione+Servizi disabili coinvolti nella formazione)/(Asili nido presenti sul territorio+RSA presenti sul territorio+Uffici di Piano presenti sul terr	92	48	42
1627	Copertura domanda di assistenza disabili sensoriali	%	Disabili sensoriali frequentanti le scuole seguiti/Disabili sensoriali frequentanti le scuole*100	80	63	53

L'attività formativa rivolta agli operatori sociali ha seguito, fin dal 1981, le trasformazioni e l'evoluzione del sistema dei servizi in campo sociale e sanitario. Con la legge 329/2000 si è consolidata la competenza provinciale sulla formazione, attività che ha visto la Provincia collaborare con i comuni, le ASL, le RSA, gli asili nido, i servizi disabili, le associazioni di volontariato.

Ogni anno gli operatori presenti ai corsi, e tra questi anche amministratori e responsabili dei servizi, sono dai 900 ai 1200, in relazione delle linee formative indicate dalla Regione.

Il numero di corsi attivato ed il relativo monte ore formativo dipende dalle risorse trasferite e dalla programmazione condotta insieme con gli uffici di piano. Nel 2010 i corsi attivati sono stati 24 con un numero di ore complessivo pari a 300. I temi trattati sono stati: la documentazione sociale e sanitaria in RSA, il teatro sociale e drammaturgia di comunità, il paziente affetto da Alzheimer, l'accompagnamento alla morte in RSA, il comportamento aggressivo della persona disabile, la sessualità e l'affettività nella persona disabile, la valutazione della genitorialità per gli operatori degli uffici tutela, il segretariato sociale, l'amministratore di sostegno, le buone prassi di collaborazione tra servizi e scuola, la valutazione e il riconoscimento della dislessia, l'accreditamento dei servizi. La mediazione penale minorile.

La formazione ha riguardato anche gli operatori in servizio che erano sprovvisti delle qualifiche professionali richieste dagli standard regionali quali l'educatore professionale, l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale) e l'OSS (Operatore Socio Sanitario).

L'attività formativa è in genere collegata ad una attività di ricerca dei fabbisogni ed ad una conseguente customer di soddisfazione del servizio.

I materiali prodotti nei corsi sono raccolti come documentazione e d alcuni di particolare interesse pubblicati da case editrici o nella collana "Materiali dell'Osservatorio Sociale".

Per il 2011 è prevista un notevole riduzione dell'attività formativa in seguito al mancato finanziamento del piano formativo da parte della Regione Lombardia.

Nel 2010 si sono ridotte le iniziative formative rivolte agli operatori delle RSA e dei servizi disabili per una scelta di priorità che ha visto privilegiare altre figure quali i responsabili dei servizi comunali, assistenti sociali, educatori professionali e volontari di altri servizi.

La % di copertura dei disabili è diminuita per l'aumento del numero totale dei disabili frequentanti a parità di interventi effettuati

## CUSTOMER

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1183	Soddisfazione dei partecipanti ai corsi di formazione degli operatori	%	88	84	91

Notevolmente alto è il consenso dei partecipanti ai corsi di formazione con un gradimento positivo o più che positivo pari al 91% dei rispondenti.

## IMMIGRAZIONE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1172	Associazioni immigrati	n	15	19	35
1173	Segretariati attivi	n	28	29	30
1174	Richieste di mediatori	n	90	60	2.700

L'aumento del numero di associazioni (+84%) coinvolte dal Centro Interculturale è dovuto, a parità di risorse umane, alla capacità di relazionarsi con il territorio e suscitare risorse progettuali. Si tratta della maturazione del lavoro svolto da anni anche per autonoma crescita delle realtà associative espressione delle comunità migranti. Il balzo abnorme delle richieste di mediatori culturali è dovuto all'implementazione dei progetti regionali e nazionali che hanno responsabilizzato gli enti locali nella fruizione dei servizi di rete offerti : i mediatori hanno iniziato la collaborazione nel lavoro della programmazione territoriale strutturando la loro presenza all'interno dei servizi ed a supporto delle buone prassi di mediazione culturale.

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1665	Ore medie di formazione per gli operatori dei segretariati	h	Ore di formazione operatori segretariati/Operatori dei segretariati	-	4	5

Il progetto UNRRA, conclusosi nel luglio 2010, ha consentito il potenziamento delle azioni di formazione raggiungendo la media di 5 ore per ogni operatore di segretariato.

# INFORMAGIOVANI

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1201	Centri informagiovani aderenti alla convenzione informagiovani	n	15	15	15
1202	Centri informagiovani della provincia di Mantova	n	17	17	15

Dal 1998 è iniziata un'attività di supporto e accompagnamento, da parte della Provincia, finalizzata al sostegno delle attività dei Centri Informagiovani operanti sul territorio. Nel 2002 è stato sottoscritto il primo protocollo d'intesa oneroso, poi diventato convenzione, tra 30 Comuni, e la Provincia che ha affidato a quest'ultima la funzione di Coordinamento dei Servizi Informagiovani. Dei 30 comuni aderenti 19 erano provvisti di servizio informagiovani mentre gli altri 11 comuni acquisivano il diritto alle informazioni prodotte. Nel corso degli anni alcuni Informagiovani comunali sono divenuti Sovracomunali raccogliendo i bisogni informativi di un territorio più vasto. La convenzione 2007-2010 ha visto l'adesione di 53 comuni di cui 15 dotati di Centri Informagiovani. La convenzione prevede il lavoro di una Agenzia Informativa esternalizzata e situata presso lo Sportello Giovani del Comune di Mantova ed il lavoro di Coordinamento attuato direttamente dal Servizio.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1198	Accessi al sito informagiovani	n		25.129	35.536	115.663
1667	Grado di partecipazione dei centri informagiovani al SIP	%	Centri informagiovani aderenti alla convenzione informagiovani/Centri informagiovani della provincia di Mantova*100	88	88	100

La situazione attuale mostra un 100% di Centri Informagiovani attivi aderenti rispetto ai centri operanti sul territorio. Notevolmente incrementato (oltre il 300%) è stato l'accesso al sito che si dimostra un valido strumento di promozione e comunicazione.

# TURISMO

## IL TURISMO NEL MANTOVANO

	2008	2009	2010
ARRIVI	193.272	195.871	-
PRESENZE	488468	465163	-

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1282	Strutture alberghiere	n		101	98	99
1283	Agenzie di viaggio	n		92	100	97
1656	Grado d'irregolarità delle agenzie di viaggio	%	Sanzioni elevate alle agenzie di viaggio/(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio ( accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))*100	1,8	1	0
1659	Grado d'irregolarità delle strutture alberghiere	%	Sanzioni elevate alle strutture alberghiere/(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere ( accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere ( sopralluoghi))*100	1,4	5,2	0
1679	Grado di qualificazione agli esami delle professioni turistiche	%	(Promossi agli esami di direttore tecnico agenzia viaggi+Promossi agli esami di accompagnatore turistico+Promossi agli esami di guida turistica)/(Ammessi agli esami di guida turistica+Ammessi agli esami di direttore tecnico agenzia	21,687	16,854	15

Il dato non è ancora disponibile poiché i dati definitivi del flusso turistico complessivo 2010 sarà ufficializzato dall'ISTAT entro novembre 2011.

Il dato sulle strutture alberghiere mostra la sostanziale invariabilità della domanda di ricettività turistica riferita alla categoria alberghiera. Nel Mantovano, infatti, si registra ormai da un decennio l'aumento del comparto extra alberghiero con la crescita ad esempio degli agriturismi e dei B&B, Il dato sulle agenzie di viaggio rivela analogo stabilità nella quantità di agenzie presenti nel Mantovano nel triennio a segnalare l'invarabilità della domanda dell'utenza mantovana.

Gli indicatori del grado di irregolarità mostrano che il controllo ispettivo, continuo e pressoché totale nell'intero triennio, ha comportato un allineamento agli standard funzionali e di qualità richiesti dalla normativa da parte degli operatori turistici.

Il grado di qualificazione mostra una tendenza nel triennio 2008-2010 alla riduzione della quantità dei candidati ammessi agli esami dovuto anche alla richiesta di maggior competenza e qualità richiesto agli operatori turistici nelle commissioni di esame.



		viaggi+Ammessi agli esa			
--	--	-------------------------	--	--	--

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1614	Grado di controllo sulle agenzie di viaggio (n.medio di controlli effettuati ogni 100 agenzie di viaggio)	%	(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio ( accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))/Agenzie di viaggio*100	59	100	101
1619	Grado di controllo sulle strutture alberghiere (n.medio di controlli effettuati ogni 100 strutture alberghiere)	%	(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere ( accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere ( sopralluoghi))/Strutture alberghiere*100	69	98	82

Entrambi gli indicatori mostrano la significativa riduzione degli illeciti amministrativi sanzionabili, ad attestare l'efficacia dell'azione di vigilanza della Provincia, percepita dagli operatori turistici come momento di autoverifica della qualità della prestazione dei servizi resi. La vigilanza intesa anche come attività di affiancamento, proseguirà nel 2011 anche in previsione della nuova modalità di rilevazione del "valore della qualità percepita" segnalata dalla Regione Lombardia nella nuova applicazione delle linee guida di legge, a valere dal 2011.

## EFFICIENZA GESTIONALE

N.° PROC.	PROCEDIMENTO	2009	2010
TP 038	Tempi medi netti di rilascio autorizzazioni agenzie di viaggio e turismo	38	20
TP 039	Tempi medi netti di rilascio attribuzione di classificazione alberghiera alle strutture ricettive alberghiere	28	30
TP 041 A	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Turistica	32	30
TP 041 B	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico	22	31

Tutti gli indicatori indicano una tempistica per il perfezionamento delle procedure inferiore rispetto a quella definita dalla normativa (60 gg), progressivamente abbassata nel triennio 2008-2010. Sono stati mantenuti gli obiettivi del progetto "Odino".

## ISTRUZIONE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1194	Autonomie scolastiche del Piano Provinciale di dimensionamento	n	59	59	60

Le autonomie scolastiche per l'anno 2010 sono passate da 59 (anno 2009) a 60 a seguito della variazione del Piano provinciale di dimensionamento scolastico 2010/2011 che ha creato nell'ambito di Volta Mantovana, Ponti sul Mincio e Monzambano un nuovo istituto Comprensivo. La variazione del Piano provinciale di dimensionamento scolastico 2011/2012 non porterà, invece, per l'anno 2011, ad una variazione del n. di autonomie ma prevedrà un intervento di razionalizzazione organizzativa e gestionale, con l'accorpamento di una sede distaccata di un istituto ad altro istituto. Si è infatti proceduto alla verifica, su indicazione della Regione Lombardia, della consistenza numerica degli iscritti nelle varie autonomie scolastiche per il rispetto dei parametri previsti per legge. I dati di tutte le Autonomie sono stati aggiornati e messi in relazione, attraverso i codici ministeriali, alla banca dati dell'Ufficio Scolastico Regionale e a quella dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, declinando per gli istituti superiori il numero di allievi sui singoli nuovi indirizzi di studio.

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1195	Accessi al portale mantovascuole	n	176.911	75.824	45.914

Nonostante il numero di accessi al portale MantovaScuole sia diminuito nel corso del 2010 rimane significativo il n. di pagine consultate, che risulta a fine anno pari a n. 160.959.

## BIBLIOTECHE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1272	Isritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	n		31.700	33.043	35.560
1273	Prestiti interbibliotecari	n		63.200	72.487	81.696
1276	Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura	n		315.500	346.090	347.698

I valori presi in considerazione si riferiscono ad una rete della quale fanno parte 64 biblioteche comunali e tre sistemi bibliotecari che contribuiscono con competenze diverse al buon funzionamento dei servizi rivolti ai cittadini.

I dati provengono dall'infrastruttura informatica gestita dalla Provincia che non comprende le biblioteche della città capoluogo. La Provincia mettendo a disposizione il catalogo collettivo e l'infrastruttura informatica utilizzata dalle biblioteche ha consentito l'avvio del prestito interbibliotecario e dell'acquisto coordinato dei

1626	Grado di diversificazione degli acquisti (n. medio di acquisti di volume per titolo)	n	Volumi acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Titoli acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura	3,4	3,6	3,6
1716	Tasso di utilizzo del servizio di prestito	%	Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura/Popolazione residente nella Provincia*100	7,7	8,0	7,5
1723	Numero medio di volumi presi in prestito	n	Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	10	10,5	9,8

documenti  
L'incremento costante dei prestiti interbibliotecari conferma l'apprezzamento dei cittadini del servizio di rete e la correttezza dell'intervento provinciale teso allo sviluppo della rete stessa.

Il dato relativo agli iscritti conferma l'interesse generale per il servizio da parte dei cittadini tuttavia resta ancora inferiore alle attese.

Il tasso di utilizzo del prestito probabilmente risente dell'aumento della popolazione.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1274	Accessi al catalogo on line	n		10.900	10.800	15.007
1717	Tasso di utilizzo del prestito interbibliotecario	%	Prestiti interbibliotecari/Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura*100	20	21	18
1280	Accessi al sito delle biblioteche	n		16.900	23.500	22.797

L'incremento degli accessi al catalogo on line segnala un interesse da parte dei cittadini per il servizio messo a disposizione dalla provincia e anche un trend positivo verso l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli utenti. Nell'analisi del dato si deve tenere conto anche dell'implementazione del nuovo software Sebina Open Library che offre maggiori servizi ai cittadini e anche una modalità di accesso diversa ai bibliotecari. Di nuovo il tasso di utilizzo del prestito interbibliotecario conferma l'opportunità di sviluppare i servizi di rete per rendere la singola biblioteca punto di accesso a risorse distribuite sull'intero territorio provinciale. Infine gli accessi al sito delle biblioteche dopo l'incremento esponenziale dell'avvio del servizio tende ora a stabilizzarsi. Il dato misura il numero degli utenti che utilizzano almeno una volta nell'anno il sito

# CULTURA E SPETTACOLO

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1260	Eventi culturali finanziati dall'Ente	n		16	12	30
1261	Spettacoli finanziati	n		26	39	50
1607	Contributo medio per evento culturale finanziato	euro	Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali/Eventi culturali finanziati dall'Ente	4.869,00	16.416,67	9.444,33
1609	Contributo medio per spettacolo finanziato	euro	Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali/Spettacoli finanziati	7.842,89	3.435,90	700,00
1629	Incidenza dei contributi provinciali sul totale dei fondi trasferiti dalla Regione	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Contributi concessi ex L.R. 21/2008(bande e cori)+Contributi concessi ex L.R. 81/85 (musei e biblioteche)+Contributi concessi ex L.R.	132	166	178
1637	Grado di contribuzione della Provincia agli spettacoli e eventi partecipati	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Valore spettacoli finanziati+Valore eventi culturali finanziati)*100	4	7	6,2

I dati sugli eventi e spettacoli mostrano che l'attività della Provincia di Mantova, in un territorio in cui si svolgono mediamente 300 eventi culturali all'anno e che percepisce la cultura, l'arte e lo spettacolo, come valori costitutivi della sua appartenenza territoriale, riguarda gli eventi di maggior impatto in termini di flussi di presenze, di risorse investite, di gradimento dell'utenza e di capacità d'integrarsi e di offrire dei rimandi ai sistemi bibliotecari, al sistema museale e turistico locale.

Nel triennio 2008-2010 si assiste nel Mantovano ad un tendenziale aumento degli eventi culturali e l'attività di supporto della Provincia, vista la ristrettezza progressiva delle risorse, registra una flessione come mostrano gli indicatori relativi ai contributi.

L'incidenza dei contributi mostra come la capacità della Provincia di coordinare e mettere a sistema l'insieme degli eventi culturali e di spettacolo più significativi della territorio, abbia costituito un elemento di forza delle varie progettualità, valutate positivamente dalla Regione Lombardia con la crescita sostanziale dei contributi erogati, specie nel 2010.

Il grado di contribuzione mostra il sostanziale mantenimento nel triennio della media dell'incidenza del contributo provinciale sui costi complessivi degli eventi e delle progettualità cofinanziate. Gli investimenti della Provincia in questo comparto, pur soggetti a sensibili diminuzioni nel triennio, restano fondamentali per la qualità delle iniziative.

# Musei

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1731	Musei aderenti al sistema museale	n	50	54	52

Il dato mostra la nutrita presenza di musei, raccolte museali e istituti analoghi del mantovano aderenti al sistema. Si tratta per l'80% di enti (musei e raccolte museali) accreditati e riconosciuti tali dalla Regione Lombardia perché in possesso degli standard minimi di qualità.

La leggera "flessione" degli aderenti al sistema nel 2010 è data dalla perdita dei requisiti di base da parte di n. 2 istituti.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1750	Grado di copertura del sistema museale nel territorio provinciale	%	Musei aderenti al sistema museale/Musei e Beni Culturali esistenti nel Mantovano*100	96	96,4	95
1751	Incidenza dei trasferimenti esterni rispetto alle risorse economiche proprie	%	Trasferimenti esterni derivati dai progetti per attività di sistema/Contributi Provinciali finalizzati alle attività dei sistema museale*100	150	134	193
1752	Grado di adesione dei musei alle giornate formative realizzate dal sistema	%	musei che hanno partecipato alle giornate formative/Musei aderenti al sistema museale*100	30	83	87
1753	Grado di utilizzo del contributo provinciale disponibile per l'incremento delle professionalità dei musei del sistema	%	Contributi Provinciali finalizzati ad intese con i musei del Sistema per il potenziamento delle professionalità museali/Contributi Provinciali finalizzati alle attività dei sistema museale*100	20	15	22
1754	Grado di utilizzo della Carta dei Musei	%	Carte dei Musei effettivamente utilizzate/Distribuzione della cartoguida del sistema museale secondo il piano di distribuzione*100			3

Il grado di copertura indica il consolidamento e, in taluni casi, la crescita nel triennio degli obiettivi del sistema museale in riferimento al grado di attrattività del sistema percepito come referente esclusivo dalla complessità dei musei e dei beni culturali.

L'incidenza dei trasferimenti indica l'efficacia della progettualità del sistema museale, beneficiario dei trasferimenti regionali in misura crescente rispetto al 2008.

Il grado di adesione mostra che l'attività di formazione e di aggiornamento del sistema è gradita dagli operatori che, nel triennio aumentano la loro partecipazione fino a sfiorare nel 2010 la percentuale del 80%.

Il grado di utilizzo del contributo indica l'efficacia dell'organizzazione del sistema che, proponendo un meccanismo di premialità, induce i partner a collaborare per la gestione associata di beni e servizi e professionalità, in maniera crescente.

Il grado di utilizzo della Carta dei Musei mostra la bassa incidenza d'utilizzo della carta dei musei nel 2010 e la necessità quindi di attivare campagne di comunicazione nel 2011.

## Attività espositiva

### Le mostre 2010

#### Personale di Marcello Morandini

I NUMERI DELLA MOSTRA	U.M.	valore
Flusso dei visitatori	n	2360,00
Flusso dei visitatori stranieri	n	220,00
Giorni di apertura	n	46,00
Incassi complessivi	euro	0,00
Costo promozione	euro	3285,80
Catalogo	si/no	si/esterno
Prezzo catalogo	euro	10,00
Prezzo biglietto	euro	0,00

I RISULTATI DELLA MOSTRA	U.M.	valore
Flusso medio giornaliero	n	51
Flusso straniero	n	5
Incasso medio giornaliero	euro	0,00
Costo individuale medio di promozione	euro	1,39

#### Personale di Agostino Ferrari

I NUMERI DELLA MOSTRA	U.M.	valore
Flusso dei visitatori	n	1300
Flusso dei visitatori stranieri	n	115
Giorni di apertura	n	43,00
Incassi complessivi	euro	0,00
Costo promozione	euro	1567,40
Catalogo	si/no	si/esterno
Prezzo catalogo	euro	10,00
Prezzo biglietto	euro	0,00

I RISULTATI DELLA MOSTRA	U.M.	valore
Flusso medio giornaliero	n	30,23
Flusso straniero	n	2,67
Incasso medio giornaliero	euro	0,00
Costo individuale medio di promozione	euro	1,21

#### Cavour e il suo tempo

I NUMERI DELLA MOSTRA	U.M.	valore
Flusso dei visitatori	n	720,00
Flusso dei visitatori stranieri	n	22,00
Giorni di apertura	n	21,00
Incassi complessivi	euro	0,00
Costo promozione	euro	0,00
Catalogo	si/no	3.000,00
Prezzo catalogo	euro	10,00
Prezzo biglietto	euro	0,00

I RISULTATI DELLA MOSTRA	U.M.	valore
Flusso medio giornaliero	n	34,29
Flusso straniero	n	1,05
Incasso medio giornaliero	euro	0,00
Costo individuale medio di promozione	euro	0,00

Gli indicatori riferiti, in particolare, al flusso complessivo alle singole mostre e agli investimenti promozionali veramente minimi, mostrano che i contenuti dei percorsi espositivi proposti hanno comunque interessato un utente di "nicchia", appassionato ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea. Il programma delle mostre 2010, infatti, si proponeva l'obiettivo di trattare tecniche e linguaggi artistici d'avanguardia e di proporre un'offerta espositiva di qualità, consapevole dell'impatto minimo sul grande pubblico. La scelta, infine, di non applicare tariffe d'accesso alle mostre per favorire la visita ad un pubblico più numeroso, ha comportato l'assenza di incassi.

## Sport e tempo libero

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010
1612	Grado di contribuzione della Provincia agli eventi sportivi partecipati	%	Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero/Valore eventi sportivi finanziati*100	16	14
1613	Grado di contribuzione regionale rispetto a quella provinciale	euro	Contributi Regionali per attività sportiva/Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero*100	23	0

Il valore del grado di contribuzione esprime il rapporto fra i contributi assegnati e il costo organizzativo degli eventi sostenuti, ed è conseguente a due entità: la disponibilità di bilancio e la dimensione (numero e peso economico) delle istanze pervenute e sostenute nel corso dell'anno.

Il costo complessivo delle attività sportive sostenute nel 2010 (database interno al servizio) corrisponde a € 835.441,00 - mentre l'ammontare dei contributi provinciali (tutti regolarmente assegnati e liquidati è stato di € 144.000,00.

Assenza totale di certezze relativamente alle contribuzioni regionali che comunque, in osservanza della L.R. 26/2002, possono eventualmente determinarsi solo a seguito dell'avanzamento di specifica formale richiesta.

In materia di Sport, non sono previsti trasferimenti regionali specifici e/o accessi preferenziali o agevolati per ottenere sostegni economici. Attualmente non sono nemmeno in atto convenzioni e/o protocolli riferiti a specifici progetti/attività. Al momento l'unica possibilità di accesso a contributi regionali rimane quella dalla L.R. 26/02 Tale opportunità è fortemente condizionata dal superamento, non sempre possibile, di condizioni e requisiti iniziali di non facile reperimento. Per alcuni anni, quando le condizioni progettuali lo hanno consentito, con il ricorso alla LR 26 si sono ottenuti contributi a sostegno del Progetto Giosport 70 Comuni. Attualmente, per progetti ritenuti paritari di Giosport, i contributi regionali vengono assegnati all'Ufficio Scolastico Regionale che si cura di girarli ai vari uffici scolastici provinciali, escludendo per il medesimo progetto, ulteriori contribuzioni alla Provincia di Mantova.

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010
1598	Grado di coinvolgimento del sistema scolastico provinciale (scuola primaria) nel	%	Gestione Progetto Giosport studenti coinvolti/Studenti della scuola primaria*100	100	100

Rinnovo del Protocollo d'Intesa con CONI e MIUR per la realizzazione di Giosport anche per l'anno scolastico 2010/11. Coinvolgimento di tutti i 70 comuni e di tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia della Provincia di Mantova. Indistintamente dal genere e dalle abilità, con l'aspettativa di 18.000 presenze di alunni alle oltre 200 manifestazioni preventivate.

Per l'anno 2010 l'utilizzo, da parte dei comuni e delle associazioni sportive, alla convenzione PROVINCIA-CONI-ICS è stato nullo.

	Giocosport				
1628	Finanziamento Istituto credito sportivo	%	Finanziamenti ICS concessi per progetti impiantistica sportiva/Budget finanziario ICS in convenzione*100	0	0

La possibilità rappresentata dal bando regionale di ulteriori margini di abbattimento degli interessi dei mutui concessi dall'ICS, per l'anno 2010, ha determinato il ricorso e/o il dirottamento (condivisione della Provincia) alla convenzione regionale anche di alcuni comuni e associazioni sportive mantovani.

L'avvenuta chiusura del bando regionale (sua improbabile riproposta) potrebbe determinare per l'anno prossimo il graduale ritorno all'utilizzo delle convenzione Provinciale

## Pari opportunità

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1319	Associazioni femminili locali	n.	14	14	14

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2010
Ind nuovo	Grado di diffusione della cultura delle pari opportunità presso i distretti del territorio mantovano	%	Distretti coinvolti/Distretti del territorio mantovano*100	100
Ind nuovo	Grado di coinvolgimento delle associazioni femminili in interventi per la cultura della parità	%	Associazioni femminili coinvolte in progetti/Associazioni femminili locali*100	71
Ind nuovo	Grado di coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio mantovano in azioni di pari opportunità	%	Istituti scolastici coinvolti/Istituti scolastici del territorio mantovano*100	45

L'obiettivo provinciale dell'indicatore sul grado di diffusione presso i distretti consiste nella promozione della diffusione della cultura di genere sul territorio locale. Tutti i Distretti locali nel 2010 sono stati coinvolti in progettualità per la diffusione della cultura della parità sul territorio locale attraverso la promozione di interventi di conciliazione vita e lavoro.

L'obiettivo provinciale dell'indicatore sul grado di coinvolgimento consiste nello stimolare la creazione di reti e legami sia con gli enti locali sia con le associazioni femminili operanti sul territorio allo scopo di costituire un punto di riferimento per l'elaborazione e lo sviluppo delle politiche di pari opportunità. Le associazioni femminili coinvolte in progetti per la diffusione della cultura di genere nell'anno 2010 sono state 10 su 14 .

L'indicatore sul grado di coinvolgimento degli istituti consiste nel promuovere azioni di prevenzione, informazione, formazione sui temi della parità e cultura di genere verso le giovani generazioni e verso i docenti degli Istituti Scolastici coinvolti attraverso



l'organizzazione di eventi pubblici e iniziative mirate ai temi indicati.

I risultati raggiunti si ritengono soddisfacenti in relazione agli obiettivi di promozione e diffusione della cultura della parità individuati per l'anno 2010

# SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

## LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO.)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
26	20,1	24	19,4

Nella stima del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente).  
In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno.  
**(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

## LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### ENERGIA

#### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1330	Impianti termici sul territorio	n	150.000	180.000	192.000
1331	Verifiche di impianti autocertificati	n	2.178	2.897	4.000
1336	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW	n	42.678	42.120	47.116
Nuovo dato	Autorizzazioni impianti fotovoltaici	n		8	29

I dati dimostrano una tendenza in forte aumento sia degli impianti censiti sia delle verifiche effettuate.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1644	Incidenza delle autocertificazioni	%	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW/Impianti termici sul territorio*100	28	23	24
1645	Incidenza dei controlli	%	Verifiche di impianti autocertificati/Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW*100	5	7	8,5

L'incidenza delle autocertificazioni risulta sostanzialmente stabile, aumenta quella delle verifiche.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1332	Tempi medi rilascio autorizzazioni elettrodotti	gg	30	45	30
nuovo	Tempi medi di rilascio autorizzazioni fotovoltaico	gg		125	120

Sostanzialmente stabile ed efficiente il servizio di autorizzazione elettrodotti.

Stabile ed efficiente anche il nuovo servizio di autorizzazione impianti fotovoltaici nonostante il forte aumento delle richieste.

## TRASPORTO PRIVATO

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1374	Licenze autotrasporto merci conto proprio subordinate a parere Commissione	n	306	247	260
1375	Licenze autotrasporto merci conto proprio non subordinate a parere Commissione	n	157	107	171

L'incremento del numero di licenze rilasciate evidenzia una ripresa nelle immatricolazioni dei veicoli commerciali (in particolare quelli di piccole dimensioni cui si riferisce l'indicatore 1375), dopo il calo verificatosi per effetto della sfavorevole congiuntura economica.

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1610	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	%	Ispezioni e controlli in autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza e centri di revisione/Operatori in esercizio come autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza e centri di revisione*100	17	41	38

L'attività di controllo si mantiene a regime, ad un livello superiore a quello minimo inderogabile; nonostante l'elevato numero di operatori sottoposti a verifica, l'incidenza delle irregolarità rilevate è poco significativa.

### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1364	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione	gg	10	11	7
1365	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione	gg	3	3	2
1366	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto terzi	gg	19	29	-
1381	Tempo medio iscrizioni registri di navigabilità	gg	108	87	28

La durata media dei procedimenti si conferma inferiore a quella massima prevista dalla vigente normativa e, in alcuni casi, può considerarsi eccellente. Relativamente all'indicatore 1381, il notevole scostamento del valore 2010 rispetto a quelli degli anni precedenti è imputabile alla eccessiva eterogeneità dei procedimenti considerati: allo scopo di garantire la confrontabilità dei valori annuali è quindi opportuno perfezionare l'indicatore stesso.

# TPL

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore2010
1580	Affidabilita' del servizio	%	Corse in ritardo oltre 15' e non effettuate/Corse effettuate*100	0,4	0,2	Valore non ancora disponibile
1720	Variazione dell'utenza rispetto all'anno precedente	%	(Utenti annui servizi TPL- Utenti annui servizi TPL.anno-1)/Utenti annui servizi TPL.anno-1*100	1,1	3,0	Valore non ancora disponibile

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2009	Valore 2010
1363	Tempo medio di risposta alle richieste o segnalazioni degli utenti TPL	gg	27	33

Lo scostamento tra i valori annuali può ritenersi accettabile in considerazione della notevole eterogeneità dei procedimenti monitorati e della complessità derivante dall'elevato numero di soggetti che possono risultare coinvolti in alcuni casi (Enti pubblici, imprese di trasporto, privati cittadini, ecc.).

## LA CUSTOMER SATISFACTION (risultato di una valutazione all'interno di una scala 1 – 10)

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1362	Risultato sintetico indagine customer satisfaction	n	6,8	7,1	Valore non ancora disponibile

Il valore 2009 rappresenta il giudizio di sintesi più elevato mai registrato dall'inizio delle rilevazioni (2004) e raggiunge per la prima volta il livello di soddisfazione (voto  $\geq 7$ ); nonostante i risultati dell'indagine 2010 non siano ancora noti, ulteriori significativi incrementi della qualità percepita sono da ritenersi poco probabili.

## NAVIGAZIONE – IL PORTO DI VALDARO

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1379	Merci trasportate via acqua	t	108.976	147.126	194.456
1380	Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova	euro	180.706,00	181.908,97	225.402,71

In forte aumento sia le merci trasportate che le entrate da concessione, in controtendenza rispetto alla crisi economica e produttiva in atto.

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1715	Sviluppo del porto trasporto via acqua	%	(Merce trasportate via acqua-Merce trasportate via acqua.anno-1)/Merce trasportate via acqua.anno-1*100	-1,6	35	32
1647	Incremento delle entrate da concessioni portuali	%	(Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova-Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1)/Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1*100	69	0,6	24

L'incremento delle attività del Porto hanno trovato particolare sviluppo nel 2010.

### EFFICIENZA GESTIONALE

N. PROC	PROCEDIMENTO	2009	2010
TP 036	Tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo	1	6
TP 037	Tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali breve periodo	3	2

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1352	Superficie territoriale provinciale urbanizzata	ettari		12.215	12.215	12.397
1719	Grado di potenziale trasformazione del territorio	%	Superficie territoriale posta in trasformazione urbanistica/Superficie territoriale provinciale urbanizzata*100	26	26	27

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1581	Grado di aggiornamento del PTCP con le nuove progettualita'	%	Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali aggiornati nel PTCP e nel SIT/Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali approvati*100	-	100	100
1662	Grado di monitoraggio delle previsioni urbanistiche dei comuni	%	Comuni con previsioni urbanistiche aggiornate nel PTCP e nel SIT/Comuni che hanno proceduto a variazione urbanistica*100	-	100	100
1691	Grado di risposta alle richieste di pareri compatibilita' PTCP per i piani comunali entro i termini di legge	%	Pareri compatibilita' PTCP piani comunali rilasciati nei termini di legge/Richieste Pareri Compatibilita' PTCP piani comunali*100	94	95	94

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1356	Richieste procedimenti paesaggistici	n	25	18	45
1354	Richieste Pareri Compatibilita' PTCP piani comunali	n	78	53	51

Le attività di aggiornamento del PTCP hanno riguardato il complesso delle modifiche intervenute sia per i progetti che per le varianti urbanistiche.

Il servizio di espressione pareri è sostanzialmente stabile, nonostante l'incremento di complessità delle istruttorie de effettuare sui nuovi PGT.

Stabile è anche il servizio di autorizzazioni paesaggistiche, nonostante il forte incremento del numero di richieste e l'applicazione di nuova e più complessa procedura istruttoria.

1692	Grado di risposta alle richieste procedimenti paesaggistici entro i termini di legge	%	Provvedimenti rilasciati nei termini di legge su procedimenti paesaggistici/Richieste procedimenti paesaggistici*100	60	72	73
------	--	---	--	----	----	----

## EFFICIENZA GESTIONALE

N. PROC	PROCEDIMENTO	2009	2010
TP 030	Tempo medio netto di rilascio della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP:PGT e varianti di PGT	120	110
TP 033	Tempi medi provvedimenti paesaggistici	179	122

I tempi medi per il rilascio per entrambi i procedimenti decrescono e in modo più sostanziale per le autorizzazioni paesaggistiche.

## GESTIONE CAVE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1340	Attività estrattive in esercizio	n		88	87	92
1341	Superficie territoriale con attività estrattiva	Kmq		6	9	10
1595	Chiusura delle attività estrattive	%	Superficie territoriale di attività cessate/Superficie territoriale con attività estrattiva*100	18	4	2
1697	Saturazione autorizzato rispetto al piano cave	%	Quantità autorizzata allo scavo/Quantità media autorizzabile da piano cave*100	50	81	60

A fronte di una sostanziale stabilità dell'attività estrattiva si rileva una diminuzione della cave cessate .



## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1615	Grado di controllo cave	%	Controlli autorizzazioni cave/Superficie territoriale con attivita' estrattiva*100	67	71	75
1670	Grado di attivita' pianificatoria annuale in ambito estrattivo	%	(Progetti di ambito fatti d'ufficio+Progetti di ambito autorizzati ai privati)/Superficie territoriale con attivita' estrattiva*100	0,6	26	9

Stabile il grado di controllo sulle attività estrattive.

Discontinua l'attività di autorizzazione dei progetti d'ambito.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2009	Valore 2010
1342	Tempi medi di rilascio autorizzazioni(tp 034)	gg	65	75

I tempi medi per il rilascio delle autorizzazioni cresce pur rimanendo su valori positivi.

# SETTORE PATRIMONIO, PROVVEDITORATO, CONTRATTI, MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIABILITÀ

## LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO.)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
69	54,9	69	57,7

Nella stima del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente).

In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno.

**(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

## LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### APPALTI E CONTRATTI

#### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1465	Gare appalto sopra 1 milione di euro	n	3	6	3
1466	Gare appalto sotto 1 milione di euro	n	28	8	14
1467	Importo Appalti	euro	63.601.560,21	44.212.515,52	19.997.914,84
1468	Cottimi/trattative private/Affidamenti diretti	n	22	9	11

Il numero delle gare di importo superiore al milione di euro, nel corso del 2010, si è dimezzato rispetto al 2009, attestandosi sul medesimo valore del 2008. In controtendenza si segnala l'aumento consistente del numero delle gare di valore inferiore al milione, spesso espletate ricorrendo alla procedura negoziata o al cottimo fiduciario. Proprio tale circostanza conferma, anche per il 2010, il forte condizionamento del Patto di Stabilità sull'attività di programmazione degli interventi, che porta ad autorizzare, per la maggiore, procedure di importo ridotto e soprattutto legate a lavori di manutenzione e riqualificazione di opere già esistenti. Il dato che si evince può senza dubbio considerarsi positivo considerato che, comunque, esiste un solo addetto alla predisposizione dei bandi di gara e che si è reso necessario un complesso e ingente lavoro di revisione degli atti di gara, sotto il vigore della nuova normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli affidamenti pubblici. Parimenti l'implementazione di un sistema di controllo serrato nei confronti di tutti i subaffidamenti, a valle degli appalti principali, ha richiesto l'adeguamento degli atti di gara e l'introduzione di una nuova modulistica.

## LA COMPLESSITA'

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1600	Indice di complessità delle gare	n	Gare appalto sopra 1 milione di euro/Gare appalto sotto 1 milione di euro	0,1	0,8	0,2

E' diminuito l'indice di complessità delle gare, rispetto al 2009, come diretta conseguenza della diminuzione del n° di gare di importo superiore al milione di euro e correlativamente con l'aumento delle gare di importo inferiore a detta soglia. Tuttavia si segnala che gli interventi normativi, che via via si sono succeduti, hanno richiesto e continuano a richiedere un sempre maggiore affinamento e perfezionamento delle procedure in uso anche per le gare di importo inferiore al milione di euro.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1616	Controllo delle ditte	%	Ditte verificate/Ditte partecipanti alle gare d'appalto*100	30	100	100

Anche nel corso del 2010, il controllo delle annotazioni presenti presso l'Osservatorio dei contratti pubblici è stato eseguito su tutte le ditte, raggiungendo il risultato ottimale corrispondente al 100%. La possibilità di disporre di dati, ogni volta aggiornati, contribuisce a garantire maggiormente l'Amministrazione in ordine all'affidabilità delle ditte e scongiura l'eventualità di aggiudicare appalti a ditte responsabili di reati e/o di gravi irregolarità.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1611	Contratti medi pro capite	n	Contratti stipulati/Addetti ai contratti	62	50	41
1633	Gare lavori pro-capite	n	(Gare appalto sopra 1 milione di euro+Gare appalto sotto 1 milione di euro)/Addetti alle gare lavori	25	11	14

Il dato, anche se inferiore agli anni precedenti, è sempre elevato. Occorre segnalare che esiste una sola addetta a tale servizio, peraltro con un contratto part time, che si occupa altresì di redigere contratti proveniente da procedure di gara esperite da altri servizi dell'Ente. Particolarmente impegnativa risulta essere anche l'attività di consulenza prestata dall'Ufficio Appalti nei confronti di tutto l'Ente, in ordine alle procedure di affidamento diretto di commesse, per le quali la normativa in materia non richiede l'esperimento di gara.

Rispetto al 2009, il rapporto tra il n° complessivo delle gare esperite e il n° degli addetti nel 2010 ha evidenziato un lieve aumento riconducibile, come già rilevato, alla compressione del n° di gare di importo superiore al milione di euro e alla contestuale riduzione del n° di gare di importo inferiore a tale valore. Accanto a tale aumento, si segnala il coinvolgimento dell'Ufficio Appalti, a supporto dell'Ufficio Ragioneria, nell'attività di interpretazione e di prima applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che ha portato detto Ufficio ad occuparsi direttamente e, in via esclusiva, della richiesta del codice identificativo gara (CIG), per tutte le tipologie di affidamento poste in essere dai diversi Settori dell'Ente, nonché ad affiancare gli stessi

nella richiesta di accreditamento presso l'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici. L'Ufficio Appalti risulta tuttora il punto di riferimento per la soluzione delle numerose questioni sulla tracciabilità, quest'ultime riconducibili alla mancata chiarezza del dettato normativo, ai numerosi emendamenti successivamente approvati e alla oggettiva difficoltà di comprendere l'ambito effettivo di estensione della normativa

## ESPROPRI

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1475	Consulenze richieste al servizio espropri	n		-	50	79
1476	Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti	n		371	280	311
1477	Procedimenti di esproprio provinciali pendenti	n		22	15	17
1478	Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti	n		10	4	4
1606	Grado di contenzioso	%	ricorsi avviati/Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti*100	2	0	0

Se si osserva il contesto relativo agli espropri emerge un deciso aumento del dato relativo alle consulenze rese dall'ufficio all'esterno. Aumenta anche il numero dei soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio, dovuto all'avvio di due procedimenti che hanno visto il coinvolgimento di un elevato numero di espropriati (Tangenziale di Guidizzolo e Gronda Nord).

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1661	Grado di mediazione con i soggetti coinvolti	%	Accordi bonari/Soggetti coinvolti nei sub procedimenti di occupazione dei terreni*100	90	93	46

All' aumento è però corrisposta una diminuzione della percentuale di accordi bonari conclusi. Tale diminuzione è imputabile esclusivamente al blocco dei pagamenti conseguente alle limitazioni imposte dal patto di stabilità. L'ufficio infatti a metà anno ha bloccato la conclusione degli accordi visto il blocco dei pagamenti operato dalla ragioneria dell'ente

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1672	Procedimenti di esproprio per addetto	n	(Procedimenti di esproprio provinciali pendenti+Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti)/Addetti agli espropri	12	7,3	8

E' aumentato il numero dei procedimenti gestiti e, conseguentemente, la percentuale di quelli gestiti pro capite da ciascun addetto.

# CONCESSIONI

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1452	Introiti da gestione concessioni e autorizzazione cartelli pubblicitari	euro	956.447,00	779.000,00	781.070,00
1453	Concessioni stradali permanenti in essere	n	7.372	8.589	9.012
1454	Autorizzazioni cartelli pubblicitari permanenti in essere	n	6.147	4.756	6.973

L'incremento delle entrate da 779.000,00 Euro nel 2009 a 781.000,00 Euro nel 2010, nonostante l'esenzione dal canone Cosap a partire dal 01.01.2010 per gli accessi agricoli, è giustificato dal maggior numero di concessioni ed autorizzazioni non esenti da canone/corrispettivo, rilasciate nel corso dell'anno 2010.

L'incremento delle concessioni in essere da 8.589 nel 2009 a 9.012 nel 2010, è giustificato principalmente dal lavoro di recupero delle concessioni abusive svolto nel corso degli ultimi due anni.

L'incremento delle autorizzazioni in essere da 4.756 nel 2009 a 6.973 nel 2010, è giustificato principalmente dall'aumento delle richieste di rinnovo/nuova installazione di mezzi pubblicitari registrato nel corso dell'anno 2010.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1683	Regolarizzazione concessioni abusive	%	Concessioni abusive regolarizzate/Concessioni abusive*100	-	16	29

L'incremento delle concessioni abusive dal 16% nel 2009 al 29% nel 2010, è riconducibile al continuo impegno dell'Ufficio Concessioni nel recuperare l'abusivismo relativo ai passi carrabili, proseguito nel corso dell'anno 2010.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1455	Tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni	n		-	48	50
1601	Concessioni e autorizzazioni pro-capite	n	(Concessioni stradali rilasciate nell'anno+Concessioni temporanee rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari temporanee rilasciate nell'anno+ Concessioni abusive regolarizzate)/Addetti alle concessioni	303	381	443

L'incremento dei tempi medi da 48 giorni nel 2009 a 50 giorni nel 2010, è motivato dal crescente numero di indagini, sopralluoghi e quant'altro necessario per provvedere alle regolarizzazioni delle occupazioni abusive. Si sottolinea che è comunque aumentato il numero di concessioni annue per operatore (vedi commenti al codice 1601).

L'incremento del numero di concessioni pro-capite, da 381 atti nel 2009 a 443 atti nel 2010, dimostra il costante impegno e la ricerca di miglioramento da parte del personale dell'ufficio concessioni, nella regolarizzazione delle occupazioni abusive e nella gestione delle richieste ordinarie riguardanti sia le autorizzazioni pubblicitarie, sia le concessioni stradali.

# PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1385	Contratti gestiti	n		12	13	14
1386	Polizze assicurative	n		11	10	10
1387	Sinistri gestiti	n		600	743	910
1388	Utenze energia elettrica	n		102	103	97
1389	Utenze telefoniche	n		380	369	350
1390	Utenze acqua	n		106	102	90
1391	Ditte iscritte all'albo telematico	n		386	560	552
1392	Capi di vestiario e D.P.I. gestiti	n		114	114	114
1395	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria	n		3	1	1
1396	Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria	n		11	14	13
1664	Operazioni medie giornaliera della cassa economale	n	Operazioni della cassa economale/220	7,4	7,5	7
1714	Standardizzazione delle richieste economali	%	Richieste economali standard/(Richieste economali standard+Richieste economali fuori standard)*100	-	76	71

Complessivamente il Servizio ha movimentato circa 3.000.000,00 di euro di cui 642.796,00 con cassa economale, euro 201.272,00 per acquisti in economia. Il resto comprende la gestione di utenze, polizze di assicurazione e altri contratti.

La cassa svolge circa n. 7 operazioni al giorno. Per rispondere alle caratteristiche proprie dell'attività svolta dalla Cassa Economale, nonché per dare attuazione alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, nella relazione sulla gestione dalla Provincia di Mantova, si sta operando per ridurre, ove possibile, le operazioni svolte dalla stessa cassa.

Contratti gestiti e polizze assicurative. Il numero dei contratti gestiti è aumentato per un nuovo rapporto contrattuale relativo alla fornitura di vestiario. Quanto alle polizze, il numero è rimasto invariato poiché si è ritenuto di non provvedere alla copertura della r.c. patrimoniale, non avendo individuato una copertura adeguata.

Sinistri gestiti. Il numero di sinistri gestiti nel 2010 presenta una costante e significativa crescita rispetto agli anni precedenti. E' stata necessaria un'approfondita analisi dei sinistri gestiti, allo scopo di individuare le tipologie più ricorrenti, anche per adeguare le relative coperture assicurative e tentare di contenerne i costi.

Utenze telefoniche. Si rileva un'ulteriore riduzione delle utenze attive, poiché proseguendo con la ricognizione avviata lo scorso anno, sono state eliminate quelle non utilizzate, sia presso gli uffici provinciali, sia presso alcuni istituti scolastici.

Utenze energia elettrica e acqua. Si rileva una lieve diminuzione delle utenze per energia elettrica, sia a causa della riduzione delle sedi scolastiche di competenza provinciale, sia in quanto periodicamente vengono attivate utenze temporanee per lavori sulle strade provinciali che vengono chiuse al termine dei lavori. Quanto alle utenze per l'acqua, la diminuzione è dovuta alla riduzione delle sedi scolastiche di competenza provinciale.

Standardizzazione delle richieste economali. Si rileva una riduzione in termini percentuali delle richieste economati standard, con evidente maggiore impegno da parte del servizio, per far fronte alle sempre più numerose richieste fuori standard, le quali necessitano di modalità operative differenti



## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1397	Tempi medi di evasione richieste economali standard	gg			10	8
1623	Costo medio di spese ufficio per dipendente	euro	Spese ufficio/Dipendenti Provincia di Mantova	249	239	286
1634	Gare sevizi e forniture pro-capite	n	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria+Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria/Addetti alle gare servizi	14	15	14

Il valore dei tempi medi di evasione delle richieste economati rilevato nel 2010, oltre ad essere migliore rispetto al valore atteso (10gg) e al valore dello scorso anno, si può considerare ottimo se si tiene conto dell'elevata frequenza con cui giungono le richieste, della diversità degli articoli richiesti e del fatto che il Servizio Economato, non disponendo di scorte di magazzino significative, non sempre riesce a fronteggiare con immediatezza alle richieste stesse.

Nel corso del 2010 la voce spese d'ufficio ha rilevato un lieve incremento. In ogni caso il Servizio prosegue con le azioni ritenute utili per razionalizzare la spesa e precisamente:

- attenta valutazione delle richieste per individuare, ove possibile, prodotti alternativi a quelli richiesti, più convenienti, ma pur sempre rispondenti alle esigenze segnalate;
- costante monitoraggio delle richieste, anche con l'obiettivo di evitare che gli uffici creino proprie scorte di prodotti, determinando di conseguenza un'ingiustificata.

Il dato relativo alle gare indica una lieve diminuzione rispetto allo scorso anno ed un aumento rispetto al valore atteso. Si precisa che si tratta prevalentemente di procedure sottosoglia e in economia. In ogni caso si ribadisce la complessità nella realizzazione di gare di servizi e forniture, anche sotto la soglia comunitaria, dovuta alla necessaria preventiva costruzione, da parte del Servizio Provveditorato, di specifici capitolati d'oneri aventi oggetti molto diversi tra loro. La difficoltà deriva dal fatto che, per creare un buon capitolato e quindi per ottenere una buona fornitura e un buon servizio, è necessario partire da un'attenta rilevazione delle esigenze, studiare il contesto organizzativo e conoscere le proposte del mercato. Peraltro, anche quando la fornitura o il servizio da affidare sono già stati oggetto di precedenti affidamenti, diviene comunque necessario analizzare l'andamento storico, per rivedere ed eventualmente modificare le condizioni fino a quel momento praticate.

## CUSTOMER

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010
1612	Insoddisfazione del servizio di pulizia	%	Inadempienze segnalate nel servizio di pulizia/Interventi di pulizia programmati*100	0,4	0,3

L'ulteriore miglioramento del risultato già molto buono raggiunto lo scorso anno, dimostra che il servizio di pulizia prestato è da considerarsi molto soddisfacente. Il dato va letto anche tenendo conto dell'elevato numero di interventi di pulizia prestati, dell'elevato numero di spazi interessati, della diversità degli interventi richiesti, oltre alla localizzazione degli stessi.

## LA COMPLESSITA'

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1648	Indice di complessità delle gare di servizi e forniture	n	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria/Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria	0,3	0,1	0,1

Indicatore che varia da 0 a 1

Si evidenzia una diminuzione del numero di gare sopra soglia gestite rispetto al valore atteso. Ciò è da imputarsi al fatto che la scelta del contraente è avvenuta, in parte ricorrendo alle convenzioni attivate da Consip S.p.A., dopo un'attenta valutazione delle esigenze della Provincia e delle condizioni contrattuali di mercato, in parte mantenendo i contratti in essere, le cui condizioni sono state giudicate estremamente favorevoli se rapportate alle proposte di mercato.

## Parco mezzi

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1426	Auto ad uso esclusivo del personale di settore	n		42	44	26
1427	Auto in pluriutenza intersettoriale	n		4	9	9
1428	Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori	n		54	49	67
1669	Percorrenza media degli automezzi	km	Km percorsi/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	16.682	14.851	16.632

Il totale dei mezzi rimane invariato, pari a 102. Si registra un lieve incremento nell'utilizzo delle autovetture di servizio.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1654	Interventi medi di manutenzione sugli automezzi	n	Interventi di manutenzione automezzi/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	2,6	2,7	3,7

Si rileva un leggero aumento del numero di interventi, sia a causa di una maggiore vetustà di alcuni mezzi, sia a causa del loro maggior utilizzo.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010	
1592	Canone medio per auto	euro	Canone manutenzione auto/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	1.037,07	1.011,77	966,03	Si rileva una lieve diminuzione del canone a causa dell'eliminazione dal servizio di alcuni mezzi particolarmente vecchi e la loro sostituzione con mezzi nuovi, per i quali è normalmente richiesto un canone più basso.  Si registra una significativo incremento delle richieste di auto in pluriutenza, sulla scia delle azioni avviate per il contenimento della spesa.
1685	Richieste utilizzo auto in pluriutenza	n	Auto in pluriutenza intersettoriale richieste/Auto in pluriutenza intersettoriale	336	71	90	

## PATRIMONIO

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1445	Movimentazioni inventario	n	725	345	445
1446	Beni mobili e immobili inventariati	n	87	83	91
1447	Locazioni attive	n	24	24	21
1448	Locazioni passive	n	67	71	61
1449	Contratti comodato	n	21	10	9
1450	Compravendite	n	14	18	21

Tali indicatori rispecchiano l'andamento delle acquisizioni, delle cancellazioni e degli spostamenti dei cespiti in inventario. I valori sono correlati all'attività organizzativa e logistica dell'ente. Infatti se osserviamo lo storico dei dati, si riscontra come nel 2008 periodo in cui si sono assestati i trasferimenti degli uffici provinciali alle nuove sedi, con i traslochi e gli acquisti di nuovi arredi i valori sono risultati molto più elevati rispetto agli attuali. Analogamente l'indicatore 1446 riporta il numero dei beni inventariati nell'anno, indipendentemente dal fatto che siano essi mobili o immobili. Anche questo indicatore non dipende dall'attività dell'ufficio, ma è legato alle azioni degli altri settori. Esso comprende anche le movimentazioni sui beni immobili costituite dagli incrementi patrimoniali

a seguito di manutenzioni straordinarie. Pertanto il trend di tali indicatori è fortemente condizionato dagli effetti del Patto di Stabilità, che hanno ridotto i nuovi acquisti e gli stanziamenti per manutenzioni straordinarie o per la realizzazione di nuove opere.

Infine va menzionata l'inventariazione delle opere d'arte provinciali che viene realizzata con un doppio elenco, nell'inventario provinciale, in una apposita sezione e nel programma SIRBEC della Regione Lombardia, presso cui ogni opera viene adeguatamente schedata.

Gli indicatori comprendono tutti i rapporti attivi e passivi di locazione e concessione. L'analisi più dettagliata dei valori permette di comprendere come la politica dell'ente sia quella di razionalizzare le locazioni passive, riducendo gli oneri per l'utilizzo di beni di terzi.

Nel 2010 sono stati risolti in via definitiva due contratti particolarmente onerosi per la Provincia di Mantova relativi a due immobili scolastici in Castiglione ed in Ostiglia.

Il numero elevato di contratti passivi e però legato alle concessioni con consorzi di bonifica, con la Regione Lombardia, con RFI o con il Demanio per l'utilizzo di terreni o per le interferenze derivanti dalla realizzazione o dalla gestione delle infrastrutture stradali. A fronte di un numero elevato di contratti però i costi dei canoni relativi non sono particolarmente onerosi, godendo la Provincia di Mantova di agevolazioni.

Un'ulteriore fattispecie sono le concessioni con RFI che sono sopraggiunte a seguito della realizzazione di infrastrutture complesse con sovrappassi ferroviari, che presentano canoni abbastanza elevati.

Le locazioni attive sono ormai residuali, avendo la Provincia di Mantova alienato quasi tutto il patrimonio disponibile. Fanno eccezione le locazioni per le caserme e le concessioni di piccoli spazi all'interno delle sedi istituzionali dell'ente.

Tutti i contratti sono costantemente monitorati per scadenze, pagamenti dei canoni e questi ultimi sono adeguati secondo la normativa ISTAT.

Un'attenzione particolare merita l'indicatore 1449 che riveste prevalentemente due fattispecie:

- i comodati di beni, arredi o attrezzature informatiche che pur non rivestendo ormai alcun interesse per l'ente, vengono tuttavia richieste da associazioni per la propria attività;
- i comodati di opere d'arte, che vengono assegnati a musei del territorio o per mostre od esposizioni temporanee, in maniera tale da garantirne la massima fruibilità.

Anche questi valori non dipendono dall'ufficio, ma dalle richieste esterne.

Le compravendite sono relative ai beni mobili ed immobili. Per i beni mobili si tratta di un'attività marginale, rivolta a valorizzare quelle attrezzature o beni non più utilizzati dall'ente ma ancora in possesso di un valore economico, che generalmente vengono alienati a mezzo asta.

Relativamente ai beni immobili invece l'ente procede attraverso una procedura strutturata che passa attraverso più fasi: individuazione del bene da alienare, individuazione della modalità di alienazione, inserimento dello stesso nel Piano delle Alienazioni, indicazione delle aste pubbliche o trattativa diretta con

l'acquirente, stipula dell'atto di compravendita.

La Provincia di Mantova ha ormai ceduto quasi interamente il proprio patrimonio edilizio disponibile, mentre sono ancora numerosi i terreni che derivano dai frazionamenti a seguito delle opere stradali, o che sono in fase di censimento. Infatti dal 2001 la Provincia di Mantova gestisce ed è proprietaria della rete delle ex strade ANAS, che sono pervenute alla provincia senza alcuna scheda relativa alle pertinenze, pertanto l'ufficio patrimonio ha dovuto verificare strada per strada l'esistenza di pertinenze suscettibili di alienazione.

Tale attività consente di monetizzare immobilizzazioni prive di interesse istituzionale e fonte di costi relativi alla loro manutenzione.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1582	Atti stipulati e gestiti (locazioni attive e passive, contratti comodato, compravendite) pro capite	n	(Locazioni attive+Locazioni passive+Contratti comodato+Compravendite)/Addetti alla gestione del patrimonio	79	77	59

## MANUTENZIONE STRADE

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1408	Km strade provinciali	km	1.130	1.134	1.122

Attualmente i km di strade di competenza della Provincia (comprendenti sia le strade provinciali sia le ex strade ANAS trasferite alla Provincia a far data dal 2001 si sono ridotti a 1122 a seguito della declassificazione a comunali di alcuni tratti di strada.

## EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1687	Ripavimentazione annuale delle strade provinciali	%	Km strade provinciali ripavimentate/Km strade provinciali*100	8	6	6

L'indicatore in questione si riferisce ai Km. di strade provinciali oggetto annualmente di interventi di manutenzione straordinaria effettuata tramite appalto a ditta esterna. Il dato in questione, che nel corso del 2010 si è assestato al 6% dell'intera rete stradale provinciale (pari a circa km. 67 su complessivi km. 1122), è direttamente condizionato dal budget annuale che viene assegnato al Servizio e che nel 2010 (così come nel 2009) è stato ridotto, rispetto agli anni precedenti, a € 3.206.000

## EFFICIENZA GESTIONALE

### Costo manutenzione ordinaria e servizio neve

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1409	Tempi medi di rilascio dei provvedimenti	gg		-	18	18
1622	Costo medio al km della manutenzione ordinaria delle strade	euro	Costo manutenzione ordinaria/Km strade provinciali	175,37	189,59	150,85
1655	Risparmio su interventi di salatura effettuati internamente	euro	costo km salati internamente al prezzo della ditta esterna-costo km salati internamente	-	11.900,00	16.328,70
1677	Provvedimenti medi procapite	n	(Pareri di altri Enti+Autorizzazioni e nulla osta trasporti eccezionali+Autorizzazioni per competizioni sportive e manifestazioni folcloristiche+Ordinanze e autorizzazioni diverse)/Addetti tecnici	645	539	678
1711	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni (dato medio)	n	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni/Istruttori responsabili di reparto	321	245	131

Nel corso del 2010 il Servizio Manutenzione Stradale ha provveduto a rilasciare:

- **n. 5** ordinanze permanenti e **n. 78** temporanee di limitazione di velocità, di limitazione di peso, di chiusura e deviazioni stradali, di sensi unici stradali, di divieto di transito a particolari veicoli, di aperture di nuove strade;
- **n. 115** autorizzazioni all'occupazione della carreggiata stradale per l'esecuzione di lavori da parte di altri Enti e di privati;
- **n.558** nullaosta, **n.462** permessi a percorso (multipli/singoli) e **n.3376** permessi periodici (macchine agricole, blocchi pietra, carri ferroviari, coils-laminati grezzi, elementi compositi edilizia, veicoli fuori sagoma, macchine operatrici semoventi, mezzi d'opera, veicoli uso speciale, spartineve, spettacoli viaggianti, ecc.) per i Trasporti eccezionali;
- **n.125** autorizzazioni autorizzazioni/nulla osta per attività sportive/folcloristiche

L'indicatore 1655 registra i risparmi conseguiti, rispetto ai costi di affidamento del servizio a ditte esterne, effettuando gli interventi di salatura in economia con l'utilizzo di personale e mezzi spargisale della Provincia. Ciò conferma che l'investimento fatto nel corso del 2009 con l'acquisto di tre nuovi mezzi spargisale ha portato ottimi risultati, sia in termini di efficienza in quanto vengono effettuati interventi tempestivi e su punti particolarmente critici della rete stradale, sia in termini economici in quanto in due anni è stato conseguito un risparmio di € 28.228,70 che ha già quasi completamente ammortizzato il costo sostenuto per l'acquisto dei mezzi (€ 32.280,00)

L'indicatore 1711i è sceso nel corso del 2010 in quanto nel corso dell'anno si sono intensificati soprattutto i sopralluoghi effettuati dai capocantonieri per verificare gli impianti pubblicitari abusivi sulle strade. Rispetto ai sopralluoghi effettuati per i passi carrai, l'attività di verifica delle installazioni pubblicitarie è molto più complessa e richiede misurazioni in sito e la compilazione di appositi verbali di sopralluogo. Le verifiche effettuate per gli impianti pubblicitari nel corso del 2010 sono state complessivamente oltre 700. Gli impianti abusivi accertati sono stati 130; di questi solo 38 sono stati sanzionati in quanto gli altri sono stati immediatamente rimossi dalle ditte installatrici.

# SICUREZZA STRADALE

## IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1642	Numero medio di incidenti per kilometro di strada provinciale	n	(Incidenti su strade provinciali/Km strade provinciali)	0,6	0,6	Valore non ancora disponibile
1649	Indice di lesivita' sulle strade provinciali	%	Feriti dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	146	150	Valore non ancora disponibile
1650	Indice di mortalita' sulla rete provinciale	%	Decessi dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	5,0	4,4	Valore non ancora disponibile

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1435	Tempo medio di evasione delle richieste di parere tecnico	gg	35	33	35
1434	Tempistica per la chiusura del rapporto annuale incidentalita'	data	agosto	maggio	settembre

L'introduzione con la legge n.120 del 29/07/2010 di significative modifiche al Codice della Strada in tema di sicurezza stradale, in particolar modo riguardo ai criteri di utilizzo di strumenti di controllo automatico della velocità sulla strada, hanno reso necessario procedere a riesaminare in toto i limiti di velocità e le autorizzazioni concesse per l'installazione delle 15 postazioni fisse autovelox presenti sulle strade provinciali. Con la massima premura ed attenzione, si è provveduto a effettuare nei tratti stradali interessati degli specifici rilievi di traffico della durata di 7 giorni utilizzando gli strumenti contatraffico mobili. E' stato previsto un significativo numero di classi di velocità rispetto a quello abituale, e questo ha determinato, in fase di analisi dei dati, dei tempi leggermente più lunghi per l'interpretazione dei risultati e la redazione dei report

La banca dati provinciale sull'incidentalità è stata implementata ed è stata aggiornata con rilevanti difficoltà rispetto agli anni scorsi dovute alle rilevanti modifiche introdotte dalla Regione Lombardia, divenuta ora referente della rilevazione su tutto il territorio lombardo in base ad accordo stipulato con Istat di Roma, che ha messo a punto il software INCIDERE per il caricamento dei dati. Malgrado gli accordi presi con la Regione Lombardia che escludeva l'utilizzo del software regionale da parte delle Forze dell'Ordine mantovane fino all'ultimazione della fase sperimentale prevista per fine 2011, diverse stazioni dell'Arma dei Carabinieri del nostro territorio hanno deciso autonomamente di utilizzare tale software assieme o in sostituzione della modalità di trasmissione dati fino ad allora usata. Questo, assieme ad alcune problematiche presenti nel software regionale, hanno determinato una iniziale situazione non più controllabile e gestibile da parte del Servizio per cui, in collaborazione con la Regione Lombardia, è stato necessario attuare un considerevole lavoro di correzione, verifica dei dati, individuazione ed eliminazione dei doppietti determinando un significativo rallentamento nella redazione dell'abituale rapporto annuale di incidentalità. Solo alla fine del mese di maggio, con tre mesi di ritardo rispetto agli anni scorsi, il database dell'incidentalità stradale riferita all'anno 2009 è stato ritenuto definitivo, e quindi non più modificabile. Il nuovo numero di Strade Pericolose rapporto annuale di incidentalità, con allegato un approfondimento sugli autisti over 65 e la mappa del costo sociale, è stato pubblicato all'inizio del mese di settembre 2010.

Nel frattempo il personale dedicato del Servizio ha anche collaborato con il Servizio Statistica di questo ente per la raccolta, caricamento ed analisi dei dati comunali di popolazione per l'Osservatorio Demografico Provinciale.



# SETTORE RISORSE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI ISTITUZIONALI

## LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO.)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
49	38,3	49	38,4

Nella stima del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente). In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno. **(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

## LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il settore segue gli organi istituzionali nel loro funzionamento, dedicando, anche se non esclusivamente, 4 addetti.

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1492	Delibere Consiglio	n	51	58	70
1488	Delibere di giunta	n	226	217	193
1491	Sedute consiglio	n	19	18	14
1490	Sedute giunta	n	44	42	44

## UFFICIO STAMPA

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1495	Conferenze stampa	n	100	205	170

## URP - Accessi 2008 – 2010

### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010	
1496	Accessi urp	n	29.575	32.966	38.163	Il valore 2010 degli accessi aumenta anche in relazione all'implementazione delle competenze di front office trasferite dai singoli Settori all'Ufficio Urp.

### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1676	Prodotto medio pro-capite giornaliero servizio urp	n	17	25	45
1497	Addetti ai prodotti standard del servizio URP	n	4	4	4

Uno dei quattro addetti dell'Ufficio Urp è stato assente da inizio giugno a fine dicembre .

Per misurare l'efficienza si sono selezionati alcuni prodotti e attività che il servizio eroga o svolge abitualmente, diversi per tipologia, ma omogenei per complessità e impegno richiesto.

Tutti questi possono essere considerati "prodotto standard" del servizio:

Rilascio licenze di pesca  
 Consegna tesserini di caccia,  
 Ritiro tesserini caccia,  
 Rilascio patentini fitosanitari,  
 Timbro vidimazione tesserini raccolta tartufi,  
 Trasporto conto terzi ritiro e protocollazione istanze,  
 Trasporto conto proprio consegna licenze,  
 Consegna concessioni per accessi,  
 Consegna concessioni per pubblicità,  
 Ritiro schede identificative dell'impianto termico,  
 Ritiro rapporto controllo tecnico bollino verde,  
 Vidimazione formulario di accompagnamento rifiuti,  
 Vidimazione registri latte.

## SERVIZIO LEGALE INTERNO

IL CONTESTO						EFFICIENZA GESTIONALE			
Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010	Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2010
1511	Cause assegnate a legale esterno	n	8	8	2	1744	Tempi di rilascio dei pareri scritti	gg	16
1512	Cause assegnate a legale interno	n	50	66	106				
1513	Cause concluse	n	73	86	100				
1514	Cause pendenti	n	316	369	353				
1515	Cause nuove	n	76	133	117				
1516	Pratiche definite stragiudizialmente	n	10	12	8				
1517	Pareri e consulenze	n		58	42				
1518	Pratiche verbali infrazioni C.d.S.	n	-	21	7				

## PERSONALE (vedi anche cap. 1 - Risorse umane)

### EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1675	Prodotto medio pro-capite	n	140	159	162

Il Servizio Personale ha operato da febbraio a fine ottobre in assenza dell'unità di personale incaricata di posizione organizzativa".

Tutti questi possono essere considerati "prodotto standard" del servizio:

- Ricongiunzioni periodi lavorativi,
- Riscatti laurea,
- Certificati servizio,
- Visite fiscali,
- Rapporto part time,
- Rientri a full time,
- Autorizzazioni incarichi extra ufficio,
- Aspettative e permessi per motivi vari,
- Permessi diritto allo studio,
- Cud,
- Pratiche collocamento a riposo,
- Procedimenti TFR/TFS

# SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

## LE RISORSE UMANE (COMPRESI TEMPI DETERMINATI, INTERINALI E CO.CO.CO.)

2009		2010	
PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12	STIMA DEL PERSONALE PRESENTE IN MEDIA DURANTE L'ANNO
8	6,6	8	6,3

Nella stima del personale "presente" si è tenuto in considerazione il periodo di effettivo servizio del personale in dotazione organica (compreso il dirigente).

In altre parole è stata calcolata la proporzione di giorni di assenza a qualsiasi titolo (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo di maternità/parentale, Legge 104, distacco sindacale, ecc.) rispetto al totale dei giorni dovuti dal personale in dotazione organica per ogni settore, ricavando il numero di persone assenti in media durante l'anno lavorativo che è stato sottratto alla dotazione organica del settore di fine anno.

**(VEDI ANCHE CAP 1 PARAGRAFO 1.10)**

## LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

### GESTIONE BASE DATI

#### IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1565	Pacchetti applicativi supportati	n		30	38	51
1564	Server gestiti direttamente	n		15	20	26
1566	Software sviluppati internamente	n		2	6	4
1604	Contatti medi pro-capite giornalieri alla intranet	n	(Contatti annui alla INTRANET/Dipendenti Provincia di Mantova)/220	43	52	70

E' in atto una continua diversificazione degli ambiti coinvolti dalle tecnologie informatiche. Aumentano le tipologie dei servizi richiesti e gli ambienti tecnologici in cui questi servizi trovano soluzioni applicative. Questo processo aumenta esponenzialmente la complessità delle architetture informatiche. Per poter dare risposte alle nuove domande si rende necessario diversificare e incrementare il numero degli strumenti di erogazione (server) dei servizi e il numero dei pacchetti applicativi. Questo processo provoca un impatto significativo sulla quantità e qualità delle competenze professionali richieste ai tecnici che devono gestire la strumentazione informatica (hw e sw). La necessità di informatizzare processi con logiche strettamente legate alla organizzazione propria dell'ente richiede inoltre la capacità di "produrre" internamente software corrispondente alle esigenze specifiche.

L'aumento degli accessi alla intranet testimonia l'uso crescente che viene fatto di questo strumento di comunicazione interno all'Ente.

Tale strumento sempre più favorisce: la razionalizzazione, l'organizzazione e l'accesso alle informazioni e i risparmi dovuti alla diminuzione dell'utilizzo della carta come supporto.

## EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Valore 2009	Valore 2010
1567	Percentuale chiamate help desk sul totale risolte nelle 24 ore	%	86	92

## SIT - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

### EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m.	Formula con descrizioni	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010
1632	Fruibilita' del SIT( Sistema Informativo Territoriale	%	Livelli informativi del SIT pubblicati su web/Livelli informativi del SIT*100	8,6	10,3	11,7

La possibilità di usufruire rapidamente delle informazioni territoriali georeferenziate costituisce un potenziale elemento di economia e condivisione nel processo di organizzazione dei dati utili alla conoscenza del territorio e al supporto decisionale per le scelte dell'Amministrazione.

Nota: vengono pubblicati sul sito istituzionale solo quei livelli informativi del SIT che oltre ad essere utilizzati come strumento di lavoro dagli uffici della Provincia hanno un carattere di ufficialità e sono "validati" dai servizi competenti per materia